



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 25 febbraio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea	Pag. 1
- Altri annunci commerciali.	» 22

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami	» 31
- Ammortamenti	» 35
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 41
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta	» 43
- Bandi di gara	» 46

Altri annunci:

- Consigli notarili.	» 71
------------------------------	------

Rettifiche	» 72
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 72
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AGRICOLA ALIMENTARE S. GIORGIO - S.p.a.

Sede in Ronchi di Baselicaduce, Fiorenzuola d'Arda

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Piacenza n. 3700

C.C.I.A.A. n. 91678

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00195250337

Gli azionisti della Agricola Alimentare S. Giorgio S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Piacenza presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Rocca in via Giusepe Carducci n. 15, il giorno 20 marzo 1995 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno successivo 21 marzo 1995, stesso luogo alle ore 12,50 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario fino a 300 milioni (trecentomilioni).

Deposito azioni in termini presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriella Ruffino

S-2277 (A pagamento).

MECFIN - Meccanica Finanziaria - S.p.a.

Sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski, 92

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 168/66

Codice fiscale n. 00426960589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1995 alle ore 12 in Roma, presso la sede sociale, v.le Maresciallo Pilsudski, 92, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 marzo 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione: Cassa sociale, via Maresciallo Pilsudski, 92, Roma; Credito Italiano, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco Castronuovo

S-2282 (A pagamento).

S.E.S. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Ghetaldi n. 64
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3498/93
Codice fiscale n. 00228950747
Partita I.V.A. n. 04498371006

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via M. Ghetaldi n. 64, per le ore 15,30 del giorno 23 marzo 1995 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei liquidatori sull'andamento e sulle procedure della liquidazione;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
3. Reintegro ed eventuale rinnovo del Collegio sindacale.

Deposito azioni nei termini di legge, presso la sede di via M. Ghetaldi n. 64, Roma.

I liquidatori: Prof. G. Troina - Avv. N. Arcieri.

S-2283 (A pagamento).

CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via delle Rupicole, 12
Capitale sociale L. 14.228.380.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3514/91
Codice fiscale n. 04057371009

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Palandri in Roma, piazza Navona, 49, alle ore 12 per il giorno 16 marzo 1995 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria:
Trasferimento della sede legale da Roma, via delle Rupicole, 12, a Roma, via Calabria, 7;

2. Parte ordinaria:
Chiusura Ufficio commerciale di Milano.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Banca di Roma o presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 20 febbraio 1995

Il presidente: Hubert Faroux.

S-2287 (a pagamento).

R.A.V. - Ricordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Bergamini, 50
Sede secondaria ad Aosta, via Chambéry, 51
Capitale sociale L. 665.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria commerciale
del Tribunale di Roma al n. 2566/83
Codice fiscale 05995720587
Partita IVA 01475961007

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1995 alla stessa ora, presso la sede legale della società in via Bergamini, 50 - 00159 Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'Esercizio 1994;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995-1996-1997. Determinazione di compensi al Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al Libro soci e che avranno depositato i titoli azionari loro intestati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, in prima convocazione, presso la sede legale della società in Roma, via A. Bergamini, 50, oppure presso la Banca CRT di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Francesco Colombo

S-2288 (A pagamento).

COLUMBUS S.p.a.

Sede in Pontedera, viale Rinaldo Piaggio n. 7
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pisa n. 13490 registro società
Codice fiscale n. 02869110102

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Piaggio V.E. S.p.a. in Pontedera (Pisa), viale Rinaldo Piaggio n. 23, per il giorno 16 marzo 1995, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 23 marzo 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

1. Approvazione di modifiche statutarie inerenti la denominazione, l'oggetto, il capitale e gli organi amministrativi della società;
2. Approvazione e adozione di un nuovo Statuto sociale.

Parte ordinaria:

3. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, punti 1, 2, 3, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale.

Pontedera, 16 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Rinaldo Marsano

S-2290 (A pagamento).

FIN.PET. - FINANZIARIA PETROLIFERA - S.p.a.

Sede legale Roma, largo Ginnasi n. 2
Capitale sociale L. 2.380.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6921/83
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 521990
Codice fiscale 06277850589
Partita I.V.A. 01521801009
Telefono 6832518

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 aprile 1995 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno successivo in seconda convocazione, alle ore 16 presso la sede sociale in Roma, largo Ginnasi n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione sulla gestione dell'Amministratore unico al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994;
3. Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 e conseguenti delibere;
4. Dimissioni amministratore unico; Nomina Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso da attribuirsi ai consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale da lire 2.380.000.000 a lire 2.856.000.000 con un pagamento di un sovrapprezzo azioni. Conseguenti modifiche statutarie;
2. Emissione prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.000.000.000.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

L'amministratore unico: Cesare Fusco.

S-2295 (A pagamento).

PRIMECO - S.p.a.

Sede legale Roma, via Ombrone 14
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 8353
Codice fiscale n. 04347951008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 marzo 1995, alle ore 16 presso lo studio del notaio Fortino Michele, via Cefalonia, 55, Brescia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Abbattimento capitale sociale per perdite; Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.; Scioglimento Collegio sindacale; trasferimento sede sociale.

p. Primeco - S.p.a.: Zucchi Marco.

S-2296 (A pagamento).

ELICA - S.p.a.

Sede in Fabriano
Capitale sociale L. 868.180.000
Iscritta al n. 5060 reg. soc. Tribunale di Ancona
Codice fiscale 00096570429

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso gli uffici della Società «Mita - S.r.l.» in festi, viale Cavallotti n. 11, per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 868.180.000 a lire 1.100.000.000 con mandato all'Organo Amministrativo per il collocamento;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Fabriano, 13 febbraio 1995

Un amministratore delegato: Francesco Casoli.

S-2298 (A pagamento).

DATASIEL - Sistemi e Tecnologie d'Informatica - S.p.a.

Sede di Genova, via Merano, 22
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Genova, reg. soc. n. 50115
C.C.I.A.A. di Genova, n. 310586
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02994540108

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Datasiel - Sistemi e Tecnologie di Informatica - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, per le ore 11 di mercoledì 15 marzo 1995, in prima convocazione, e alle ore 11 di mercoledì 22 marzo 1995, in seconda convocazione, in Genova, via Merano, 22, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 1, 2, 3;
2. Esercizio del diritto di prelazione dell'immobile di via Merano, 22.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Carige almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Genova, 13 febbraio 1995

Il presidente: Sergio Ayra.

S-2299 (A pagamento).

ELLESSE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale: Corciano, via Filippo Turati n. 22
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Perugia n. 25667

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 14 marzo 1995, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale per perdite e provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile; deliberare relative e consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Li, 20 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Jean Namour

S-2302 (A pagamento).

IDREG MOLISE - S.p.a.

Sede in Campobasso, via Pascoli n. 68
Capitale sociale L. 5.913.000.000
Reg. Trib. Campobasso n. 1363
C.C.I.A.A. n. 70548
Codice fiscale e partita I.V.A. 00515700706

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta, in prima convocazione, per il giorno 29 marzo 1995, alle ore 12, presso la sede sociale in Campobasso, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Nappi

S-2303 (A pagamento).

ARMAMENTI ED AEROSPAZIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via XXIV Maggio n. 43/45
Capitale sociale L. 695.229.261.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 8892/94
Codice fiscale 04808461000

I signori azionisti sono convocati, presso la sede sociale, in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 30 marzo 1995, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 marzo 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Determinazione dell'مولimento di competenza dell'amministratore unico dimissionario;
3. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del relativo molimento;
4. Dimissioni di componenti del Collegio sindacale;
5. Integrazione del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, a norma dell'art. 10 dello statuto.

L'amministratore unico: dott. Alessandro de' Micheli.

S-2306 (A pagamento).

EVC COMPOUNDS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Pasolini n. 29
Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Ravenna n. 4675

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 15 in prima convocazione in Milano, via Accademia n. 33 e per il giorno 14 marzo 1995 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegrazione del Consiglio di amministrazione a seguito dimissioni e nomina del presidente;
2. Varie ed eventuali.

Intervento a norma di legge.

Ravenna, 16 febbraio 1995

L'amministratore delegato: Giancarlo Spagnolini.

S-2315 (A pagamento).

MANIFATTURA ROTONDI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza E. Duse n. 1
Capitale sociale L. 19.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti della Manifattura Rotondi S.p.a. di Milano, piazza E. Duse n. 1, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza E. Duse n. 1, in prima adunanza per il giorno 18 marzo 1995 alle ore 12 ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 20 marzo 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società oppure presso le seguenti casse incaricate:

Banca d'America e d'Italia, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 16 febbraio 1995

L'amministratore delegato: Roberto Bertola.

S-2316 (A pagamento).

BALLARINI SOCAMA - S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 27352 registro società del Tribunale di Modena

Convocazione assemblea

Il giorno 13 marzo 1995 alle ore 16, presso la sede sociale, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 marzo 1995 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile di L. 2.000.000.000, deliberazioni conseguenti;
2. Modifica art. 3 ed art. 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sghedoni Luisa

S-2317 (A pagamento).

SAVINIL - S.p.a.

Sede sociale in Assemini (Cagliari)
Capitale sociale L. 5.432.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Cagliari n. 9147

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione in Milano, via Accademia n. 33, e per il giorno 14 marzo 1995 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegrazione Consiglio di amministrazione a seguito dimissioni;
2. Varie ed eventuali.

Intervento a norma di legge.

Assemini, 15 febbraio 1995

L'amministratore delegato: Gian Piero Colombo.

S-2318 (A pagamento).

I.C.A. INDUSTRIA CARTARIA AFFINI - S.p.a.

Sede legale in Bellocchi di Fano (Pesaro), via Einaudi n. 19
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro società n. 1213 del Tribunale di Pesaro
Codice fiscale 00112240411

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bellocchi di Fano, via Einaudi n. 19, per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1995 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Convocazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Di Vita Angelo.

S-2321 (A pagamento).

I.C.A. - INDUSTRIA CARTARIA AFFINI - S.p.a.

Sede legale in Bellocchi di Fano (PS), via Einaudi 19
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Pesaro reg. soc. n. 1213
Codice fiscale n. 00112240411

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. De Martino Alberto, via Nolfi, 53 - Fano per il giorno 17 marzo 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1995 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ammortamento delle perdite e ricostituzione del Capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Di Vita Angelo.

S-2322 (A pagamento).

A. CESA & C. - S.p.a.

Sede: Alessandria, corso Acqui n. 219

Capitale sociale L. 240.274.800

Tribunale di Alessandria n. 7246 iscrizione cancelleria

È convocata l'assemblea dei soci per il 22 marzo 1995 ore 16,30 presso lo studio del notaio Roberto Gabey in Alessandria, piazza Marconi n. 3 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 24 marzo 1995 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Anticipazione scioglimento e messa in liquidazione della società;
Nomina di un liquidatore e delibere relative.

Alessandria, 15 febbraio 1995

L'amministratore unico: Paolo Edoardo Vitale Cesa.

S-2323 (A pagamento).

SOED CONSULT - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Matteotti, 30

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 191/81 reg. soc.

Iscritta alla CCIAA di Torino al n. 587441 reg. ditte

Codice fiscale 03786710016

Convocazione assemblea straordinaria

I signori sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 16 presso la sede legale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 17 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Mazza

S-2324 (A pagamento).

BARLASSINA COUNTRY CLUB - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Brianza 14/A

Capitale sociale L. 1.170.000.000

Reg. soc. 188069

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Galleria San Babila, 4/B per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 15,30 ed occorrendo per il giorno 16 marzo 1995, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 n. 5 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 17 febbraio 1995

Barlassina Country Club - S.p.a.

Il presidente: dott. Giuseppe Scibetta

S-2325 (A pagamento).

SOCIETÀ SISPI - S.p.a.

Sede Palermo, piazza Pretoria 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Soc. 335489, vol. 259/179

CCIAA: 147127

Codice fiscale n. 03711390827

L'Assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 21 marzo 1995 alle ore 11,30 presso i locali della SISPI S.p.a. in Palermo, via dei Cartari, 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 1° comma punti 1 e 3.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici della società in Palermo, via Cartari, 18 o presso la Banca di Roma, sede di Roma.

Palermo, 17 febbraio 1995

L'amministratore delegato e direttore generale:
Achille Bontà

S-2326 (A pagamento).

BETA IMPORT - S.p.a.

Sede in Asti, strada Valcossera n. 6/12

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Asti ai numeri 4560 reg. soc., vol. 4245

Codice fiscale n. 00861610053

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

L'assemblea generale straordinaria dei soci della società è indetta per il giorno 16 marzo 1995, ore quindici e trenta, presso lo studio del notaio dott. Piero Bagnasco in Asti, via De Amicis n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione della società di nuova costituzione e assegnazione delle quote emesse dalla società così costituita, ai soci della società scissa dalla società così costituita, ai soci della società scissa nelle stesse proporzioni, in conformità al progetto depositato presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Asti per l'inoltro alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Asti, il 7 febbraio 1995, ed iscritto al numero 452 del registro d'ordine.

Asti, 17 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Stella

S-2327 (A pagamento).

CARVICO - S.p.a.

Carvico (BG)

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 8805/bis, vol. n. 7854/bis
Codice fiscale e Partita IVA n. 00217840164

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 9, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario;
Adeguamento della parte generale dell'oggetto alla vigente normativa in materia di società finanziarie;
Regolamentazione della assunzione dei finanziamenti dai soci;
Conseguenti modifiche statutarie.

Gli azionisti sono tenuti, nei modi e termini di legge, a depositare le proprie azioni e norma di quanto previsto dallo statuto sociale vigente.

Carvico, 17 febbraio 1995

Il legale rappresentante: Colnaghi Giuseppe.

S-2328 (A pagamento).

INTERMARE - S.p.a.

Sede in Viareggio (Lucca), Darsena Italia n. 41

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro Società Tribunale di Lucca n. 3491/7327
Codice fiscale n. 00145250460

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 13 marzo 1995, alle ore 10, presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 14 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale da L. 250.000.000 a L. 200.000.000;
Trasformazione in società a responsabilità limitata;
Abolizione del Collegio sindacale;
Approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Lucca, 15 febbraio 1995

L'amministratore unico: rag. Mirto Paterni.

S-2329 (A pagamento).

COOPER INDUSTRIE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale, Milano, viale Monte Santo 1/3

Capitale sociale L. 35.599.066.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano nn. 161006/3922/6

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Paolo Sala, via Ceraadini 16, Milano, per il giorno 14 marzo, 1995, ore 12,30, in adunanza di prima convocazione o, occorrendo, per il giorno 21 marzo 1995, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovanni Martinelli.

S-2330 (A pagamento).

FAMECCANICA.DATA - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italia 101

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pescara reg. soc. n. 8346
Codice fiscale e Partita IVA n. 01129210686

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Pescara, viale Italia n. 101, il giorno 13 marzo 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Pescara, 20 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere autorizzato: ing. Carlo Bianco

S-2331 (A pagamento).

T.S.M. - Trattamenti Speciali Metalli - S.p.a.

Sede in Marano Ticino (NO)

Capitale sociale L. 600.000.000 versato
Tribunale di Novara reg. soc. n. 13094

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Marano Ticino, presso la sede della società, via Sempione n. 6/bis, per il giorno 18 marzo 1995 alle ore dieci e trenta, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, numeri 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Gerardo Zuochi.

S-2372 (A pagamento).

APRICA - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora 230
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 9104

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria martedì 28 marzo 1995, alle ore 15, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modificazione art. 14 statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Fissazione numero membri del Consiglio di amministrazione e nomina del Consiglio medesimo;
- 2) Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, mercoledì 29 marzo 1995, alle ore 15.

Brescia, 13 febbraio 1995

Il presidente: Tina Gallinari Leonzi.

S-2338 (A pagamento).

TIMI AMA HOTELS - S.p.a.

Cagliari, via Palabanda n. 5/7
 Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al n. 21838 reg. soc. Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale 01958950923

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 16 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di un componente dimissionario del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: dott. Paolo Ragazzo.

S-2339 (A pagamento).

TOURINVEST - S.p.a.

Cagliari, via Palabanda n. 5/7
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 15841 reg. soc. Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale 01642090920

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 15,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di un componente dimissionario del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Ragazzo

S-2340 (A pagamento).

LAURA IMMOBILIARE - S.p.a.

Cagliari, via Palabanda n. 5/7
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 20365 reg. soc. Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale 01894910924

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 15 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione di un componente dimissionario del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: dott. Paolo Ragazzo.

S-2341 (A pagamento).

NUOVA COSMAVE - S.r.l.

Sede Pietrasanta (Luca), via Garibaldi n. 97
 Capitale sociale L. 1.177.000.000 interamente versato

Iscriz. Tribunale di Luca n. 20194 reg. soc.
 C.C.I.A.A. n. 139888
 Partita IVA 01413670462

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale di Pietrasanta in via Garibaldi n. 97, per il giorno lunedì 13 marzo 1995, ore 17,30, per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da lire 1.177.000.000 a lire 1.074.000.000 a seguito rimborso quote per recesso soci;

2. Aumento del capitale sociale da lire 1.074.000.000 a lire 1.079.000.000 mediante emissione di nuove azioni da offrirsi in sottoscrizione a nuovi soci, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi articolo 2441 comma quinto del C.C.;

3. Modifica dello statuto sociale in conseguenza delle deliberazioni suddette e nomina di un mandatario per apportare le modifiche che fossero eventualmente richieste dal Tribunale in sede di omologa.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Pietrasanta, 7 febbraio 1995

Nuova Cosmave S.r.l.

Il presidente: rag. Lorin Barsi

S-2342 (A pagamento).

TRE ESSE - S.p.a.

Iglesias (Cagliari), località Campo Pisano
Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. soc. Tribunale di Cagliari n. 17582 reg. 11380
Codice fiscale e partita IVA n. 01744190925

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Genova, via B. Bosco n. 57/3, alle ore 10 del 20 marzo 1995 in prima convocazione ed il giorno 31 marzo 1995 stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di consiglieri e del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Cagliari, 16 febbraio 1995

Il presidente: ing. Lorenzo Bozano Gandolfi.

S-2344 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.
FINTECNA GRUPPO IRI

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 1
Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 300 registro società
Codice fiscale 00658460639

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il 16 marzo 1995, alle ore 11, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 marzo 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1994;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Adeguamento compensi del Collegio sindacale ai sensi del D.P.R. 10 ottobre 1994, n. 645.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede legale della società, via Galileo Ferraris n. 1, Napoli, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banco di Napoli, Banca di Credito Popolare, Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario S. Paolo di Torino e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Napoli, 17 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Basoccu

S-2346 (A pagamento).

GEMMA - Società per azioni

Sede in Bologna, via Amendola n. 15
Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bologna
al n. 54400 del registro delle società
Codice fiscale 03970030379

Avviso di convocazione

L'assemblea generale degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Bologna, via Amendola n. 15 per il giorno 20 aprile 1995 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione, lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994, della nota integrativa e della relazione sulla gestione; Lettura della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Rinnovo carica amministratore unico;
4. Determinazione del compenso dell'amministratore unico per l'anno 1995.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Bologna, 15 febbraio 1995

L'amministratore unico: comm. Mingozzi Rino.

B-119 (A pagamento).

D.A.E.M. - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (Bologna), via Bonazzi n. 45/d
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17869 del registro del Tribunale di Bologna

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 aprile 1995 alle ore 21 in Castel Maggiore (Bologna), via Bonazzi n. 45/d in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1995, stesso luogo alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Bologna, 13 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernasconi Ezechiele

B-125 (A pagamento).

ALMA - S.p.a.

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Sede in Capalle (Firenze), via Donatello n. 4

Iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 26408

Codice fiscale 01251530489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 aprile 1995 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1995 medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Capalle, 15 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. Carlo Casini

F-104 (A pagamento).

ITALFI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Pratese n. 199

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al n. 28717 del r.s. Tribunale di Firenze

Partita IVA 01646500486

Convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea, in Firenze, via Masaccio n. 15, presso lo studio del dott. Giuseppe Petrina, il giorno 5 aprile 1995 alle ore 8, in prima convocazione ed il giorno 6 aprile 1995 alle ore 9, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione del Commissario giudiziario e deliberazione circa il voto da esprimere in ordine alla proposta di concordato;
2. Saldo fondo spese deliberato dall'assemblea del 20 settembre 1994;
3. Compenso e durata in carica del rappresentante comune;
4. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione al voto è necessaria l'esibizione del titolo obbligazionario.

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
avv. Roberto Linguiti

F-105 (A pagamento).

PROMOZIONI INDUSTRIALI - PROMIND - S.p.a.

Sede in Firenze, via Pratese n. 199

Capitale sociale L. 33.000.000.000

Iscritta al n. 32971 del r.s. Tribunale di Firenze

Partita IVA 01825150483

Convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea, in Firenze, via Masaccio n. 15, presso lo studio del dott. Giuseppe Petrina, il giorno 28 marzo 1995 alle ore 21, in prima convocazione ed il giorno 30 marzo 1995 alle ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Esame della domanda di concordato preventivo;
2. Saldo fondo spese deliberato dall'assemblea del 1° dicembre 1994;
3. Compenso e durata in carica del rappresentante comune;
4. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione al voto è necessaria l'esibizione del titolo obbligazionario.

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
avv. Roberto Linguiti

F-106 (A pagamento).

SOCHOCI - S.p.a.

Sede sociale in Reggello, piazza Amendola n. 4

Capitale sociale L. 1.221.472.000

Iscritta al n. 41842/bis nel registro società del Tribunale di Firenze

Codice fiscale e Partita IVA 02008190486

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Sochoci S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 marzo 1995 alle ore 11 presso lo studio Ritzu in Firenze, piazza Salvemini n. 17, in prima convocazione e occorrendo il giorno 24 marzo 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Scelta dell'organo amministrativo con relativa nomina e durata;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera sul capitale sociale: proposta di aumento del capitale sociale ripartito in cinque anni a sostituzione del precedente di cui alla delibera dell'assemblea del 16 giugno 1994 o aumento del capitale sociale per la copertura della perdita dell'esercizio al 31 dicembre 1994 ed emissione di successivo prestito obbligazionario convertibile in azioni da compiersi in quattro anni.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mosca Antonietta

F-107 (A pagamento).

**ISTITUTO FARMACO BIOLOGICO
RIPARI-GERO - S.p.a.**

Sede in Monteriggioni (Siena), via Montarioso n. 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Siena registro società n. 1984, vol. 3624

Codice fiscale e Partita IVA 00050260520

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 31 marzo 1995 alle ore 16,30 presso la sede legale per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a 4 miliardi;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giuseppe Ferrari.

F-108 (A pagamento).

FINANZIARIA SAN VIENE - S.p.a.

Sede in Firenze, via dei Conti n. 3

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro società Tribunale di Firenze n. 28138

Codice fiscale 00164300527

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 marzo 1995 alle ore 12, presso la sede sociale in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 4 aprile 1995 stesse ore e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050;
3. Modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Firenze, 16 febbraio 1995

L'amministratore unico: dott. Ottavio Checcucci.

F-110 (A pagamento).

STELLA - S.p.a.

Sede in Firenze, via dei Conti n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro società Tribunale di Firenze n. 9142

Codice fiscale 00641060488

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 marzo 1995 alle ore 11, presso la sede sociale in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 4 aprile 1995 stesse ore e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 16 febbraio 1995

L'amministratore unico: Rosanna Pico.

F-115 (A pagamento).

FIUMARANUOVA - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Granello n. 5/6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 60612

Codice fiscale 01534970064

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Fiumaranuova S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio associato dei notai Di Paolo-Noli-Biglia in Genova, via XX Settembre n. 1/6 scala sinistra, per il giorno 16 marzo 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 marzo 1995, alle ore 12 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio 1° gennaio 1994/31 dicembre 1994 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile (copertura perdite, riduzione capitale sociale, reintegra capitale sociale);
2. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 250.000.000 mediante emissione di numero 500 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 del Codice civile, e versamento di sovrapprezzo azionario in ragione di L. 300.000 per ciascuna azione di nuova emissione;
3. Modifiche statutarie, con riferimento agli articoli 4, 14, 15, 18, 19, 20, 23 e 25.

Fiumaranuova S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Ermanno Pleba

G-116 (A pagamento).

TAVOLA - S.p.a.

Milano, via Bernardino Verro n. 35

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Società per azioni Tavola S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso lo studio not. Anita Varsallona per il giorno 16 marzo 1995 alle ore 12, ed occorrendo una seconda convocazione il 23 marzo 1995 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 2.500.000.000 mediante emissione di n. 100.000 azioni ordinarie da L. 10.000 alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguente modificazione dell'art. 6 dello statuto.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 15 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Gianpaolo Re

M-765 (A pagamento).

TECNO - S.p.a.**Mobili e Forniture per Arredamento**

Sede in Milano, via Bigli n. 22

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 134851/3399/1

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Bigli n. 22 per il giorno 16 marzo 1995 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1995 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore;
Determinazione compensi ai membri del Consiglio di amministrazione.

Milano, 13 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Paolo Borsani

M-766 (A pagamento).

SALOMON BROTHERS SIM - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**(in breve) **SALOMON BROTHERS SIM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Matteo Bandello, 5

Capitale sociale L. 26.800.000

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 319734/7977/34

Codice fiscale n. 10464230159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società in Milano, via Matteo Bandello n. 5, il giorno 21 marzo 1995 alle ore 15 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 23 dello Statuto sociale mediante l'introduzione di una clausola di indennizzo a favore degli amministratori e dipendenti della società;

2. Modifica dell'articolo 21 dello Statuto sociale relativamente alle modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo dell'incarico per il triennio 1995/1997, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. 136 alla società di revisione Arthur Andersen & Co. S.a.s.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Leonardo Pagni.

M-776 (A pagamento).

FUNIVIE VIGEZZINE - S.r.l.

Sede Frazione Prestinone-Craviggia

Capitale sociale L. 825.000.000

Codice fiscale 00118430032

L'assemblea dei soci è convocata in sessione ordinaria presso gli uffici di Prestinone, alle ore 9 del giorno 28 aprile 1995 in prima convocazione e per le ore 10 del giorno 29 aprile 1995 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno attenersi alle disposizioni previste dalla legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Craveggia, 15 febbraio 1995

Il presidente: cav. Pio Provaso.

M-777 (A pagamento).

CONFIDA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. 02939530156

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Orombelli-Perengalli, via Q. Sella n. 4, Milano, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 1995 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1995 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Confida - S.p.a., in liquidazione

I liquidatori:

dott. Alvaro Crespi - dott. Giuliano Gavinelli
dott. Alberto Lazzarini

M-779 (A pagamento).

CONFIDA INVESTIMENTI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale L. 423.400.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Orombelli-Perengalli, via Q. Sella n. 4, Milano, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 1995 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1995 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Confida Investimenti - S.p.a., in liquidazione

I liquidatori:

dott. Alvaro Crespi - dott. Giuliano Gavinelli

M-780 (A pagamento).

CONFIDA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale L. 1.527.400.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. 07389480158

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Orombelli-Peregalli, via Q. Sella n. 4, Milano, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 1995 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1995 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Trasferimento sede legale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Confida Servizi Finanziari - S.p.a., in liquidazione

I liquidatori:

dott. Alvaro Crespi - dott. Giuliano Gavinelli
dott. Alberto Lazzarini

M-781 (A pagamento).

UFFICIO INTERNAZIONALE BREVETTI**ING. C. GREGORJ - S.p.a.**

Milano, via Dogana n. 1

Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Milano
n.ri 82350 reg. soc., 2342 vol., 6909 fasc.
Codice fiscale n. 00705100154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Dogana n. 1, alle ore 16 in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1995. In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea ordinaria resta indetta sin da ora, in seconda adunanza, per il giorno 11 maggio 1995, medesimo luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 e Rapporto del Collegio sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 con la relativa Nota integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la cassa sociale.

Milano, 15 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Erich Klausner.

M-786 (A pagamento).

3V MARCOPOLO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fatebenefratelli n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

L'assemblea dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 14 marzo 1995, alle ore 16,30, in Milano, via Fatebenefratelli n. 20, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio chiuso il 31 dicembre 1994; Relazione sulla gestione e dei sindaci; delibere di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di scioglimento della società e sua messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore e conferimento poteri.

Il presidente: dott. Antonio Seccomandi.

M-787 (A pagamento).

SIGMA PRODOTTI CHIMICI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

L'assemblea dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 14 marzo 1995, alle ore 15,30, in Milano, via Fatebenefratelli n. 20, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di rimborso anticipato prestito obbligazionario.

Il Consigliere delegato: dott. Enrico Padula.

M-788 (A pagamento).

COMITSIEL - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 292150 Tribunale di Milano

Gli azionisti della Comitsiel sono invitati in assemblea ordinaria per il giorno 17 marzo 1995, alle ore 10, in Milano, via Sile n. 8, in prima convocazione, e per il giorno 18 marzo 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio 1994;
2. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 1994;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1995-1997;
4. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1995-1997 e relative determinazioni;
5. Nomina dei componenti e del Presidente del Collegio sindacale per il triennio 1995-1997 e determinazione dei relativi emolumenti;
6. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso le casse della Banca Commerciale Italiana, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giancarlo Longoni

M-792 (A pagamento).

CASA DI CURA CITTÀ DI MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Lamarmora n. 10

Capitale sociale L. 4.543.279.600 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 243430 registro società vol. 6430 fasc. 30

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Milano, presso la sede sociale via Lamarmora n. 10, per il giorno 17 marzo 1995, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero degli amministratori;
Integrazione del Consiglio di amministrazione mediante nomina di nuovi amministratori.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 marzo 1995 alle ore 18 presso la sede della società via Lamarmora, n. 10, Milano.

Milano, 15 febbraio 1995

Il Consigliere delegato: rag. Silvano Ubbiali.

M-793 (A pagamento).

EUROARCE ITALIA - S.p.a.

Sede in Buscate (MI), via dei Campacci 12/14

Capitale sociale L. 200.000.000

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 22 marzo 1995, alle ore 10, presso lo studio del notaio Luciano Amato in Milano, via Fatebenefratelli n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.100.000.000;
2. Conseguenti modifiche dell'art. 4 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima, della data fissata per l'assemblea.

Buscate, 8 febbraio 1995

L'amministratore unico: avv. José Ruben Orera Peña.

M-794 (A pagamento).

NEDA - S.p.a.

Sede legale in Cesano Boscone (MI), via Raffaello Sanzio, n. 16

Tribunale di Milano n. 335388

C.C.I.A.A. di Milano n. 1419316

Codice fiscale e partita IVA n. 10931970155

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci di Neda S.p.a., in prima convocazione, per il giorno 14 marzo 1995, alle ore 20, presso la Sala Commercio dell'Unione Commercialisti in Milano, corso Venezia, n. 49, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 marzo 1995, alle ore 21, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione societaria ed aziendale;
2. Integrazione del Consiglio d'amministrazione, ovvero nomina di un nuovo Consiglio d'amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

A norma di quanto previsto dall'art. 14 dello statuto sociale, saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giovanni Fusi

M-797 (A pagamento).

IMMOBILIARE JUNGHANS - S.p.a.

Sede in Venezia, Giudecca, Calle dell'Olio 484

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia n. 2645/4860

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 marzo 1995, alle ore 10, in Milano, Foro Buonaparte, n. 31, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il 16 marzo 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Previsione statutaria dell'amministratore unico, proroga della durata, adeguamento della parte generale dell'oggetto alla vigente normativa in materia di società finanziarie, regolamentazione della raccolta di finanziamenti dai soci e conseguenti modifiche degli articoli 1 - 4 - 6 - 9 - 12 - 14 - 17 - 19 - 21 - 23 e 26 dello statuto sociale.
2. Nomina dell'organo amministrativo.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Alessandro Bonetti

C-3311 (A pagamento).

EUROPA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Assago (Milano), strada 3 Palazzo B7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 308955/7761/5

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 marzo 1995, alle ore 9,30, in Milano, Foro Buonaparte, n. 31, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il 16 marzo 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Proposta di modifica dell'art. 11 dello Statuto, relativamente al numero minimo dei membri del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Massimo Quaglini

C-3312 (A pagamento).

ITALORTO - S.p.a.

Sede in Porto Potenza Picena (MC), S.S. Adriatica km 333 + 500
 Capitale sociale L. 1.400.000.000
 Iscritta al n. 1104 registro società Tribunale di Macerata
 Codice fiscale e partita IVA n. 00082810433

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Società su indicata è convocata per il giorno 13 marzo alle ore 21, in prima convocazione, nella sede legale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo stesso luogo ed alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberare conseguenziali;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali Consiglio di amministrazione;
4. Nuovi investimenti per macchinari ed impianti;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Porto Potenza Picena, 16 febbraio 1995

Il presidente: Tamberi Franco.

C-3356 (A pagamento).

P.A.I. - PRIMO AGHIFICIO ITALIANO - S.p.a.

(in concordato preventivo e in liquidazione)

Sede sociale in Lecco, via Cernaia n. 36
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente azzerato
 Iscritta al registro società al Tribunale di Lecco
 al n. 1599 registro società
 C.C.I.A.A. di Como n. 28681
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00205180136

Io sottoscritto sig. Luigi Penci, in qualità di liquidatore della società sopraindicata:

Convoco

In prima convocazione, per il giorno 23 marzo 1995 alle ore 8, in Lecco, via Roma n. 28, presso e nello studio notaio dott. Alberto Barone e in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1995 alle ore 14 stesso luogo, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento situazione contenzioso e passività INIFIM e surrogate;
2. Sostituzione dell'attuale liquidatore;
3. Nomina di nuovo liquidatore;
4. Vendita dell'immobile sito in Lecco, via Cernaia n. 36 di proprietà della spett. Primo Aghificio Italiano S.p.a., fatti salvi i poteri di vigilanza del Commissariato giudiziale e l'autorizzazione del Giudice delegato ex art. 167 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
5. Conferimento al liquidatore dei poteri necessari a stipulare l'atto di compravendita di cui al punto sub 3).

Le azioni sociali per partecipare all'assemblea dovranno essere depositate presso la filiale di Lecco del Credito Valtellinese.

Il liquidatore: Luigi Penci.

C-3367 (A pagamento).

GOLFINVEST MERCHANDISING - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Ghislanzoni n. 25
 Capitale sociale L. 5.351.000.000
 Tribunale di Bergamo registro società n. 35692 vol. n. 34741
 Codice fiscale n. 01919340164

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via Ghislanzoni n. 25, per il giorno 15 marzo 1995, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed eventuale accettazione della offerta di acquisto della partecipazione nella società Titolo Finanziaria S.r.l.

Bergamo, 13 febbraio 1995

Il presidente: Cappa dott. Pier Erminio.

C-3374 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE F.G.M. - S.p.a.

Sede in Prato, via Sacchetti, n. 9
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Registro società n. 3769 Tribunale di Prato
 Codice fiscale n. 01037150487

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso «Magniflex S.p.a.» in Prato, via Roma n. 512/A, per il giorno 16 marzo 1995, alle ore 18,30, in prima convocazione, ed alle ore 19 dello stesso giorno in seconda convocazione con questo

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore Magni Giuliano, nomina del nuovo organo amministrativo;

Diritto d'intervento a norma di legge.

p. Un amministratore: Magni Dino Franco.

C-3384 (A pagamento).

LANIFICIO MAGNIARREDO - S.p.a.

Sede in Prato, via Roma, 512/D
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Reg. soc. n. 130
 Codice fiscale 00405620485

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in Prato, via Roma n. 512/D, per il giorno 15 marzo 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni urgenti del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 16 marzo nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Prato, 14 febbraio 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giancarlo Bragani

C-3385 (A pagamento).

GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa: Prato, via Baciacavallo, 36
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Prato n. 7491
Codice fiscale 03122430485
Partita IVA 00289380974

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci che si terrà presso la sede del Municipio di Prato, piazza del Comune 2, il giorno 23 marzo 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 marzo 1995 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1984 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Prato, 9 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: De Rienzo Venanzio

C-3386 (A pagamento).

ARBOR ACRES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in San Rocco al Porto (MI), loc. Moientina
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Lodi, reg. soc. 2176, vol. 151, fasc. 2236

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Varese, via Staurenghi n. 9, presso lo studio del dott. Francesco Vaccarella, in prima convocazione, il giorno 24 marzo 1995 alle ore 10, e se necessario, in seconda convocazione, il giorno 25 marzo 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società o presso la banca The Chase Manhattan Bank di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Nobile

C-3388 (A pagamento).

FERRO TUBI LAMIERE ROSSI - S.p.a.

Sede legale in Castiglione Olona (VA), via Boccaccio n. 40
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. 144826 Tribunale di Varese reg. soc. n. 8163
Codice fiscale 00618010128

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società per azioni Ferro Tubi Lamiere Rossi sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Castiglione Olona, via Boccaccio, 40, per il giorno 29 aprile 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1995 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 primo comma punto 1 del Codice civile.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Castiglione Olona, 16 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della F.T.L. Rossi S.p.a.:
Antonio Bulgheroni

C-3389 (A pagamento).

ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU - S.p.a.

Sede in Pozzuolo del Friuli (UD), Fraz. Cargnacco, via Buttrio n. 28
Capitale sociale L. 64.860.478.000
Registro società commerciali Tribunale Udine n. 1488
Codice fiscale 00218360303

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 marzo 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 marzo 1995, alla stessa ora, presso lo studio del notaio Piccinini in Udine, via Gorgi n. 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere assunte nel corso delle assemblee del 14 settembre 1992 e 9 ottobre 1992; loro rinnovazione e sostituzione.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 16 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Patarini

C-3407 (A pagamento).

NUOVA BETON FRIULI - S.p.a.

Sede sociale in Tavagnacco (UD), via Alfieri n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 14297 registro società commerciali Tribunale di Udine
Codice fiscale 01442490304

Convocazione di assemblea generale degli azionisti

Gli azionisti della Nuova Beton Friuli S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Tavagnacco (UD), via Alfieri n. 3, in assemblea generale per il giorno 14 marzo 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1995 stessa ora e luogo, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento ai sensi di legge.

Tavagnacco, 17 febbraio 1995

Il presidente: dott. Claudio Bernardino.

C-3408 (A pagamento).

NATIONAL STARCH & CHEMICAL - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 27.000.000.000 versato

Il giorno 13 marzo 1995 alle ore 11,30 ed occorrendo il giorno 27 marzo 1995 alle ore 11,30 ed occorrendo il giorno 27 marzo 1995 alle ore 11,30 in Milano, via Nino Bonnet n. 10, si terrà un'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale previa copertura perdite e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: Carlo Bassi.

C-3400 (A pagamento).

PETTINATURA BIELLESE - S.p.a.

Sede sociale in Vigliano Biellese, via Milano, 232

Capitale sociale L. 17.388.000.000 int. versato

Tribunale di Biella n. 12689 reg. società

Codice fiscale 01658740020

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per le ore 11 del giorno 14 marzo 1995 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 15 marzo 1995 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

1. Proposta di distribuzione di riserve;
2. Nomina di un amministratore.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Bracco

C-3411 (A pagamento).

TOR DI VALLE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia, 141

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Cancelleria commerciale Tribunale di Roma n. 1640/65

Codice fiscale 00453790586

Partita IVA 00897441002

Aviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 1995 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Flaminia, 141, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca componenti organo amministrativo, modifica numero componenti organo amministrativo e nomina amministratori.

Possuno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Qualora l'assemblea di prima convocazione non potesse deliberare per mancanza del numero legale, essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 15 marzo 1995 stesso luogo ed ora.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Catti De Gasperi.

S-2424 (A pagamento).

GDT 2 ELETTROFORNITURE - S.p.a.

Sede in Milano, via Tibaldi, 2

Tribunale di Milano reg. società 328358, vol. 8114, fasc. 8

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, alle ore 11 del giorno 15 marzo 1995 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 16 marzo 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 14 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco De Tomasi

S-2432 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI SERRA HOSPITAL

Sede in Cosenza, Discesa Corso d'Italia n. 152

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Serra Hospital S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cosenza, Discesa Corso d'Italia n. 152, per il giorno 15 marzo 1995, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1995 alle ore 19 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Serra (v. pres.) - dott. Antonio Serra (amm. del.)
Lopez Giuseppina (cons.)

S-2433 (A pagamento).

NICIS COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia, 872
Capitale sociale L. 1.005.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 776/66 reg. soc.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 15 marzo 1995, alle ore 17, in Roma, via Bergamo, 3, presso lo studio del notaio Carlo Lollo, ed occorrendo in seconda convocazione il 20 marzo 1995, stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina amministratore unico e determinazione del compenso;
3. Dimissioni Collegio sindacale;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione patrimoniale della società;
2. Eventuali provvedimenti ex artt. 2446-2447-2448, quarto comma del Codice civile;
3. Eventuale ricorso a procedura concorsuale minore;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 21 febbraio 1995

L'amministratore unico: Milena Turco.

S-2445 (A pagamento).

IL PELLICANO - S.p.a.

Sede in Porto Ercole - Monte Argentario (GR)
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Tribunale di Grosseto n. 1278
Partita I.V.A. n. 00081020539

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Maripiti in Roma, via del Pozzetto 105 il giorno 15 marzo 1995 ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 23 marzo 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la Banca di Roma, sede di Roma, o nelle casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Sciò

S-2449 (A pagamento).

IMMOBILFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Martiri de La Storta n. 99
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 34/84

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 20 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 14 marzo 1995 in seconda convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

L'amministratore unico: Mauro Fiamma.

S-2450 (A pagamento).

OSRAM - S.p.a.

Società Riunite Osram-Edison-Cleric
Sede legale in Milano, via Savona n. 105
Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano soc. 3306, vol. 110, fasc. 155
Codice fiscale n. 00745030155

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Società in Milano, via Savona, 105, per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 marzo 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

proposta di modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la Cassa Sociale o presso la sede della banca Commerciale Italiana di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Paolo Colombo

S-2459 (A pagamento).

CREFI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via G.B. Vico, 20

Capitale sociale L. 3.944.000.000

Tribunale di Roma: reg. soc. 10229/89

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03719611000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 15 marzo 1995 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora del giorno 16 marzo 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 1995-1996-1997;
3. Definizione degli emolumenti spettanti al liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: Mario Bitti.

S-2477 (A pagamento).

SOC. CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Corso n. 320

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2377/84 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00099190647

I signori azionisti, della Cornice Immobiliare S.p.a. sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà in Roma presso gli uffici della Banca di Roma S.p.a., siti in Roma, via Marco Minghetti n. 17, il giorno 13 del mese di marzo 1995, alle ore 11 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione degli amministratori e rapporto del Collegio sindacale, delibere conseguenziali;
2. Eventuali altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire alla assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la sua costituzione alla predetta data del 13 marzo 1995, la seduta di seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 marzo 1995 stessa ora e stesso luogo.

Roma, 22 febbraio 1995

Il presidente: Andrea Carli.

S-2478 (A pagamento).

SAN DANIELE - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Mazzini n. 1/C

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6671 reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00322590357

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea straordinaria per il 14 marzo 1995, alle ore 16 in prima convocazione, in Reggio Emilia, in un locale in via Fontanelli n. 7, presso lo studio del dott. Guido Corradi, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale relativo alla sede legale della società.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Reggio Emilia, 20 febbraio 1995

L'amministratore delegato: Lanzotti Paola.

S-2480 (A pagamento).

MOTTA FINANZIARIA - S.p.a.**Società di Partecipazioni e Servizi**

Sede in Milano, via C. Branda Castiglioni, 7

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Partita I.V.A. 08754450156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Milano, via C. Branda Castiglioni 7 per il giorno 14 marzo 1995 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 17 dello statuto sociale: data di chiusura dell'esercizio.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, a sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Milano, 20 febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Virginio Motta

S-2481 (A pagamento).

S.A.I.G. - S.p.a.**Società Agricola Industriale Giulianova**

Sede sociale in Giulianova (Teramo), fraz. Collanescio

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Teramo reg. soc. 1329

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Giulianova fraz. Collanescio per il giorno 15 marzo 1995, alle ore 23, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 marzo 1995 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura verbale precedente;
2. Integrazione art. 3 dello statuto sociale;
3. Modifica art. 13 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Giulianova, 21 febbraio 1995

Il presidente: dott. Francesco Neri.

S-2482 (A pagamento).

SWEDA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia, via Pontina km 28,400
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma 3555/91
 Partita I.V.A. n. 04100231002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 1995 alle ore 15,30, in Milano - Corso Europa 7, ed occorrendo; in seconda convocazione il giorno 21 marzo 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organi sociali;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione di gestione.

Per intervenire all'assemblea valgono le modalità di legge e di statuto.

Il presidente: Antonino Parisi.

S-2483 (A pagamento).

SWEDA INDUSTRIE ELETTRONICHE - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia, via Pontina km 28,400
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma 5053/83
 Partita I.V.A. n. 01504871003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 1995 alle ore 17,30, in Milano - Corso Europa 7, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 marzo 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organi sociali;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione di gestione.

Per intervenire all'assemblea valgono le modalità di legge e di statuto.

Il presidente: Carlo Giansanti.

S-2484 (A pagamento).

IES ELECTRONICS - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia, via Pontina km 28,400
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma 7725/90
 Partita I.V.A. n. 02983440104

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 marzo 1995 alle ore 16,30, in Milano - Corso Europa 7, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 marzo 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Nomina organi sociali;
 2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione di gestione.

- Parte straordinaria:
1. Modifica sede secondaria.

Per intervenire all'assemblea valgono le modalità di legge e di statuto.

Il presidente: Antonino Parisi.

S-2485 (A pagamento).

DISTRIBUTION SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Milano, via Feltre n. 27
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 111160
 C.C.I.A.A. 576889
 Codice fiscale n. 00844940155

Convocazione assemblea

Assemblea ordinaria presso Gerolimich S.p.a. - Corso Europa 7 - Milano, giorno 14 marzo 1995 ore 15 in prima convocazione, giorno 21 marzo 1995 ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organi sociali;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione di gestione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Walter Garegnani

S-2486 (A pagamento).

TEODOMIRO DAL NEGRO - S.p.a.

Fabbrica Carte da Gioco
 Sede in Treviso, via F.lli Bandiera n. 5
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Treviso, reg. soc. n. 5789

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Arrigo Manavello sito in Treviso, Sottoportico Buranello n. 33, per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il 15 marzo 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Ratifica della ripartizione del compenso deliberato con assemblea del 30 giugno 1994;
 2. Attribuzione di un compenso straordinario all'amministratore delegato.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie anche in adeguamento ad alcune recenti innovazioni legislative, come da bozza di nuovo statuto depositata presso la sede sociale.

Deposito azioni in termine presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Dal Negro

S-2490 (A pagamento).

IVONE DAL NEGRO - S.p.a.

Sede in Carbonera, viale Brigata Marche n. 72
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Iscritta al Tribunale di Treviso, reg. soc. n. 7359

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Arrigo Manavello sito in Treviso, Sottoportico Buranelli n. 33, per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il 15 marzo 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica della ripartizione del compenso deliberato con assemblea del 30 giugno 1994;
2. Attribuzione di un compenso straordinario all'amministratore delegato.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie anche in adeguamento ad alcune recenti innovazioni legislative, come da bozza di nuovo statuto depositata presso la sede sociale.

Deposito azioni in termine presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Francesco Dal Negro.

S-2491 (A pagamento).

E.I.B. ENTE INIZIATIVE BRESCIANE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia, 60
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Brescia n. 6079

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 19 presso la sede legale di ISFOR 2000 S.p.a. in Brescia, via Pietro Nenni, 30 in prima convocazione e per il 15 marzo 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società E.I.B. Ente Iniziative Bresciane S.p.a. (incorporanda) nella società ISFOR 2000 S.p.a. (incorporante) ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: Eugenio Bodini.

S-2521 (A pagamento).

ISA TUBI SPECIALI AUTO - S.p.a.

Sede in Rami di Ravarino (MO), via Degli Inventori n. 21
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 31519

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 13 marzo 1995 ore 12 presso la SAIAG S.p.a., corso Stati Uniti, 61 - Torino, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 marzo 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni agli azionisti;
2. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile secondo e terzo comma.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Borghi Oliviero

S-2522 (A pagamento).

ARCAUTO - S.p.a.

Sede in Abbiatograsso, via C.M. Maggi, 31
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 265203, vol. 6886, fasc. 3
 C.C.I.A.A. n. 1233508
 Codice fiscale n. 08568100153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Massena, 12/7 per il giorno 13 marzo 1995 ore 12 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il 14 marzo 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

L'amministratore unico: Valerio Aiuti.

S-2523 (A pagamento).

VILLA DEI GERANI - S.p.a.

Sede in Napoli, viale Colli Aminei, 8/A
 Capitale sociale L. 2.280.105.600
 Reg. soc. Trib. Napoli n. 45/38

I sign. azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 marzo 1995 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni organi sociali e nomina dei nuovi organi sociali.

Parte straordinaria:

2. Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo;
3. Eventuale ricorso a procedure concorsuali;
4. Eventuali provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 Codice civile;
5. Eventuale affitto di azienda previa modifica dell'oggetto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Antonio Tommaselli

S-2551 (A pagamento).

IPREM - S.p.a.

Sede sociale: Balvano (PZ), Z.I. Baragiano lotto 14
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Potenza n. 3965
 Partita IVA n. 00963600762

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 marzo 1995 alle ore 10,30 in Balvano (PZ) presso la sede sociale in Z.I. di Baragiano lotto 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 marzo 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria società: provvedimenti relativi.

Per intervenire all'assemblea valgono le modalità di legge ai sensi di statuto.

Il presidente: Luca D'Errico.

S-2552 (A pagamento).

ISFOR 2000 - S.p.a.

Sede in Brescia, via Pietro Nenni, 30
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. 41081
 Codice fiscale n. 03063890176

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 18 presso la sede legale in Brescia, via Pietro Nenni, 30, in prima convocazione e per il 15 marzo 1995 alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proroga termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 28 gennaio 1994;
2. Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;
3. Fusione per incorporazione della società E.I.B. Ente Iniziative Bresciane S.p.a. (incorporanda) nella società ISFOR 2000 S.p.a. (incorporante).

Ai sensi dell'art. 2502 Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovanni Dalla Bona.

S-2601 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo
 del Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 9% 1975/95 y emissione prima tranche (cod. ABI 3662) emesso dalla Sezione Speciale per il Credito Industriale presso la Banca Nazionale del Lavoro, ora Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

A norma dell'articolo 4 del regolamento del prestito obbligazionario a margine, il giorno 5 aprile 1995 alle ore 9 presso il centro amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla 18ª rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità. I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1º luglio 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro - S.p.a.:
 Dario Di Basilio - Mari Arfe

S-2292 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo
 del Gruppo Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 10% 1977/97 6ª emissione prima tranche (cod. ABI 4062), emesso dalla Sezione Speciale per il Credito Industriale presso la Banca Nazionale del Lavoro, ora Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

A norma dell'articolo 4 del regolamento del prestito obbligazionario a margine, il giorno 5 aprile 1995 alle ore 9 presso il centro amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla 16ª rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità. I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1º luglio 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro - S.p.a.:
 Dario Di Basilio - Mari Arfe

S-2293 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
 DI ARGELATO E BENTIVOGLIO
 CREDITO OPERATIVO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche
 Argelato (Bologna), via Argelati, 10
 Reg. soc. n. 20643 Tribunale di Bologna
 Codice fiscale 00554740373
 Partita IVA 00515031201

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, la Cassa Rurale ed Artigiana di Argelato e Bentivoglio, con sede in Argelato, filiali in S. Marino di Bentivoglio, Funo, Castel

Maggiore e S. Pietro in Casale, informa la propria clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1995, i tassi «dare» sui c/c e sui finanziamenti vengono aumentati dello 0,75%.

Fermo il resto.

Argelato, 13 febbraio 1995

Il direttore: Lelli Giuseppe.

B-116 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 e riserve L. 902.920.223.469

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, che con decorrenza 15 febbraio 1995 i tassi creditori superiori al 2%, sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, verranno diminuiti in via generalizzata di 0,50 punti percentuali.

I tassi rimasti eventualmente superiori al 6,75% dopo il suddetto intervento verranno riallineati a tale limite.

Bologna, 14 febbraio 1995

p. Credito Romagnolo

Direzione generale: A. Cigolotti - G. Marfat

B-120 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - S.c.r.l.

Sede in Montepulciano, via Voltaia nel Corso, 2/4

Reg. soc. Tribunale di Montepulciano, n. 8

Codice fiscale 00045810520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, si comunica che a decorrere dal 1° febbraio 1995 i tassi di interesse passivi applicati su c/c, anticipo s.b.f. e sconto sono aumentati dello 0,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano

Il direttore della Federazione Toscana

Banche di Credito Cooperativo:

Gianfranco Tili

F-111 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 10.000.000.000 a tasso variabile 1993/1998
31° emissione - Codice U.I.C. n. 49208. Determinazione della cedola
n. 4 in pagamento dal 1° settembre 1995.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre novembre 1994-gennaio 1995 hanno individuato il rendimento annuo del 10,41693. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,10%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantonio.

M-783 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 25.000.000.000 a tasso variabile 1992/1996
32° emissione - Codice U.I.C. n. 45268. Determinazione della cedola
n. 6 in pagamento dal 1° settembre 1995.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre novembre 1994-gennaio 1995 hanno individuato il rendimento annuo del 10,02319. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 4,90%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantonio.

M-784 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1992/1997
33° emissione - Codice U.I.C. n. 45267. Determinazione della cedola
n. 6 in pagamento dal 1° settembre 1995.

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre novembre 1994-gennaio 1995 hanno individuato il rendimento annuo del 10,61693. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 5,15%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantonio.

M-785 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VISCHE - S.c.r.l.

Sede in Vische

Capitale sociale e ris. al 31 dicembre 1994: L. 8.485.404.227

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° febbraio 1995 i tassi sulle «Aperture di credito», «Cast. sconto e s.b.f.», «anticipi su fatt./mandati» vengono aumentati di punti 0,50%, con il «top rate» al 16,50%.

Contemporaneamente i «tassi passivi» su c/c, «depositi a risparmio» comprese le varie conv. aventi tasso superiore al 4% vengono diminuiti di punti 0,25%.

A far tempo dalla stessa data vengono elevate le spese di tenuta conto nel seguente modo: costo per singola operazione + L. 150 (clientela ordinaria da L. 1.500 a L. 1650).

Spese fisse trimestrali da L. 5.000 a L. 7.500.

Aumentano inoltre le seguenti commissioni:

bonifico ordinario a mezzo R.N.I.: da L. 1.500 a L. 2.500;

pagamento contributi INPS (mod. DM/10) da L. 2.000 a L. 3.000;

versamento p. c/cliente di c/c.p. da L. 2.000 a L. 3.000;

pagamento p. c/cliente di imposte c/o e att. da L. 2.000 a L. 3.000.

A far tempo dalla stessa data vengono applicate «spese per istruzione delle pratiche di fido» come da tabelle indicate sui fogli analitici presso i nostri sportelli.

Vische, 7 aprile 1995

p. Credito Cooperativo C.R.A. Vische
Il presidente: E. Gruter

C-3325 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO
E DI BETTONA - Soc. Coop. a r.l.**

Fondata il 1° settembre 1907

Aviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 10 febbraio 1995, verranno effettuati i seguenti assestamenti:

A) Affidamenti in c/c per largo di cassa e Sbf:
aumento dello 0,25% per soci;
aumento dello 0,50% per clientela ordinaria.

B) Depositi a risparmio: tutti i tassi dei depositi a risparmio che espongono un saldo fino a L. 5,0 mil. verranno regolati al 4% max.

Spello, 8 febbraio 1995

Il direttore: rag. Giancarlo Giannelli.

C-3348 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.

Sede in Lajatico (Pisa), via G. Guelfi, 2

Patrim. 31.229.169.524

Iscr. reg. soc. n. 27

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1995, vengono elevati di punti 0,50% i tassi debitori, compresi tra il prime e top rate che pertanto rimangono invariati, applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma garantite o meno, sullo sconto di portafoglio commerciale e finanziario.

p. Direzione generale:
(firma illeggibile)

C-3352 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CRETA
DI C.S. GIOVANNI - S.c.r.l.**

Sede: C.S. Giovanni (Piacenza), via XXV Aprile n. 1

Capitale e riserve L. 6.491.325.081

Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dall'8 febbraio 1995, i tassi di interesse sono modificati come segue:

tassi attivi: aumento pari allo 0,50%.

Castelsangianni, 6 febbraio 1995

p. Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana
di Creta di Castelsangianni
Il presidente: Giovanni Nani

C-3353 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16

Capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 21635

Codice fiscale e Partita Iva n. 01486060351

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 15 febbraio 1995 vengono effettuate le seguenti variazioni di condizioni:

1) Conti correnti di corrispondenza:

costo della singola operazione: aumento di L. 300, fermo restando il costo massimo di L. 2.800;

ammontare minimo delle spese di tenuta conto: aumento di L. 5.000, fino ad un massimo di L. 25.000;

recupero spesa invio estratto conto: aumento di L. 500 (anche sui rapporti attualmente esentati), fermo restando il costo massimo di L. 3.000;

spese per la liquidazione degli interessi: aumento di L. 5.000; la nuova misura massima è fissata in L. 30.000;

liste movimenti richieste allo sportello: assoggettamento allo stesso costo previsto per le singole operazioni.

2) Portafoglio commerciale tradizionale ed elettronico:

commissione di incasso/presentazione per ogni effetto/disposizione accreditato s.b.f., scontato o assunto al «dopo incasso»: aumento di L. 300, ferme restando le attuali condizioni standard: L. 7.000 per s.b.f., sconto e R.I.B.A.; 1,25 per mille con un minimo di L. 9.000 ed un massimo di L. 40.000 per il «dopo incasso»; L. 5.500 per MAV/CASATEL; L. 4.000 per R.I.D.;

commissione di ritorno su insoluti e/o richiamati: aumento di L. 300 nelle seguenti forme tecniche: «dopo incasso»; s.b.f.; R.I.B.A.; R.I.D.; ferme restando le attuali condizioni standard di L. 10.000 per «dopo incasso», s.b.f., R.I.B.A. e L. 5.500 per R.I.D.;

commissione su insoluti e/o radiati MAV/CASATEL: L. 1.500;

commissione per la richiesta d'esito sulle R.I.B.A.: aumento di L. 300; nuova condizione standard L. 1.300;

commissione di «non trattabilità» sugli effetti tradizionali: aumento di L. 100. Nuova condizione standard L. 1.300;

commissione ritiro effetti: aumento di L. 300; nuove condizioni standard: L. 2.400 su ns. sportelli; L. 4.800 su altre banche;

valute di accredito: aumento di un giorno delle condizioni di valuta sui rapporti di portafoglio tradizionale ed elettronico;

3) Altre variazioni:

aumento da L. 20.000 a L. 25.000 del recupero spese per il trattamento degli assegni senza fondi e delle rate mutuo in sospenso;

disposizioni di bonifico, nuove commissioni: L. 2.000 su nostre filiali; L. 3.500 su altre banche (L. 2.500 con regolamento in c/c); 1 per mille con un minimo di L. 15.000 ed un massimo di L. 60.000, oltre al recupero spese, per le disposizioni urgenti;

bonifici «multipli» tramite procedura automatica: aumento delle commissioni di L. 300. Condizioni standard: L. 2.000 su nostri sportelli; L. 2.500 su altre banche;

assegni di trattenza: aumento delle commissioni di L. 500; nuove condizioni standard L. 3.000;

disposizioni di addebito: aumento delle commissioni di L. 500; nuove disposizioni standard: L. 2.500 per le operazioni su nostri portelli; L. 3.500 su altre banche;

pagamenti ricorrenti con incarico di addebito in c/c: aumento di un giorno degli stacchi di valuta, fino alle seguenti condizioni standard: tre giorni su nostri sportelli; tre giorni su corrispondenti; quattro giorni su non corrispondenti;

concessione e rinnovo degli affidamenti: commissione annua: 1 per mille con un minimo di L. 35.000 ed un massimo di L. 170.000; commissione degli aumenti temporanei: L. 40.000;

cassette di sicurezza: aumento della tariffa per decimetro cubo da L. 4.000 a L. 4.500 (annuale) e da L. 3.000 a L. 3.500 (semestrale), con i seguenti minimi: L. 60.000 per il canone annuale e L. 50.000 per quello semestrale; diritto fisso per ciascun mandatario: L. 5.000, spese ascensione rapporto: L. 7.500;

depositi chiusi: aumento del canone semestrale per decimetro cubo o frazione da L. 2.000 a L. 2.500, con un minimo di L. 60.000; spese ascensione rapporto: L. 7.500.

4) Conti in valuta, conti estero, effetti e documenti all'import, L.C.R.:

costo per operazioni su c/c: aumento di L. 300 fermo restando il costo massimo di L. 2.800;

spese per l'invio degli E/C: aumento di L. 500, anche sui rapporti esteri; nuova condizione standard L. 3.000;

spese liquidazione interessi: aumento da L. 25.000 a L. 30.000;

spese annue di tenuta conto: L. 70.000 per i conti in valuta di residenti; L. 100.000 per i conti estero di non residenti;

recupero spese su assegni insoluti: aumento da L. 20.000 a L. 25.000;

spese ritiro effetti su altre banche: L. 5.000;

L.C.R.: aumento delle commissioni di L. 500, fermo restando il costo massimo di L. 10.000.

Reggio Emilia, 15 febbraio 1995

p. Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - S.p.a.
Il vice direttore generale: avv. Giampaolo Manenti

C-3355 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «MONTE MAGRÈ» Schio

In ottemperanza al disposto della legge n. 154/92 la Banca di Credito Cooperativo «Monte Magrè», Schio, informa la spettabile clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1995, i tassi passivi hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,50% fino alla fascia del 4,50% mantenendo invariati i tassi inferiori; tasso massimo 6,50% e tasso minimo 3,00.

Con pari decorrenza sono stati altresì adeguati i tassi attivi portando il prime-rate al 10,00% ed il top-rate al 17,75% mentre sono state fissate le seguenti altre condizioni:

1) Spese per chiusura trimestrale:

a) conti correnti liberi L. 10.000;

b) conti correnti affidati:
fino a L. 5 milioni L. 10.000;
da 5 a 20 milioni L. 20.000;
da 20 a 50 milioni L. 30.000;
oltre i 50 milioni L. 40.000.

2) Commissioni per rilascio allo sportello dei movimenti di conto corrente: L. 2.500.

3) Recupero spese di produzione ed invio estratto del conto corrente (mensile e scalare): L. 2.500.

4) Diritto fisso per fissato bollato: L. 5.000.

5) Recupero spese di istruttoria pratiche affidamenti «extra» e/o «temporaneo»: max L. 50.000.

Schio, 9 febbraio 1995

Il Presidente: Domenico Drago.

C-3366 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA VETRO - SIV - S.p.a.

Estratto progetto di fusione

La Società Italiana Vetro - SIV - S.p.a. con sede in San Salvo (CH), zona industriale, capitale sociale L. 200.000.000.000 reg. soc. n. 117 Tribunale Vasto, codice fiscale 00091380691, per ragioni di ordine organizzativo e nella logica di ristrutturazione del Gruppo, intende procedere alla fusione per incorporazione della Società Veneziana Vetro S.p.a. con sede legale in Venezia Porto Marghera, via delle Industrie 46, capitale sociale L. 28.200.000.000, reg. soc. n. 29885 vol. n. 35381 Tribunale Venezia, codice fiscale 01420110692.

La fusione per incorporazione, sopra indicata, sarà effettuata senza il ricorso ad alcun tipo di concambio, trattandosi di controllata al 100%.

La fusione per incorporazione sarà perfezionata sulla base dello stato patrimoniale della Società Italiana Vetro - SIV - S.p.a. al 31/12/1994.

La fusione avrà efficacia retroattiva alla data del 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento privilegiato o particolare. L'operazione di fusione non genera benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto vigente della incorporante Società Italiana Vetro - SIV - S.p.a. non subirà modificazioni per effetto della predetta fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Vasto in data 16 febbraio 1995 al n. 151 registro d'ordine.

p. Il Consiglio di Amministrazione
l'amministratore delegato: dott. Paolo Scaroni

S-2279 (A pagamento).

VALVARA DI TADDEI RENZO & C. S.a.s.

Sede in Aroola, viale XXV Aprile n. 54
Codice fiscale n. 0010151013

Atto di scissione di società in nome collettivo mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costruzione (art. 2504 - septies Codice civile).

Oggi (trentuno dicembre millenovecentonovantaquattro (31 dicembre 1994), in Sarzana, nel mio Studio, via Mazzini n. 36, p. 1°, avanti a me, dott. Tito Raimondi, notaio in Sarzana ed iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di La Spezia e Massa, (Omissis).

Premettono:

che essi componenti sono gli unici amministratori e soci della società in nome collettivo corrente sotto la ragione sociale Valvara di Taddei Renzo & C. S.n.c., con sede in Arcola, viale XXV Aprile n. 54, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di La Spezia al n. 2670 registro società e n. 3830 di fascicolo, codice fiscale 00101510113;

(Omissis).

che essi componenti intendono far constare la scissione della sopra menzionata Valvara di Taddei Renzo & C. S.n.c. con trasferimento di un ramo aziendale con relativo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione, ai sensi dell'art. 2504 sensus Codice civile; *(Omissis)* dichiarano farsi luogo alla scissione della società Valvara di Taddei Renzo & C. S.n.c. mediante trasferimento di un ramo aziendale con relativo patrimonio della stessa ad una nuova società denominata Simar S.r.l. e secondo il progetto di scissione approvato unanimemente dai soci della società scissa, come sopra menzionato, con deliberazione presa con atto a mio rogito del 22 settembre 1994, repertorio n. 116.387.

Di conseguenza: viene costituita la società Simar S.r.l., con sede in Arcola, via XXV Aprile n. 13, con durata fino al 31 dicembre 2000 e che sarà retta dallo Statuto allegato al progetto di scissione, che qui nuovamente si allega al presente sotto lettera «B», *(Omissis)*.

A seguito della scissione ed in relazione alla sopra citata delibera, il capitale sociale della qui costituita società Simar S.r.l. di L. 25.000.000 (venticinquemilioni), spetta ai due soci su comparsi in quote uguali.

(Omissis).

Le operazioni di scissione saranno imputate alle società che vi partecipano dalla data di iscrizione dell'atto di scissione.

Depositato nella Cancelleria del Tribunale di La Spezia il 25 gennaio 1995, ed ivi iscritto al n. 508 registro d'ordine con riferimento al n. 13.257 registro società.

Tito Raimondi.

S-2300 (A pagamento).

METAU ENGINEERING - S.r.l.**EOS ENGINEERING OIL HYDRAULIC SYSTEM - S.r.l.****COIMO - S.r.l.***Progetto di fusione per incorporazione***Società partecipanti:**

Metau Engineering S.r.l. con sede in Granarolo dell'Emilia (BO), via A. Costa s.n., iscritta al registro società presso il Tribunale di Bologna al n. 62004, società incorporante;

Coimo S.r.l. con sede in Piombino Dese (PD), via Ronchi Sinistra n. 14, iscritta al registro società presso il Tribunale di Padova al n. 4126, società incorporata;

Eos Engineering Oil Hydraulic System S.r.l. con sede in Tradate (VA), via Monte S. Michele n. 31, iscritta al registro società presso il Tribunale di Varese al n. 17636, società incorporata.

Rapporto di cambio: ai soci delle società incorporate verranno attribuite n. 97 quote di nuova emissione della Metau Engineering S.r.l. per ogni 65 quote della società Eos Engineering Oil Hydraulic System S.r.l. e n. 4 quote di nuova emissione della Metau Engineering S.r.l. per ogni 5 quote della società Coimo S.r.l.

Modalità di assegnazione: le quote attribuite ai soci delle società incorporate a seguito della fusione verranno emesse nel momento in cui decorreranno gli effetti civilistici della stessa e parteciperanno agli utili della Metau Engineering S.r.l. dalle zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Decorrenza degli effetti: viene fissata alle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori: non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione redatto dagli amministratori delle società partecipanti è già stato depositato nei Tribunali di Bolzano, Varese e Padova ove hanno sede le società partecipanti.

Bologna, 11 febbraio 1995

Bernardi Wladimiro.

S-2301 (A pagamento).

EDILIZIA MODERNA - S.r.l.

Rimini, via Dario Campana n. 33
Reg. soc. Tribunale di Rimini n. 9.745

A.M. COSTRUZIONI - S.r.l.

Rimini, via Mangano n. 7
Reg. soc. Tribunale di Rimini n. 14.802

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

Con atto del 28 dicembre 1994 rep. 189.489/25.239, notaio dott. Alberto Ricci, iscritto nel registro imprese del Tribunale di Rimini il 13 gennaio 1995, la società «A.M. Costruzioni S.r.l.» si è fusa per incorporazione in «Edilizia Moderna S.r.l.».

La fusione è avvenuta mediante annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda interamente possedute dalla incorporante, per tanto senza aumento di capitale sociale, assegnazione di quote, rapporto di cambio della incorporante, né ovviamente è stabilita la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dal 1° gennaio 1994.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né, quindi, particolari trattamenti e/o vantaggi attribuibili a costoro od agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rimini, 13 febbraio 1995

Edilizia Moderna S.r.l.

Amministratore univo: Amati Biagio

S-2319 (A pagamento).

GE.COS. GENERALE COSTRUZIONI - S.p.a.

Rimini, via Dario Campana n. 54/a
Reg. soc. Tribunale di Rimini n. 9.658

LO ZODIACO - S.r.l.

Rimini, via Mangano n. 7
Reg. soc. Tribunale di Rimini n. 10.190

HOTEL EXCELSIOR SAVOIA - S.r.l.

Rimini, viale Vespucci n. 44
Reg. soc. Tribunale di Rimini n. 6.629

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 C.C.)

Con atto 31 dicembre 1994 rep. 189.526/25.256 del notaio dott. Alberto Ricci, iscritto nel registro imprese del Tribunale di Rimini in data 13 gennaio 1995, le società «Lo Zodiaco S.r.l.» e «Hotel Excelsior Savoia S.r.l.» si sono fuse per incorporazione nella società «GE.COS. Generale Costruzioni S.p.a.».

La fusione è avvenuta mediante annullamento senza sostituzione delle quote delle incorporande interamente possedute dalla incorporante, pertanto senza aumento di capitale sociale, assegnazione di quote, rapporto di cambio della incorporante, né ovviamente è stabilita la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dal 1° gennaio 1994.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né, quindi, particolari trattamenti e/o vantaggi attribuibili a costoro od agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rimini, 16 febbraio 1995

p. GE.COS - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Morandi Bruno

S-2320 (A pagamento).

FISMA - S.r.l.

Estratto progetto di scissione (art. 2501-bis e 2504-decies Codice civile) della società «Fisma S.r.l.»

1. Società scissa: Fisma S.r.l. con sede sociale in Ozzano dell'Emilia (BO), via Tolara di Sotto n. 87, capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Bologna n. 20.131, codice fiscale 00744290370, partita IVA n. 00522111202.

Società beneficiaria: Teeno Tolara S.r.l. con sede sociale in S. Lazzaro di Savena (BO), via Commenda n. 5, capitale sociale L. 81.000.000.

2. Le quote della società beneficiaria saranno ripartite tra i soci in proporzione alle quote da essi possedute nella società scissa.

3. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese tenuto presso il Tribunale in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della Fisma S.r.l. così come indicato nel progetto di scissione; alla società scissa rimarrà il 70% del patrimonio netto mentre il restante 30% verrà trasferito alla società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il Tribunale di Bologna in data 25 gennaio 1995 al n. 2181 d'ordine.

p. Fisma S.r.l.: Alberghini Bruno.

B-114 (A pagamento).

INTERPROIND - S.r.l.**SOCIETÀ ITALIANA CAVI - S.r.l.****KLIMAT - S.r.l.***Delibere di fusione*

Con verbali di assemblea straordinaria in data 1° dicembre 1994 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società Interproind S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione delle società Società Italiana Cavi S.r.l. e Klimat S.r.l.

Le delibere sono state iscritte nei registri di cancelleria del Tribunale di Milano in data 7 febbraio 1995 rispettivamente ai n. 17058, 17053 e 17054 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'articolo 2501-bis Codice civile:

1. Incorporante: Interproind S.r.l. sede a Milano, via Paone, 2, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 110.940 reg. soc.;

incorporata: Società Italiana Cavi S.r.l. con sede a Milano, via Monte Suello 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 162.085 reg. soc.;

incorporata: Klimat S.r.l. con sede a Milano, viale Bianca Maria 3, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 119.430 reg. soc.

3. 4. 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutto il capitale delle incorporande.

6. Data di imputazione delle operazioni delle incorporande: la data che verrà stabilita nell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio, Paolo De Marchi.

M-774 (A pagamento).

IMMOBILIARE TORINO PIATTI - S.r.l.**VERANO - S.r.l.***Atto di fusione*

Con atto in data 22 dicembre 1994 n. 68878/8275 rep. del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società Verano S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Immobiliare Torino Piatti S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nei registri di cancelleria del Tribunale di Milano in data 17 gennaio 1995 ai n. 5768 e n. 5765 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'articolo 2501-bis Codice civile:

1. Incorporante: Immobiliare Torino Piatti S.r.l. sede a Milano, via Bianca Maria 25, capitale sociale L. 2.800.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 204417 reg. soc.:

incorporata: Verano S.r.l. con sede a Milano, via Vincenzo Monti 4, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 93525 reg. soc.

3. 4. 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: la data dell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio, Paolo De Marchi.

M-775 (A pagamento).

ABS - S.r.l.

interLogica - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Si comunica che in data 30 dicembre 1994 con atto a rogito notaio dott. Giuseppe Tedone di Lavento Mombello, n. 13901/3887 di rep., la società ABS S.r.l. con sede in Lavento, via Bazzoni n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 252628/6634/28 e la società interLogica S.r.l. con sede in Novara, via XX Settembre n. 15, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 12391 reg. soc., si sono fuse mediante costituzione della nuova ABS - interLogica S.r.l. con sede in Milano, piazza Conciliazione n. 2, capitale L. 41.000.000.

Rapporto di cambio delle quote: quota di L. 1.000 della società risultante dalla fusione ABS interLogica S.r.l. per ogni quota di L. 1.000 di ABS S.r.l. e interLogica S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote: alla stipula dell'atto di fusione, contro annullamento delle quote detenute in ABS S.r.l. e interLogica S.r.l.

Data di partecipazione agli utili: 1° gennaio 1994;

Data di imputazione delle operazioni delle società partecipanti al bilancio della società risultante dalla fusione: a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le operazioni delle società fuse verranno imputate al bilancio della società costituenda a decorrere dal 1° gennaio 1994, anche agli effetti fiscali.

La fusione ha per effetto l'annullamento di tutte le quote delle società fuse.

Cessano di diritto tutte le cariche sociali delle società fuse.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione come segue:

al Tribunale di Novara il 17 gennaio 1995 al n. 166345 d'ordine (per interLogica S.r.l.);

al Tribunale di Milano il 18 gennaio 1995 al n. 6690 d'ordine (per ABS S.r.l.);

al Tribunale di Milano il 13 febbraio 1995 al n. 19673 d'ordine (per ABS - interLogica S.r.l.), in seguito a decreto di omologazione n. 1204 del 10 febbraio 1995.

Giuseppe Tedone, notaio

M-795 (A pagamento).

BARIN - S.p.a.

Estratto di progetto di scissione

Società scissa: Barin S.p.a. con sede in Cittadella (PD), via Ca' Nave, 77.

Società beneficiaria: Bret di Barin Giovanni e Italo S.n.c. con sede in Cittadella, via Mazzini n. 7.

Il rapporto di cambio corrisponde al rapporto tra il netto di bilancio della società scissa e quello della beneficiaria. Non è prevista conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria: a ciascun socio della scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

Data dalla quale le quote della beneficiaria partecipano agli utili: data di effetto della scissione.

Data dalla quale le operazioni della società scissa sono attribuite alla beneficiaria: data di effetto della scissione.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci; possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Padova al n. 1768 in data 26 gennaio 1995.

Il presidente: Barin Italo.

C-3326 (A pagamento).

TAPPEINER - S.p.a.

Sede in Lana (BZ), zona industriale n. 6
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale Bolzano reg. soc. 14475/14932
C.C.I.A.A. reg. 113300
Codice fiscale 01312520214

TAPPEINER CASA EDITRICE - S.r.l.

Sede in Lana (BZ), zona industriale n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale Bolzano reg. soc. 11990/12434
Codice fiscale 01180680215

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con atto notarile n. 2752 di repertorio, raccolta n. 462 del 29 dicembre 1994 notaio Gian Luigi Salaris la Tappeiner S.p.a. ha eseguito la fusione per incorporazione della Tappeiner Casa Editrice S.r.l.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono riportate al bilancio della incorporante è 1° gennaio 1994;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori;

l'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bolzano in data 30 dicembre 1994 al n. d'ordine 13725 società n. 14475 fascicolo n. 14932

Lana, 29 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Tappeiner S.p.a.:
Jakob Tappeiner

C-3360 (A pagamento).

DUPLICAR - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Il sottoscritto Ceccato Gianfranco nato a Schio il 30 settembre 1953 residente a Santorin in via Dello Scaro n. 7, codice fiscale CCC GFR 53P30 1531R, nella sua veste di presidente del consiglio di amministrazione della società Dupicar S.r.l. con sede in Zanè, via Monte Pasubio n. 144/B, codice fiscale e partita IVA n. 01710430248 comunica che con atto a rogito notaio Carraro Giulio, repertorio n. 89212 di data 7 dicembre 1994, iscritto alla cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 14 dicembre 1994 le società:

Dipicar S.r.l., con sede in Zanè, via Monte Pasubio n. 144/B, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 19101 reg. società e alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 179102 reg. ditte;

Impianti Elettrici Industriali Schio I.E.I.S. S.r.l., con sede in Schio, via Veneto n. 9, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 2599 reg. società e alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 53589, codice fiscale e partita IVA n. 00163090244

in esecuzione delle rispettive deliberazioni di fusione, hanno deliberato la fusione delle due società nei modi e nelle forme di cui ai progetti di fusione mediante incorporazione della Impianti Elettrici Industriali Schio - I.E.I.S. S.r.l. nella Dupicar S.r.l. con conseguente annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto senza alcun aumento di capitale sociale nella incorporante, essendo quest'ultima già titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda.

In conseguenza della fusione così deliberata la Dipicar S.r.l., che conserva la propria denominazione ed il proprio statuto, assume i diritti e gli obblighi della società incorporata e pertanto diviene titolare del patrimonio lordo della Impianti Elettrici Industriali Schio - I.E.I.S. S.r.l.

La società incorporata è cancellata dal registro delle imprese presso il Tribunale e la C.C.I.A.A. di Vicenza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Dupicar S.r.l.:
Ceccato Gianfranco

C-3365 (A pagamento).

JANNONE TUBI - S.r.l.

Sede in Bari, via Biagio Accolti Gil z.i.
Capitale sociale L. 3.500.000.000, versato L. 3.200.000.000
Tribunale di Bari n. 23968 elenco 79/89

Si.R.I.S. SIDERURGIA

RISCALDAMENTO ISOLANTI - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), contrada Maocchia Lampono z.i.
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bari n. 15820 elenco 363/84

Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 31 gennaio 1995 per notar Diego Labriola notaio in Bari rep. n. 232823 racc. n. 23594 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Si.R.I.S. Siderurgia Riscaldamento Isolanti S.p.a. nella Jannone Tubi S.r.l. che possedeva interamente le azioni della prima.

Si comunica che:

le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994, salvo per la redazione del bilancio il rispetto della normativa fiscale;

non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico;

nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

il suddetto atto è stato iscritto presso il Tribunale di Bari in data 8 febbraio 1995 ai nn. 1857 e 1858 registro d'ordine.

L'amministratore delegato: Pasquale Posimo.

S-2479 (A pagamento).

TRUB - S.p.a.

Sede in Varese, via Veratti n. 10
Capitale sociale L. 750.000.000
Registro imprese Tribunale di Varese n. 10590

CMB - S.r.l.

(Società con un unico socio)

Sede in Varese, via Valganna n. 34
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro imprese Tribunale di Varese n. 18642

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Cmb - S.r.l.» nella «Trub - S.p.a.» entrambe con sede in Varese

Con atti a rogito dott. Giuseppe Massimo Minoli, notaio in Varese, n. 31562/5108 e n. 31563/5109 di repertorio, le assemblee straordinarie rispettivamente delle società «TRUB - S.p.a.» e «CMB - S.r.l.» hanno deliberato la fusione di esse due società mediante incorporazione della «CMB - S.r.l.» con sede in Varese, via Valganna n. 34, capitale L. 90.000.000 versato ed iscritta presso il Tribunale di Varese al n. 18642 registro società nella «TRUB - S.p.a.» con sede in Varese, via Veratti n. 10, capitale L. 750.000.000 versato, iscritta presso il Tribunale di Varese al n. 10590 registro società.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione dell'atto di fusione, ex art. 2504 del Codice civile, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese ove hanno sede entrambe le società partecipanti alla fusione.

La fusione non comporta aumento del capitale sociale della incorporante in quanto quest'ultima detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle quote o azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della «TRUB - S.p.a.» di cui al verbale a rogito dott. Giuseppe Massimo Minoli in data 27 dicembre 1994 n. 31562/5108 di repertorio è stata omologata dal Tribunale di Varese in data 18 gennaio 1995 ed iscritta presso il registro società del medesimo Tribunale in data 2 febbraio 1995 al n. 10590 registro società al n. 932 registro d'ordine.

La deliberazione di fusione della «CMB - S.r.l.» di cui al verbale a rogito dott. Giuseppe Massimo Minoli in data 27 dicembre 1994 n. 31562/5109 di repertorio è stata omologata dal Tribunale di Varese in data 23 gennaio 1995 ed iscritta presso il registro società del medesimo Tribunale in data 13 febbraio 1995 al n. 18642 registro società al n. 1206 registro d'ordine.

Giuseppe Massimo Minoli, notaio.

C-3390 (A pagamento).

CASEIFICIO MONTAURO - S.r.l.

Sede in Salsomaggiore Terme - Montauro di Borgone, 220
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Parma n. 10973

ALICE - S.r.l.

Sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa, 5/a
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Parma n. 23790

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 6 febbraio 1995 al n. 10.973 reg. soc. e n. 1.173 reg. ordine e al n. 23.790 reg. soc. e n. 1.172 reg. ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Caseificio Montauro S.r.l., sede sociale in Salsomaggiore Terme - Montauro di Borgone, 220, capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Parma n. 10973;

b) società incorporanda: Alice S.r.l., sede sociale in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa 5/a, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Parma n. 23790.

2. Atti costitutivi e statuti: la società incorporante, a seguito della fusione, subentrerà in tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata e manterrà invariato il proprio statuto (Allegato 1). Nessuna modificazione interverrà altresì nelle cariche sociali della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: ai soci della società incorporata verrà assegnata una quota di nominali L. 1.000 cadauna della società incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporata. Non sussistono premesse per conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: a favore dei soci della società incorporata verranno annotate, sul libro soci della società incorporante, le quote loro assegnate in base al rapporto di cambio di cui al punto 3), dopo il deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Parma dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

6. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà il 1° gennaio 1995.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono né sussisteranno a seguito della fusione, quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. A seguito della fusione decadranno gli organi societari della società incorporata, mentre resteranno in carica, fino alla loro naturale scadenza, quelli della società incorporante.

Salsomaggiore, 27 gennaio 1994

p. Caseificio Montauro S.r.l.
Un amministratore: Corradi Alberto

p. Alice S.r.l.
L'amministratore unico: Corradi Corrado

S-2487 (A pagamento).

IMPRESA CORDIOLI - S.r.l.

CORDIOLI CANTIERI - S.r.l.

Estratto progetto di scissione
(redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Impresa Cordioli S.r.l., con sede in Roma, via Augusto Vera n. 32, codice fiscale n. 00297650108 - partita I.V.A. n. 09665480159 - Tribunale di Roma al n. 8688/94 registro società (società scissa);

Cordioli Cantieri S.r.l., con sede in Roma, via Augusto Vera n. 32 (società costituenda).

3. Rapporto di conambio e conguaglio in denaro: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società costituenda in proporzione alla partecipazione alla società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società costituenda: verranno assegnate come previsto al punto 3 quando la scissione produrrà gli effetti.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote della società costituenda avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori. Il presente

progetto di scissione redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile è stato regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma.

Il presente annulla e sostituisce l'annuncio pubblicato il 5 gennaio 1995 *Gazzetta Ufficiale* n. 4, pag. 14 inser. S-20.

L'amministratore unico: Zini Caterina.

S-2488 (A pagamento).

INDUSTRIA MACELLAZIONE VALLE DEL LEO - S.p.a.

PELLONI FERNANDO - S.r.l.

Avviso di rettifica

Nell'avviso riguardante la società Industria Macellazione Valle del Leo S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 34 del 10 febbraio 1995 n. 2, d'inserzione S-1678 i paragrafi 4 e 9 sono sostituiti dai seguenti:

Rapporto di cambio e conguaglio in danaro: gli amministratori delle società Industria Macellazione Valle del Leo S.p.a. e Pelloni Fernando S.r.l., ritengono realistico il seguente rapporto di conambio: n. 290 azioni del valore nominale di L. 1.000.000 (unmilione) ciascuna della società Industria Macellazione Valle del Leo S.p.a. per le 351.984 quote del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna della società Pelloni Fernando S.r.l.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le 351.984 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società Pelloni Fernando S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in n. 290 azioni del valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna della società Industria Macellazione Valle del Leo S.p.a.

Tutto il resto è invariato.

p. Industria Macellazione Valle del Leo S.p.a.
L'amministratore unico: Pelloni Antonio

p. Pelloni Fernando S.r.l.
L'amministratore unico: Pini Maria Giulia

S-2498 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Ad istanza del prof. avv. Claudio Schwarzenberg difensore di Roberto Razzano ricorrente avanti la Sez. I-ter del TAR Lazio (n. 2416/93) contro il Ministero dell'Interno e Roberto Antonio Spalla e Salvatore Ferrari per l'annullamento del provvedimento con il quale il ricorrente non è stato ammesso al corso di formazione dirigenziale per l'accesso alla qualifica di Primo dirigente della Polizia di Stato con decorrenza 1° gennaio 1993 sulla base dei posti disponibili al 31 dicembre 1992 nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, in quanto affetto da:

«Violazione e falsa applicazione dei criteri dettati dal D.P.R. n. 335 del 24 aprile 1982 e norme successive. Eccesso di potere per disparità di trattamento, incoerenza, ingiustizia manifesta, travisamento dei fatti».

nonché da:

«Violazione e falsa applicazione dei criteri dettati dal D.P.R. n. 335 del 24 aprile 1982 e norme successive nonché di quelli indicati nel verbale del 14 luglio 1992 - Irregolarità della scheda personale del ricorrente per omesse indicazioni - Eccesso di potere per disparità di trattamento, sviamento, incoerenza, illogicità».

e in ottemperanza della decisione interlocutoria n. 108/95 della cit. Sez. che gli ha ordinato l'integrazione, anche a mezzo di notifica per pubblici proclami, del contraddittorio nei riguardi degli altri controinteressati ammessi al corso «de quo», si citano, ai sensi degli articoli 14 e 16 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642:

Bauco Luciano, Margherito Salvatore, Di Nardo Claudio G., Genovese Lucio M., Occhiuto Domenico, D'Amico Agata, Betti Maria Grazia, Giacomantonio Marcello, Gaeta Giorgio, Seminara Giovanni, Vicinanza Oreste, Rollo Antonio, De Vanna Ettore, Tatturo Salvatore, Solimeno Francesco, Noce Filiberto, Boccacci Domenico, Vesentini Gianni, Campo Vincenzo, Basile Sergio, Landolfi Salvatore, Miliello Angelo, De Santis Renato, La Sorte Sergio, Gerardi Rocco, Di Fonzo Paolo, Cinelli Salvatore, Bellocchi Gianfranco, Italia Giuseppe, Amendolagine Gaetano, Puglia Giorgio, Giugliotta Antonino, Massi Massimo, Castore Massimo F., Pianese Donato, Barlioli Giuseppe, Magni Ezio, Binarelli Emma, Certa Salvatore, Fiorentino Francesco, Caruso Giuseppe, Kuresca Alessandro, Sabbatini Nazzareno, Aiello Raffaele, Patti Gilberto, Bravi Alberto, Ortolano Vincenzo, Divona Raffaele, Raffaele Angelo, Cacciaguerra Antonino, Giuffrè Santì, Siena Salvatore, Lupri Giovanni, Corso Vincenzo, De Stefano Giuseppe, Giglioflorito Giovanni, La Rana Mattia, Ilario Emilio, Salvaggio Salvatore, Romeo Vittorio, Speroni Alberto, Della Rocca Fulvio, Indolfi Nicola, Tanzi Pietro, Enriquer Giuseppe, Catanese Giovanni, Nardi Martino Micillo Raffaele, Nardiello Aldo, Cassiano Michele P., Moretti Michele, Turillo Matteo, Zito Nicola, Sorbo Donato, Visconti Luciano, D'Amato Gaetano, Lapi Filippo B., Stingone Vincenzo, Padulano Giuseppe, Barboso Filippo, Marangoni Alessandro, La Vigna Leonardo, Distinto Alessio, Salomone Giuseppe, Melaragni Gianfranco, D'Angelo Nicolò, Pinzello Domenico a costituirsi nel citato giudizio n. 2416/93 avanti la Sez. I-ter del Tar Lazio.

Roma, 20 febbraio 1995

Prof. avv. Claudio Schwarzenberg.

S-2280 (A pagamento).

Con decreto 27 dicembre 1994, il presidente del Tribunale di Treviso ha autorizzato il sig. Volpato Ivano alla notificazione ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione relativo alla causa dallo stesso promossa nei confronti degli eredi di Trevisan Vito, nato a Veduggio il 24 novembre 1901 e deceduto a Veduggio il 9 luglio 1964, la signora Bandiera Angela, nata a Veduggio il 28 agosto 1902, emigrata in Australia il 20 settembre 1967, la signora Trevisan Amalia, nata a Veduggio il 3 settembre 1930, emigrata in Australia il 4 agosto 1955, Trevisan Santa, nata a Veduggio il 25 luglio 1928, emigrata in Australia il 7 luglio 1954, Trevisan Veneranda, nata a Veduggio il 10 giugno 1932, emigrata in Australia il 1° aprile 1956, Trevisan Teresa, nata a Veduggio il 19 maggio 1934, emigrata in Australia il 4 novembre 1961, Trevisan Eugenio, nato a Veduggio il 17 maggio 1936, emigrato in Canada il 4 novembre 1961 e Trevisan Emidio, nato a Castelfranco Veneto il 20 ottobre 1940, emigrato in Australia il 4 novembre 1961, e diretta ad ottenere la dichiarazione di intervenuto usucapione a proprio favore relativamente ai beni così descritti al catasto: C.T. del comune di Castelfranco Veneto, Fig. 10, M.N. 154.

L'udienza di prima comparizione è fissata per il 25 settembre 1995 ad ore 9, avanti il pretore di Castelfranco Veneto (TV).

p. Studio avv. G. Roberti dott. proc. Federico Scanferlato:
(firma illeggibile)

S-2334 (A pagamento).

Con decreto 27 dicembre 1994, il presidente del Tribunale di Treviso ha autorizzato il sig. Pelizzier Bruno alla notificazione ex art. 150 c.p.c., dell'atto di citazione relativo a causa dallo stesso promossa nei confronti di Mardegan Caterina, Mardegan Carolina, Mardegan Maria, Mardegan Giuditta, Pozzobon Anna Maria, Pozzobon Ferdinando, Pozzobon Rita, Pozzobon Lorenzo, Mardegan Attilio, Mardegan Cesare, Mardegan Mosè, Mardegan Olindo, Mardegan Alfonso, Mardegan Umberto, Mardegan Siella (tutti questi comproprietari) nonché, quali usufruttuari parziali, Gheri Gilda e Soligo Maria, e diretta ad ottenere la dichiarazione di intervento usucapione a proprio favore relativamente ai beni così descritti al catasto C.T. del comune di Veduggio, Fog. 10, M.N. 180.

L'udienza di prima comparizione è fissata per il 25 settembre 1995 ad ore 9, avanti il pretore di Castellfranco Veneto (TV).

p. Studio avv. G. Ruberti dott. proc. Federico Scanferlatto:
(firma illeggibile)

S-2335 (A pagamento).

Il pretore di Cesena, decreta: Magnani Walter, nato a Mercato Saraceno il 6 agosto 1925 residente ivi, frazione Monte Iottonne, via Massa Caprello, n. 12, ha acquistato, per usucapione, la proprietà del seguente bene immobile:

podere con sovrastante fabbricato, superficie complessiva mq. 10.295, situato in località Massa di Monte Iottonne del comune di Mercato Saraceno, identificato all'U.T.E. di Forlì al catasto urbano part. 1831 del comune di Mercato Saraceno foglio n. 46 con le particelle nn. 79-sub 1 e 93, via Massa Caprello 12, piano Sem.T.I. ed al C.T.: particella n. 588 del comune di Mercato Saraceno al foglio n. 46 con le particelle nn. 214 e 215 di mq. 64 senza rendita, particella n. 744 del comune di Mercato Saraceno al foglio n. 46 con le particelle nn. 97 di mq. 725, sem. 3 reddito dominicale L. 3.625 e reddito agrario L. 3.625 - particella n. 1446 del comune di Mercato Saraceno, foglio n. 46 con la particella n. 134 di mq. 9522 sem. arb. 3, reddito dominicale L. 66.654 e reddito agrario L. 57.132 per un totale di mq. 10.295 con reddito dominante L. 70.279 ed un reddito agrario di lire 60.757.

Il tutto intestato oltre che al ricorrente, a Magnani Angelo fu Giuseppe, Magnani Albano, Magnani Armando, Magnani Giuseppe fu Riccardo, Magnani Maria, Magnani Maria Giovanna fu Giuseppe, Magnani Orfeo, Magnani Rosa fu Giuseppe, Magnani Valerio fu Riccardo, Mancini Desolina fu Bentivoglio, usufruttuaria parziale, Tesi Domenica fu Angelo usufruttuaria parziale, Gallinucci Esterina fu Carlo, Gallinucci Eva fu Carlo, Gallinucci Lazzaro fu Carlo, Gallinucci Pietro fu Carlo, Magnani Adelaide fu Ernesto, Magnani Alfredo fu Angelo, Magnani Domenica fu Valente, Magnani Giovanni Eliseo fu Valente, Magnani Olimpia fu Angelo, Magnani Riccardo fu Valente, Magnani Silvio fu Angelo, Magnani Valentino.

Dispone che il presente decreto sia comunicato e pubblicato con le forme previste dall'art. 3, comma secondo e quinto della legge 10 maggio 1976, n. 346, con avvertenza che avverso il medesimo può essere proposta opposizione entro il termine di giorni novanta dalla scadenza del termine di affissione. Dispone altresì che il decreto, divenuto esecutivo, sia trascritto presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari.

Cesena, 26 aprile 1994

Avv. Maria Angela Bonetti.

S-2343 (A pagamento).

Con atto di citazione 13 gennaio 1995 Venturini Carmen Luisa assistita dall'avv. Alfredo Pasquariello presso cui è elettivamente domiciliata in Bologna, via Arienti n. 4, ha citato avanti il Tribunale di Bologna per l'udienza del 22 giugno 1995: 1) Venturini Maria Luisa, via Sassomolare n. 15 - Castel D'Aiano (BO); 2) Venturini Patrizia - Podere

Viggiuina n. 374 - Bombiana di Gaggio Montano (BO); 3) tutte le altre persone che eventualmente possano vantare diritti ereditari alla fu sig. Mazza Artemisia, nata a Castel D'Aiano il 27 luglio 1883 e deceduta a Vergato il 5 agosto 1974, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

disattesa ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione, previo ogni altro e più opportuno provvedimento e con sentenza provvisoriamente eseguibile, dichiarare che la sig.ra Venturini Carmen Luisa, nata a Castel D'Aiano (Bologna) il 24 luglio 1925 - codice fiscale n. VNTCMN25L64C075S ha acquistato per maturata usucapione, la porzione immobiliare di cui è causa e che figura intestata a Mazza Artemisia, nata a Castel D'Aiano il 27 luglio 1883 (deceduta a Vergato il 5 agosto 1974) - codice fiscale n. MZZRRM85L67C075L sita in Castel D'Aiano - frazione Sassomolare, via Portoni di Sassomolare e distinta in N.C.E.U. del comune di Castel D'Aiano, foglio n. 41, mappale n. 39/5, cat. A/4, cl. 2, v. 6,5 - R.C. L. 559.000; conseguentemente dichiarare che la stessa porzione immobiliare è di proprietà esclusiva della sig.ra Venturini Carmen Luisa e quindi ordinare agli uffici competenti di effettuare la voltura ed al sig. Conservatore dei registri immobiliari di procedere alla trascrizione, con esonero da ogni responsabilità.

Il presidente del Tribunale di Bologna visto il parere favorevole del P.M. in sede del 23 gennaio 1995, con suo provvedimento 31 gennaio 1995 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. nei confronti di tutti coloro che non è possibile identificare e/o reperire e che comunque possano essere interessati nella controversia.

Bologna, 15 febbraio 1995

Avv. Alfredo Pasquariello.

B-124 (A pagamento).

In esecuzione dei decreti nn. 79/95, 80/95, 82/95, 83/95, 84/95 e 86/95 del Presidente del TAR Lombardia - Sez. 1 che dispongono l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti nominati direttori delle USL e delle aziende ospedaliere della Lombardia, si rende noto che presso il suddetto Tribunale sono pendenti i ricorsi nn. 287/95, 288/95, 289/95, 492/95, 493/95, 572/95 e 597/95 rispettivamente proposti dai signori Piergiorgio Sirtori, Antonio Petralli, Silvio Bolgolini, Giuseppe Zuccarotto, Lucio Mastromatteo, Carmelo Finocchietto e Lillo Pischetta, con gli avv.ti Stefano Nespor e Nico Cerana, contro la Regione Lombardia e nei confronti della Russell Reynolds Associates, Inc. per l'annullamento delle deliberazioni della Giunta regionale del 31 dicembre 1994 dal numero 62667 al numero 62726 con le quali sono stati nominati i direttori generali delle aziende USSL e degli altri presupposti, connessi e consequenziali, per i seguenti motivi:

a) quanto ai provvedimenti di nomina dei direttori generali USSL:

1) eccesso di potere per difetto di motivazione in quanto non sono state indicate le ragioni della scelta dei candidati nominati;

2) eccesso di potere per illoggicità manifesta, travisamento dei fatti, violazione della *par condicio* e difetto di motivazione in quanto la Giunta regionale ha scelto indifferentemente dai tre elenchi predisposti dalla società di consulenza (e quindi indifferentemente tra candidati dotati di elevata, buona o contenuta convergenza);

b) quanto alle convocazioni per la seduta della Giunta regionale del 31 dicembre 1994 ove sono state adottate le deliberazioni di nomina e ai relativi ordini del giorno:

3) violazione delle disposizioni del regolamento interno di funzionamento della Giunta regionale per eccesso di potere per illegittima convocazione dell'ordine collegiale e per violazione del diritto di informazione dei suoi componenti e per violazione dei requisiti prescritti per la formazione dell'ordine del giorno e del diritto di informazione dei suoi componenti;

c) sulla deliberazione della Giunta regionale in data 17 ottobre 1994, n. 58228 con cui è stato conferito l'incarico professionale alla Russell Reynolds Associates Inc. e sull'allegato disciplinare di incarico;

4) violazione dell'art. 1 della legge regionale 22 aprile 1974, n. 21 e dell'art. 97 della Costituzione. Eccesso di potere per illogicità manifesta, travisamento dei fatti, difetto di motivazione; diversi profili di illegittimità nel conferimento dell'incarico alla Russell Reynolds;

d) sulle operazioni valutative compiute dalla società di consulenza;

5) violazione dei principi posti in materia di selezione pubblica e della par condicio dei candidati. Eccesso di potere per illogicità, difetto di motivazione.

Stefano Nespor.

M-800 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1806 del 5 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Pasquale Raia con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato dalla X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare n. 200/1990 (ricorso n. 1975/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di precisione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge n. 241/190, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività. La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. n. 43/1990; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge n. 88/1989. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge n. 241/1990, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-3313 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1820 del 5 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Vincenzo Morelli con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato dalla X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare n. 200/1990 (ricorso n. 1969/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di precisione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto

punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge n. 241/190, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività. La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. n. 43/1990; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge n. 88/1989. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge n. 241/1990, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-3314 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1809 del 5 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Maria Pia Cardaci con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato dalla X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare n. 200/1990 (ricorso n. 1980/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di precisione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge n. 241/190, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività. La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. n. 43/1990; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge n. 88/1989. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge n. 241/1990, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-3315 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1818 del 5 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Luigi Pappalardo con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato dalla X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare n. 200/1990 (ricorso n. 1970/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di precisione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge n. 241/190, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività. La valutazione della produttività è attribuita alla

Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. n. 43/1990; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge n. 88/1989. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge n. 241/1990, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-3316 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1817 del 5 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Lelio Gargia con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato dalla X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare n. 200/1990 (ricorso n. 1966/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di precisione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge n. 241/1990, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività. La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. n. 43/1990; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge n. 88/1989. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge n. 241/1990, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-3317 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1805 del 5 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Dino Lanzi con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 1238 del 25 luglio 1991 con cui sono approvate le graduatorie dei concorsi X qualifica funzionale - area statistico attuariale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare n. 200/1990 (ricorso n. 4394/91).

Il ricorso è proposto per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e presupposto erroneo, violazione dell'art. 5, legge n. 88/1989 e dell'art. 14 D.P.R. n. 43/90, per erroneo calcolo del punteggio relativo agli incarichi all'anzianità, agli incarichi particolari, alle specializzazioni ed alla produttività. Violazione dell'art. 77 della Costituzione. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione dell'art. 11, legge n. 241/1990, irragionevolezza.

Avv. Riccardo Marone.

C-3318 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1821 del 5 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Maria Teresa Ricci con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato dalla X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare n. 200/1990 (ricorso n. 1974/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di precisione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati, per violazione dell'art. 1 e ss. legge n. 241/1990, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività. La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. n. 43/1990; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge n. 88/1989. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge n. 241/1990, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-3319 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1812 del 5 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Lorenzo Saccone con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 1257 del 25 luglio 1991 con cui sono approvate le graduatorie dei concorsi X qualifica funzionale - area tecnico edilizia;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare n. 200/1990 (ricorso n. 4941/91).

Il ricorso è proposto per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e presupposto erroneo, violazione dell'art. 5, legge n. 88/1989 e dell'art. 14 D.P.R. n. 43/90, per erroneo calcolo del punteggio relativo agli incarichi all'anzianità, agli incarichi particolari, alle specializzazioni ed alla produttività. Violazione dell'art. 77 della Costituzione. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione dell'art. 11, legge n. 241/1990, irragionevolezza.

Avv. Riccardo Marone.

C-3320 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, Sez. III, n. 1811 del 5 ottobre 1994 si notifica a tutti gli avvocati controinteressati il ricorso proposto da Giuseppe Trippa con il suo avv. Riccardo Marone (viale Angelico, 38, Roma) contro l'I.N.P.S. per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 282 del 27 febbraio 1992 con cui è stata approvata la graduatoria del concorso riservato per titoli ad 89 posti di II livello differenziato dalla X qualifica funzionale - area legale;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati stabiliti i criteri di massima;

c) della conseguente circolare 200/1990 (ricorso n. 1975/92).

Il ricorso è proposto per violazione del giusto procedimento di legge e sviamento per mancanza di precisione di criteri astratti per la determinazione del punteggio, per omessa violazione del giusto punteggio al ricorrente e di punteggi eccessivi ad altri interessati; per violazione dell'art. 1 e ss. legge n. 241/1990, irragionevolezza e sviamento perché tutte le operazioni di concorso si sono svolte in poche ore, perché sono stati valutati titoli non risultati da atti formali, non vi sono criteri per la produttività. La valutazione della produttività è attribuita alla Capo dell'Ufficio il numero dei posti messi a concorso è inferiore rispetto alla previsione dell'art. 14 del D.P.R. n. 43/1990; la valutazione stessa non è stata operata dal Consiglio di amministrazione in violazione dell'art. 5 della legge n. 88/1989. Omessa valutazione incarichi, anzianità, specializzazione e produttività. Nonché per il seguente motivo aggiunto ulteriore violazione della legge n. 241/1990, irragionevolezza ed inesistenza dei presupposti.

Avv. Riccardo Marone.

C-3321 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PADOVA

Atto di citazione

Bego Flaviano premesso che è nel possesso pubblico pacifico continuato ultravventennale degli immobili censiti in Granze C.T. f. 12 mapp. 31 (ex 31 a) p.ta 2059; f. 23 (ex 23 a) p.ta 57; f. 12 mapp. 30 p.ta 57; f. 12 mapp. 27 p.ta 2586; Granze N.C.E.U. f. 12 mapp. 38 (ex 38 NCT) via C. Battisti, 1, cita a mezzo dei pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. i sottocensiti se viventi o eventuali eredi se defunti: Bego Ermengilda, Bego Gioconda, Bego Cesare, Cavallaro Angela, Bassan Antonia, Bassan Silvia, Bassan Antonio Silvio, Bego Speranza, De Lazzara Achillo, De Lazzara Cornelia, De Lazzara Francesco, De Lazzara Leonardo, De Zigno Lucia, Contran Enrico, affinché abbiano a comparire avanti il Tribunale di Padova, G.I. designando per l'udienza 21 settembre 1995 ore 9 e segg. gli eventuali eredi di Barison Rinaldo detto anche Eugenio, Barison Amalia, Adolfo e Guglielmo fu Ferdinando di domicilio, residenza e dimora sconosciuti al fine di fare dichiarazione che gli attori sono gli unici ed esclusivi proprietari per intervenuta uscupazione ventennale degli immobili suddescritti. Padova 23 gennaio 1995. Pubblicazione autorizzata dal Presidente del Tribunale in data 12 gennaio 1995.

Doct. proc. Rodolfo Romito.

C-3327 (A pagamento).

Barison Ivana, nata a Padova l'11 giugno 1963, Barison Andrea, nato a Padova il 1° giugno 1967, Barison Valeria, nata a Padova il 12 ottobre 1969 e Cardin Pterina ved. Barison, nata a Padova il 4 luglio 1927, rappresentati e difesi dall'avv. Ettore Nalin di Padova, presso di lui domiciliati, via C. Davila n. 17, con atto di citazione in corso di notifica hanno convenuto avanti al Tribunale di Padova per l'udienza del 14 dicembre 1995 ore 9 e segg. gli eventuali eredi di Barison Rinaldo detto anche Eugenio, Barison Amalia, Adolfo e Guglielmo fu Ferdinando di domicilio, residenza e dimora sconosciuti al fine di fare dichiarazione che gli attori sono gli unici ed esclusivi proprietari per intervenuta uscupazione ventennale degli immobili seguenti:

Comune di Cervarese S. Croce - N.C.T. - Partita 44 - Foglio 18 - mapp. 132, 133, 134 di are 28,71; nonché N.C.E.U. - Partita 12 - Foglio 18 - mapp. 169, via Montebello 150 - p.t. 1° - cat. A/4 - cl. 2 di vi. 10,5 RC L. 966.000.

Il presidente del Tribunale di Padova, a sensi dell'art. 150 C.P.C., sentito il parere favorevole del P.M. con decreto in data 2 febbraio 1995, autorizza la notifica per pubblici proclami.

Padova, 15 febbraio 1995

Avv. Ettore Nalin.

C-3364 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso con decreto del 3 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-26.544.211 di L. 1.651.000, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari, emesso in data 10 gennaio 1995 dalla Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, filiale di Ponzano Veneto (TV), autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi senza opposizione quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Trevisan Maria Luisa.

S-2333 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Borgo S. Lorenzo con decreto del 1° febbraio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 208838114/04 c/e 0991/00 con firma di traenza Lanzi Giuseppe o Giuseppe, intestato ad Emmelunga S.r.l. per l'importo di L. 4.500.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Scandicci, via Pantin n. 1.

Opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Marco Grazzini.

F-103 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 3 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario rilasciato dalla Società Chemco Italia S.p.a., n. 0356 451696-03 emesso il 24 novembre 1994 dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Firenze, di L. 1.373.162 all'ordine di 3D Service & Communications S.r.l. di Milano, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

p. Chemco Italia S.p.a.

Il presidente: Claudio Castellardi

F-112 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 6 febbraio 1995, dichiara l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 163565731 di L. 1.300.000, emesso da Kielland Paola in data 27 gennaio 1995 all'ordine di Ivaldi Gelmina a valere sul c/c n. 10208/80 in essere presso la Banca Carige intestato a Kielland Paola.

Opposizione giorni quindici.

Ivaldi Gelmina.

G-112 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, con decreto dell'11 agosto 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 174558115 di L. 485.000 emesso dalla B.N.L. in data 9 giugno 1994, all'ordine del cassiere provinciale P.T. di Genova con il concorso del controllore.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Il direttore della filiale: dott. Mario Milici.

G-115 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sottoscritto Parasecoli Giancarlo, quale legale rappresentante della ditta Termoidraulica di Parasecoli Giancarlo & C. S.n.c. con sede in Marzocca di Senigallia (AN), via dell'Industria, 10, dichiara che con decreto del presidente del Tribunale di Ancona in data 22 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. l'assegno di Lit. 5.652.500 Cassa Risparmio di Jesi - Agenzia di Marzocca, recante n. 015306767 a firma di Moschini Mario e figli;

n. l'assegno di Lit. 550.000 Cassa Risparmio di Jesi - Agenzia di Marzocca, recante n. 018043160 a firma di Sartini Giuliano;

n. l'assegno di Lit. 2.000.000 Cassa Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, recante n. 0180645995 a firma di Giorgetti Bruno;

n. l'assegno di Lit. 150.000 Banca Popolare dell'Adriatico, recante n. 16409996, a firma di Barbato Stefania;

n. l'assegno di Lit. 610.000 Banca Commerciale Italiana - Agenzia di Falconara Marittima, recante n. 1326464492, a firma di Sabatino Giuseppe.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Parasecoli Giancarlo.

C-3323 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Teramo decreta l'ammortamento assegno Tercas - Silvi M. L. 470.200 n. 16611447 sul c/c 1495/1 Passamonti Paolo e Cassa Rurale Arigiana Castiglione M. Raimondo-Elice L. 2.000.000 c/c 10712/8 Petri Gino.

Opposizione giorni quindici.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-3329 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pieve di Cadore con decreto in data 4 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 791335350 ICCRI emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno Ancona, agenzia di Schio, a favore di Costan Davara Paolo il 13 marzo 1990, di L. 25.000.000 (venticinquemilioni).

Opposizione quindici giorni.

Costan Davara Sandro.

C-3336 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del 21 ottobre 1994 il pretore di Manfredonia ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 084 n. 1462117-02 rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena a Vitulano Michele ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Chiunque può fare opposizione nei termini di legge.

Bari, 24 novembre 1994

Vitulano Michele.

C-3338 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Consigliere pretore Dirigente di Cagliari, con decreto in data 29 settembre 1993 pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 3.157.023 n. 2400190427 emesso dal Banco di Roma - Agenzia 105, via Merulana - Roma, a favore di Usala Emilio.

Autorizza il pagamento a favore del ricorrente decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, in difetto di opposizione.

Usala Emilio.

C-3339 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Enna, con provvedimento del 23 gennaio 1995, richiesto dalla ditta Magazzini Basile con sede in Enna, via IV Novembre n. 19, Partita IVA 00581020864, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari di c/c:

1) n. 0001116734-08 tratto su C.R.A. La Riscossa agenzia Catenanuova di L. 9.483.437 - C/c 03/2873 da Maccarone Maria; 2) n. 004059319-3428-0007 tratto su Banco di Credito Siciliano agenzia Pietraprazia di L. 4.336.855 - C/c 10720 da Nicoletti Lucia; 3) n. 0256900869-09 tratto su Banco di Sicilia agenzia Mistretta di L. 3.120.722 - C/c 410085860 da Lo Votrico Nicola; 4) n. 0427828356/07 tratto su Monte dei Paschi di Siena agenzia Barrafraanca di L. 2.232.700 - C/c 37350.33 da Cumia Francesco; 5) n. 0320373656-05 tratto su Banca Agricola Etna agenzia di Piazza Armerina di L. 11.299.049 - C/c 11/02550/55 da Nova Supermercati S.r.l.; 6) n. 0000347304-09 tratto su C.R.A. La Concordia a.g. di Piazza Armerina di L. 3.091.938 - C/c 164/11 da Fauzia Renato; 7) n. 0252476298 tratto su Banco di Sicilia di Enna di L. 500.000 - C/c 417/136560 da Romano Antonio; 8) n. 0256768793/08 tratto su Banco di Sicilia agenzia 1 di Enna di L. 1.000.000 - C/c 1101417/043781 da Lauro Angelo; 9) n. 0252475266 tratto su Banco di Sicilia di Enna di L. 500.000 - C/c 417007329 da Argento Salvatore e Pellicone Teresa; 10) n. 0256770011 tratto su Banco di Sicilia di Enna di L. 1.595.975 - C/c 410/110709 da Oliva Filippo; 11) n. 524965901 tratto su Banca S. Paolo di Torino di Enna di L. 1.241.000 - C/c 8234 da Di Dio Biagio; 12) n. 10/485 6119-04 tratto su Sicilcassa di Enna di L. 200.000 - C/c 963,12/20 da Mazarino Salvatore; 13) n. 0080752 tratto su Banca S. Angelo di Enna di L. 200.000 - C/c 80167512 da Cappa Michele; 14) n. 11/483 8134-08 tratto su Sicilcassa di Catania di L. 1.507.000 - C/c 3804-56/20 emesso da Finocchiaro Costruzioni S.p.A. ed intestato a Tirrito Alberto; 15) n. 11/483 8187-09 tratto su Sicilcassa di Catania di L. 1.605.000 - C/c 3804-56/20 emesso da Finocchiaro Costruzioni S.p.A. ed intestato a Mantegna Pietro; 16) n. 524964981 tratto su Istituto San Paolo di Torino di Enna di L. 500.000 - C/c 800635 da La Rosa Maria Rosa; 17) n. 0256765789 tratto su Banco di Sicilia di Enna ag. 1 di L. 800.000 - C/c 417001951 da Vece Giovanni;

18) n. 0256764890 tratto su Banco di Sicilia di Enna di L. 500.000 - C/c 417/038630 da Prestifilippo Cirimbolo Pietro; 19) n. 0080361 tratto su Banca Sant'Angelo di Enna di L. 100.000 - C/c 10/0661/16 da Cariglia Franca; 20) n. 61296805 tratto sulla C.R.A. La Concordia di Pietraperzia ag. Enna di L. 150.000 C/c 4331/11 da Perna Mario; 21) n. 0431626478 tratto su Monte dei Paschi di Siena di Enna di L. 432.000 - C/c 11604/15 da Pirrera Gaetano; ed assegno circolare 22) n. 0841378607 emesso da Monte dei Paschi di Siena di L. 1.500.000 intestato a Rampello Angelo.

Enna, 31 gennaio 1995

Il collaboratore di Cancelleria: Dora Russo.

C-3342 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 13 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno emesso dalla Cassa Rurale Artigiana di Monte Romano n. 275185-01 di L. 3.836.350.

Eventuale opposizione giorni quindici.

Prato, 23 gennaio 1995

L'assistente giudiziario: Carla Mannelli.

C-3381 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Prato con decreto del 28 gennaio 1995 ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1043731016/03 emesso dalla Banca Toscana sede centrale di Prato rilasciato da Wonderlane a favore di Galli Maria Pia di L. 1.467.000.

Opposizione giorni quindici.

Galli Maria Pia.

C-3382 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il Pretore di Prato, con decreto del 3 febbraio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 28331213 tratto sul c/c n. 182009/26 presso la Cassa di Risparmio di Prato, agenzia di Iolo, in bianco sia nella somma in cifre che in lettere.

Opposizione giorni quindici.

Prato, 7 febbraio 1995

Avv. Pietro Lencioni.

C-3383 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Nocera Inferiore con decreto 24 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni autorizzando il pagamento, salva opposizione, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione:

Banca d'America e d'Italia, dipendenza di Scafati n. 0522972863 di L. 1.850.000, su c/c 40130 traente Donnarumma Giovanna preditore De Vivo Gino;

Monte dei Paschi di Siena, filiale di Scafati n. 0413739881-09 di L. 3.200.000, su c/c 21640/50 traente Casciello Vincenzo preditore De Vivo Gino;

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pencia, sede di Pistoia n. 0012118796 di L. 15.000.000, su c/c 1152/7964 traente Esposito Luigi preditore De Vivo Biagio;

Banca di Roma, sede di Scafati n. 9103648920-02 di L. 5.000.000, su c/c 30498 traente Manca Deborah preditore De Vivo Gino;

Banco di Napoli, filiale di Torre Annunziata n. 0328367197-02 di L. 1.000.000 traente Autiero Giuseppina preditore Nappo Elena.

Dott. proc. Gennaro Porpora.

A-16 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il 9 febbraio 1995 il Tribunale Civile di Roma emetteva decreto d'ammortamento di 3 (tre) cambiali ognuna di L. 4.000.000 (quattromilioni) con scadenza al 20 dicembre 1980, 20 dicembre 1981, 20 dicembre 1984, emesse tutte in Roma il 6 settembre 1979 da Pelliccioni Sergio a favore della Palissandro Partecipazioni S.p.a. sede Roma via Annunziata II n. 380 tutte pagate alla scadenza.

In conservatoria RR.II. di Roma per la Palissandro Partecipazioni S.p.a. contro Pelliccioni Sergio è stata iscritta ipoteca di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) 10 settembre 1979 ai n. 53344/7881.

Opposizione nei termini.

Pelliccioni Sergio.

S-2294 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Roma con decreto in data 15 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento di un effetto cambiario ipotecario, emesso in data 22 luglio 1985 di L. 2.500.000, con scadenza 22 luglio 1986; pagherò per questa cambiale alla Fin.Tir Finanziaria Tirreno S.r.l.; la somma di lire duemilioniquacentomila; Re Liliana, Circonvallazione Ostiense 235, Roma; f.to Re Liliana, retro: è garantita da ipoteca iscritta 24 luglio 1985 reg. part. n. 893, il conservatore.

Opposizione giorni trenta.

Re Liliana.

S-2304 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 14 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in data 9 febbraio 1994 dalla Carlino S.r.l., con sede in Caltanisetta, via G.A. Valentini, 24/38, di L. 1.500.000 avente scadenza 10 marzo 1994, a favore della Ifitalia S.p.a., smarrita dallo Studio Legale Porro a seguito dell'affidamento della pratica per l'azione esecutiva.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 15 febbraio 1995

Avv. Alberto Porro.

M-767 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Milano con decreto in data 21 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario di L. 4.190.200 emesso il 24 novembre 1989 scadente al 24 novembre 1991 a favore della Finanziaria Aspromonte S.p.a. - Finaspro, a firma di Barberini Bruno e Ricotti Riccardo Maria.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Galanti Ubaldo.

M-768 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 22 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario di L. 1.079.720 emesso il 5 giugno 1989 scadente il 5 aprile 1992 a favore della Finanziaria Aspromonte S.p.a. - Finaspro, a firma di Lombardi Vito, Di Santoro Giovanna Lida e Amadio Angela.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Galanti Ubaldo.

M-769 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 22 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario di L. 1.855.590 emesso il 28 maggio 1990 scadente al 28 giugno 1991 a favore della Finanziaria Aspromonte S.p.a. - Finaspro, a firma di Boicristiano Giuseppe e Findanno Attilia.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Galanti Ubaldo.

M-770 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 26 novembre 1994 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale di L. 5.000.000 emessa in data 13 aprile 1994 scad. 30 aprile 1994 a firma Ambrosio Giuseppe all'ordine di Gianello Mario con girata a tergo: Gianello Mario autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.:
Mainardi

M-773 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di San Donà di Piave, con decreto in data 8 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 5.000.000, scadenza 15 luglio 1994, debitore Benvegù Gianfranco, tratta sul Banco S. Marco filiale di Jesolo - Lido, cambiale di L. 3.074.166, con scadenza il 17 agosto 1994, debitore Biasi Paolo & C. S.n.c., tratta sul Banco S. Marco agenzia di Jesolo-Lido, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

San Donà di Piave, 23 novembre 1994

Il funzionario di cancelleria:
dott. Maurizio Jacobo

C-3330 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vercelli con decreto in data 11 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 18 effetti cambiari ipotecari del seguente tenore:

in bollo da L. 2.000 tutti emessi in Torino in data 24 aprile 1979, di L. 200.000 (duecentomila) ciascuno, a favore della Fid Auto S.r.l., nome ed indirizzo del debitore: Ferraris Antonio e Pellegrini Luigia, res. a Quinto Vercelese, via G. Matteotti n. 2, con scadenza mensile al 2 di ogni mese dal 2 giugno 1979 al 2 novembre 1980 compreso; F.to Ferraris Antonio e Pellegrini Luigia.

In difetto di opposizione da proporsi nei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, ed ha ordinato che un estratto del decreto di cui sopra venisse pubblicato a cura dei ricorrenti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Vercelli, 11 gennaio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Casucci

Il consigliere pretore: dott. Attimonelli

C-3331 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vercelli con decreto in data 11 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 11 effetti cambiari ipotecari del seguente tenore:

in bollo da L. 1.200 tutti emessi in Torino in data 21 aprile 1978, di L. 150.000 (centocinquantamila) ciascuno, a favore della Fid Auto S.r.l., nome ed indirizzo del debitore: Ferraris Antonio e Pellegrini Luigia, res. a Quinto Verellese, via G. Matteotti n. 2, con scadenza mensile al 27 di ogni mese dal 27 maggio 1978 al 27 aprile 1979 compreso; F.to Ferraris Antonio e Pellegrini Luigia;

n. 1 effetto cambiario ipotecario in bollo da L. 8.000 di L. 800.000 (ottocentomila) emesso in Torino in data 21 aprile 1978 con scadenza al 24 aprile 1979 a favore della Fid Auto S.r.l., nome ed indirizzo del debitore: Ferraris Antonio e Pellegrini Luigia res. a Quinto Verellese, via G. Matteotti n. 2, F.to Ferraris Antonio e Pellegrini Luigia.

In difetto di opposizione da proporsi nei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, ed ha ordinato che un estratto del decreto di cui sopra venisse pubblicato a cura dei ricorrenti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Vercelli, 11 gennaio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Casucci

Il consigliere pretore: dott. Attimonelli

C-3332 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vercelli con decreto in data 11 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 36 effetti cambiari ipotecari del seguente tenore: in bollo da L. 3.162 tutti emessi in Torino in data 6 maggio 1991, di L. 263.500 (duecentosessantatremilacinquecento) ciascuno, a favore della Valfina Investimenti S.p.a., nome ed indirizzo del debitore: Ferraris Antonio e Pellegrini Luigia, res. a Quinto Verellese, via G. Matteotti n. 2, con scadenza mensile al 6 di ogni mese dal 6 giugno 1981 al 6 maggio 1984 compreso; F.to Ferraris Antonio e Pellegrini Luigia.

In difetto di opposizione da proporsi nei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, ed ha ordinato che un estratto del decreto di cui sopra venisse pubblicato a cura dei ricorrenti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Vercelli, 11 gennaio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Casucci

Il consigliere pretore: dott. Attimonelli

C-3333 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vercelli con decreto in data 11 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 48 effetti cambiari ipotecari del seguente tenore: in bollo da L. 1.200 tutti emessi in Torino in data 30 marzo 1977, di L. 150.000 (centocinquantamila) ciascuno, a favore della Valfina Investimenti S.p.a., nome ed indirizzo del debitore: Ferraris Antonio e Pellegrini Luigia, res. a Quinto Verellese, via G. Matteotti n. 2, con scadenza mensile al 29 di ogni mese (fatta eccezione per quelli scadenti il 28 del mese di febbraio di ogni anno) dal 29 aprile 1977 al 29 marzo 1981 compreso; F.to Ferraris Antonio e Pellegrini Luigia.

In difetto di opposizione da proporsi nei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, ed ha ordinato che un estratto del decreto di cui sopra venisse pubblicato a cura dei ricorrenti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Vercelli, 11 gennaio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Casucci

Il consigliere pretore: dott. Attimonelli

C-3334 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Pavia con decreto in data 28 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 35-103413/83 emesso dalla Banca Popolare di Lodi, filiale di Pavia a motto Perversi Ilaria con un saldo apparente di L. 2.138.011.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Perversi Bruno.

M-772 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Piacenza, in data 4 febbraio 1995, ha disposto, ex art. 9 della legge n. 948/1951, l'ammortamento del libretto al portatore cat. 01 n. 16496Y, emesso dalla Banca di Piacenza, sede centrale, in data 16 marzo 1987, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del suddetto libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Maria Cristina Bagnalasta.

C-3345 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 12 dicembre 1994, dichiara l'ammortamento del seguente titolo cambiario: bollo L. 100 - Pistoia, 16 febbraio 1979 L. 791.583. Al 16 agosto 1991 pagheremo per questa cambiale alla Cassa Rurale ed Artigiana di Masiano la somma di lire settecentonovantanomilacinquecentottantatre.

Nome e indirizzo del debitore: Impr. Art. Notari Francesco, via Curiel n. 20 - 51034 Serravalle P.se (Pistoia). Cambiale artigiana bollata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601. F.to Notari Francesco.

A' tergo: Conservatoria R.R.II - Pistoia.

Iscritta ipoteca in data odierna 26 febbraio 1979 al n. 160 Reg. particolare. Il Direttore di II classe Reggente (Benesper). F.to Benesper.

Dichiara la inefficacia del presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposto opposizione dal detentore.

Notari Francesco.

C-3369 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 19 febbraio 1995 dichiara l'inefficienza del libretto di risparmio al portatore n. 50869/01 + 1 con un saldo attivo di L. 5.170.312 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana agenzia di Uzzone (Oggi Credito Cooperativo). Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 7 febbraio 1995

Dott.ssa Meoni Doretta.

C-3370 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 24 gennaio 1995 dichiara l'inefficienza del libretto di deposito a risparmio al portatore intestato Platano n. 300741/61 emesso in data 14 novembre 1994 dalla Cassa di Risparmio di Lucca, filiale di Pistoia con saldo di L. 18.900.000, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato del predetto libretto, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pistoia, 7 febbraio 1995

Gori Antonio.

C-3372 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 1° febbraio 1995 ha dichiarato l'inefficienza del libretto n. 745364 cat. 41 emesso il 29 luglio 1994 dalla Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., agenzia di Grignano portante un credito di L. 9.064.185 denominato Trombetta.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 8 febbraio 1995

L'assistente giudiziario: Carla Mannelli.

C-3387 (A pagamento).

Ammortamento titoli

Il presidente del Tribunale di Udine in data 10 gennaio 1995 ha decretato l'ammortamento del R.O. n. 50559/32 al portatore intestato a Canciani Romano con saldo apparente di L. 11.881.101 e del certificato di deposito al portatore n. 65266212/3282975 emesso il 14 maggio 1993 di L. 40.000.000 rilasciato a favore di Canciani Romano. Entrambi i titoli sono stati emessi dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Nimis.

Autorizza il rilascio del duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nimis, 3 febbraio 1995

Canciani Romano.

C-3343 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Montepulciano con decreto n. 2609/94 del 26 novembre 1994 dichiara l'inefficienza dei seguenti titoli smarriti dal sig. Fusco Giuseppe, residente in Torrita di Siena, via Salsi n. 20:

n. 1 certificato di deposito al portatore n. 72518 categoria I1 designato Fusco Giuseppe, emesso il 25 ottobre 1994 e scadente il 25 gennaio 1995 di L. 5.000.000 (cinquemilioni di lire);

n. 1 certificato di risparmio al portatore n. 4534 categoria I1 designato Fusco Giuseppe, emesso in data 30 ottobre 1992 con un saldo di L. 475.652 (quattrocentosettantacinquemilaseicentoquantadue).

Entrambi i titoli sono stati emessi dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Torrita di Siena.

Fusco Giuseppe.

F-109 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore in data 10 novembre 1994 con proprio decreto ha dichiarato l'inefficienza dei buoni fruttiferi rilasciati dalla Sezione di Credito Industriale del Banco di Napoli portanti i numeri A 4477.29 di L. 15.000.000 e n. A 7555-41 di L. 5.000.000.

Il richiedente: avv. Guglielmo Sirica.

A-15 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 16 gennaio 1995 ha pronunciato l'inefficienza del certificato di deposito al portatore n. 65265776, emesso il 13 maggio 1993 dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., agenzia di Conegliano, con scadenza 13 novembre 1994 per l'importo di L. 5.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Trevisan Maria Luisa.

S-2336 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 12 gennaio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 7009524, a smottò Sacchi Lina, emesso dall'agenzia di Codisotto di Luzzara.

Opposizione nei termini di legge.

Reggio Emilia, 8 febbraio 1995

Dott. proc. L. Loddesani.

B-123 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova in data 4 gennaio 1995 dichiarava l'inefficacia del certificato di deposito al portatore numero 556801-06 acceso in data 14 giugno 1994 presso Banca Carige S.p.a., agenzia 5 recante un valore nominale di lire 10.000.000 (diecimilioni) autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Doberti Carmela.

G-114 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto in data 29 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 4000338062 emesso dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Lucca in data 10 novembre 1993 scadente il 10 maggio 1995 dell'importo di L. 10.000.000 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 7 febbraio 1995

Avv. Luca Giannotti.

C-3328 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Agrigento con provvedimento del 26 gennaio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 6942487, emesso, a richiesta di Santamaria Franca nata a Licata il 26 marzo 1967, dall'Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena, filiale di Licata, per la somma di L. 20.000.000 con scadenza al 10 settembre 1994 ed autorizza l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato decorso novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Santamaria Franca.

C-3335 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 2 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Zeri nell'anno 1993/94 n. 9351379 94 di L. 30.000.000, n. 9720071 89 di L. 30.000.000 e n. 9671992 25 di L. 50.000.000, con scadenza a diciotto mesi.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 3 febbraio 1995

Il funzionario di cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-3337 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 24 gennaio 1995 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore intestato «Tiglio» n. 49/500156/88 emesso in data 18 novembre 1994 dalla Cassa di Risparmio di Lucca, filiale di Pistoia di L. 10.000.000, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato del predetto libretto, decorso novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga opposta opposizione dal detentore.

Pistoia, 7 febbraio 1995

Gori Simone.

C-3371 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 17 dicembre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Scarsella Crystel, Ilona, Gloria, Maria Vittoria, Tullia, nata a Roma il 15 settembre 1993 ivi residente, sia autorizzata ad aggiungere al proprio il cognome «Barkany».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 14 febbraio 1995

Andreina Barkany.

S-2305 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila, con decreto 29 agosto 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lelli Marco e Santoro Ianni Lippa Rosa, entrambi residenti in Giulianova (Teramo), chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Lelli Judith nata a Bello (Colombia) il 1° gennaio 1987 da «Judith» a «Giuditta Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Santoro Ianni Lippa Rosa.

S-2337 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 27 gennaio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maria Bondanelli nata a Molinella (Bologna) il 23 novembre 1939 residente in Argenta (Ferrara) via Terraglio Fossa n. 12, chiede di cambiare l'attuale nome «Maria» in quello di «Maria Pia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Argenta, 10 febbraio 1995

Bondanelli Maria Pia.

B-115 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 24 ottobre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Silvana Kuo, n. nata il 5 marzo 1967 a Milano e residente a Bologna in via A. Righi n. 28 in quello di Si Li Kuo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 14 febbraio 1995

Silvana Kuo.

B-118 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 20 dicembre 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il signor Donadeo Mattia, nato il 6 settembre 1971 a Tradate (Varese) e residente in Saronno (Varese), via Tolstoj n. 31, è autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Spada».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Angelo Proserpio.

M-764 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto, in data 29 dicembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Segà Lida Caterina nata a Broni il 10 agosto 1983 e residente a Pavia in via Trieste n. 19, in quello di Savi Lida Caterina.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Pavia, 9 febbraio 1995

Anna Beltrami - Avv. Maurizio Romanoni.

M-782 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto reso in Roma il 13 dicembre 1994 ha autorizzato Muto Spena Rosario, nato a Lago il 19 giugno 1973, ivi residente in via Assunzione, 13, a far eseguire le pubblicazioni della sua domanda con la quale chiede di essere autorizzato ad abbandonare il secondo cognome «Spena» per conservare solo il primo «Muto».

Chiunque abbia interesse, può proporre opposizione entro giorni sessanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* o dall'ultimo avviso all'Albo Pretorio del Comune di Lago.

Muto Spena Rosario.

C-3340 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 13 ottobre 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ticca Francesco Vincenzo Salvatore, nato a Sassari l'8 ottobre 1938, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome quello «Dettori». Qualunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sassari, 24 gennaio 1995

Ticca Francesco Vincenzo Salvatore.

C-3341 (A pagamento).

Anteponizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 31 gennaio 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Andrea Davide, nato il 12 giugno 1981 a Varese e residente ad Arcisate, in via Pascoli n. 5, in quello di Davide Andrea.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Varese, 7 febbraio 1995

Domenico Paolillo.

C-3368 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 17 dicembre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Pallante Paneta Marco, nato a Puerto Ordaz (Venezuela) il 1° marzo 1985 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Frosinone, anno 1990, parte seconda, serie B, n. 2), residente a Frosinone, sia autorizzato ad abbandonare il cognome Paneta per conservare solo quello «Pallante».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pallante Nicolas.

C-3376 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Cremona con sentenza in data 27 ottobre 1994 depositato in data 11 novembre 1994 ha dichiarato la morte presunta di Mantovani Beppino nato a Berra (FE) il 12 settembre 1912 come avvenuta alle ore 24 del 17 ottobre 1981.

Il collaboratore di cancelleria: Daniela Balestreri.

M-798 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, dott. Saverio Nunziante, vista l'istanza rivolta a questo P.M. da Marzocca Sabina, res. in Sesto S. Giovanni, a via Costa, 37, intesa ad ottenere la dichiarazione di morte presunta del proprio genitore Marzocca Pasquale, nato a Corato (Bari) il 3 maggio 1900 ed emigrato sin dal 1936 per destinazione estera sconosciuta; (*Omissis*).

Chiede al Tribunale di Trani che venga dichiarata la morte presunta di Marzocca Pasquale, nato a Corato il 3 maggio 1900, ai sensi dell'art. 720 c.p.r., in relazione all'art. 58 C.C. Trani, 19 dicembre 1994; Eto: Il procuratore della Repubblica (Saverio Nunziante).

In esecuzione di decreto del giudice delegato del Tribunale di Trani del 13-18 gennaio 1995, si invita chiunque abbia notizia dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Trani, entro sei mesi dalla pubblicazione:

Trani, 28 gennaio 1995

Il procuratore della Repubblica:
Saverio Nunziante

C-3363 (A credito).

(7ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 4 gennaio 1995, depositato nella cancelleria del Tribunale di Lagonegro in pari data, Ladaga Rosario, nato a Lagonegro il 7 ottobre 1945 ed ivi residente in via Trania n. 169, per mezzo del procuratore costituito, avv. Felice Leonasi, da Lauria, ha chiesto al Tribunale di Lagonegro che sia dichiarata presunta nel giorno 10 novembre 1984 la morte della moglie Flora Maria Antonietta, nata a Lagonegro, il 7 agosto 1955.

Chiunque abbia notizie di Flora Maria Antonietta deve farle pervenire al Tribunale di Lagonegro entro sei mesi.

Lagonegro, 23 gennaio 1995

Rosario Ladaga..

C-2497 (A pagamento. - Dalla G.U. n. 37).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso d'asta

Avviso d'asta per la vendita, con il sistema dell'offerta segreta, di una tenuta montana denominata «Carinzia», sia nei Comuni di Grizzana Morandi e di Castiglione dei Pepoli, di proprietà della Provincia di Bologna.

Prezzo base d'asta complessivo minimo L. 540.000.000.

Deposito cauzionale L. 54.000.000.

È indetta l'asta pubblica per la vendita dell'immobile suddetto con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base di L. 540.000.000, ai sensi dell'art. 73 - lett. c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 241 del 20 dicembre 1994.

L'oggetto dell'asta è la vendita dell'immobile di proprietà dell'intestato Ente, ubicato nei Comuni di Grizzana Morandi e di Castiglione dei Pepoli (BO): tenuta montana denominata «Carinzia» situata nell'Appennino bolognese ad un'altitudine di m. 550 circa s.l.m. ed estesa in maggior parte (ha 172 circa) nel territorio del Comune di Grizzana Morandi ed in piccola parte (ha 7 circa) nel territorio del Comune di Castiglione dei Pepoli.

La tenuta è costituita da n. 3 poderi: Mozzana, Farneto e Casoncello sui quali insistono complessivamente n. 7 ruderi di fabbricati rurali privi di coperto, completamente distrutti e pericolanti: il tutto censito al vigente N.C.T. come segue:

N.C.T. del Comune di Grizzana Morandi (Partita 932):

F. 68 - mapp. 187, 188, 189, 190; F. 69 - mapp. 244, 260, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 299, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361; F. 70 - mapp. 28, 330; F. 71 - mapp. 154, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 164, 165, 166, 167, 168, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 192; F. 72 - mapp. 3, 5, 8, 11, 29, 30, 47, 61, 64;

N.C.T. del Comune di Castiglione dei Pepoli (Partita 1565):

F. 11 - Mapp. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 178, 179, 180; e così per una superficie catastale complessiva di ha 179.63.28 R.D. = L. 3.629.533 - R.A. = L. 3.698.456.

Dai P.R.G. verificati presso i Comuni di Grizzana Morandi e Castiglione dei Pepoli risulta che il territorio della tenuta «Carinzia» ricade in «zona agricola» montana. Il bene in oggetto trovasi attualmente libero da vincoli contrattuali avendo il conduttore, la Coop. Agricola Forestale «La Prada» soc. coop. a r.l. riconosciuto poteri e fabbricati nella piena disponibilità della proprietà in data 18 novembre 1992 così come risulta dal verbale di riconsegna della tenuta, verbale chiuso con nessun addebito e nessun accredito e approvato con delibera di Giunta n. 201 del 22 febbraio 1993 esecutiva ai sensi di legge.

L'aggiudicazione del bene in esito all'asta pubblica è condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del coltivatore diretto proprietario di terreni confinanti, ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 8 della legge n. 590/1965 e dalla legge n. 871/1971.

Il prezzo base d'asta complessivo minimo per partecipare all'asta è di L. 540.000.000 (cinquecentoquarantamiliardi).

L'immobile viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente e la Provincia venditrice ne garantisce la legittima proprietà e la libertà da oneri reali.

L'asta è fissata per il giorno 21 marzo 1995 alle ore 10 nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni, 13, e sarà presieduta da un'apposita Commissione costituita con atto del Segretario Generale.

L'asta si svolgerà con il sistema delle offerte segrete sotto l'osservanza delle seguenti norme:

le offerte, scritte su carta bollata da L. 15.000 non dovranno essere in alcun modo condizionale o espresse o redatte in modo indeterminato e dovranno contenere:

l'indicazione esplicita del prezzo offerto, in cifre ed in lettere;

la sottoscrizione con firma autografa, leggibile e per esteso, dell'offerente o del legale rappresentante, se trattasi di società;

l'indicazione del domicilio dell'offerente.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persone da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata all'offerta.

All'offerta dovrà pure essere allegata ricevuta di deposito cauzionale provvisorio di L. 54.000.000 (lire cinquantaquattromilioni) pari al 10% dell'importo a base d'asta, da versare mediante assegno circolare intestato al Cassiere dell'Amministrazione Provinciale (Cassa di Risparmio in Bologna, Filiale Due Torri, p.zza di Porta Ravegnana n. 2/b). Tale deposito non può essere costituito mediante fidejussione bancaria, né mediante polizza fidejussoria assicurativa.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzato, in busta sigillata e raccomandata, in modo che pervengano all'Amministrazione Provinciale, Servizio Contratti, non più tardi delle ore 12 del giorno 20 marzo 1995.

Eventuali ritardi o disguidi del servizio postale non potranno essere invocati per la regolarizzazione della posizione del concorrente.

Sulla busta contenente l'offerta, ove è segnato l'indirizzo, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per l'acquisto della tenuta montana «Carinzia» nei Comuni di Grizzana Morandi e di Castiglione dei Pepoli».

La busta di cui sopra dovrà essere completata anche dal cognome e nome e dall'indirizzo del mittente.

L'asta sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta utile e valida.

L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente che abbia offerto il maggiore prezzo che dovrà comunque non essere inferiore al prezzo minimo d'asta di L. 540.000.000 (cinquecentoquarantamilioni).

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

È ammessa l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte, restando inteso in tal caso che l'alienazione avverrà in modo indiviso a favore degli aggiudicatari.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione Provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito nel termine prefissato, sotto pena di decadenza dall'aggiudicazione e incameramento del deposito cauzionale provvisorio, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.

I concorrenti non rimasti aggiudicatari avranno in restituzione il deposito cauzionale di L. 54.000.000 seduta stante.

La consegna dell'immobile avrà luogo al momento della stipulazione notarile e a tal giorno decorranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato, saranno a carico dell'acquirente.

Dell'esito dell'asta verrà redatto seduta stante regolare verbale di aggiudicazione che sarà vincolante a tutti gli effetti.

Bologna, 6 febbraio 1995

Il segretario generale: Antonio Nardelli

Il presidente della provincia di Bologna:
Lamberto Cotti

B-117 (a pagamento).

COMUNE DI MEDESANO

(Parma)

*Estratto dell'avviso di vendita pubblica
per alienazione di terreno comunale*

Il 15 marzo 1995, alle ore 12, avrà luogo, presso la residenza comunale, l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'alienazione di terreno residenziale in località Varano Marchesi.

Il lotto è venduto al prezzo fisso di L. 90.000.000 + Iva 19%.

Offerte: entro le ore 12, del 14 marzo 1995.

Le modalità della gara ed ogni altra prescrizione sono contenute nell'avviso d'asta la cui copia integrale può essere richiesta all'Ufficio Tecnico del Comune di Medesano - Piazza Marconi, 6 - Tel. 0525/420427-420470.

Il sindaco: Oppici Paolo.

C-3347 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

*Avviso di asta pubblica per la vendita dell'appartamento comunale
situ in via Flaminia, 140, piano 1 SX*

Il sindaco in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 647 del 28 novembre 1994 divenuta esecutiva nei termini di legge, rende noto che il giorno 31 marzo 1995 alle ore 9,30 nella Residenza Municipale dinanzi al Legale rappresentante dell'Am.m.ne. avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per la vendita dell'appartamento di proprietà comunale sito in via Flaminia, 140, p. 1° e distinto al N.C.E.U. al foglio 34, mapp. 34, sub. 7 e di superficie convenzionale mq 40,96, attualmente occupato. La vendita dell'immobile avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con le servitù attive e passive, accessori, pertinenze e diritti di qualsiasi sorta, prevedendo il diritto di prelazione a favore della proprietaria confinante sig.ra Giampieri Anna Maria, sul miglior prezzo offerto.

L'asta verrà espletata con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e cioè attraverso offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base fissato in L. 62.300.000 e saranno accettate solamente offerte in aumento sul prezzo base sopra indicato.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire per mezzo politico sigillato con ceralacca e raccomandato con l'indicazione esterna: «Offerta» Asta pubblica appartamento via Flaminia, 140, del giorno 31 marzo 1995» indirizzato al Sindaco del Comune di Ancona entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1995.

Detto plico dovrà contenere i seguenti documenti:

1) offerta redatta in carta da bollo da L. 15.000 recante le esatte generalità, il domicilio dell'offerente, il codice fiscale, il prezzo offerto in cifre ed in lettere, firmata per esteso dall'offerente stesso. Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente firmata sui lembi di chiusura nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente;

2) due assegni circolari, intestati al Sindaco del Comune di Ancona dell'importo rispettivo di L. 6.230.000 a garanzia dell'offerta e di lire 5.000.000 per le spese contrattuali ed asta.

Non saranno accettate offerte pervenute oltre la data stabilita o offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente firmata sui lembi di chiusura.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del migliore offerente anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicatario sarà vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto di compravendita entro mesi 6 dalla data di aggiudicazione stessa e comunque nei tempi più brevi posti dall'Amministrazione Comunale, con versamento dell'intero prezzo ed eventuale conguaglio delle spese contrattuali e d'asta, pena la perdita del diritto e l'incameramento della cauzione.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata all'accertamento da parte dell'Amministrazione Comunale dell'insussistenza, a carico dell'interessato, di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55.

Tutte le spese relative alla pubblicità dell'asta di L. 5.000.000 circa oltre a quelle di contratto, compresi i certificati necessari, bolli, registri, spazzioni, nonché tutte le altre spese successive e conseguenti presenti e future saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le norme di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni. Copia del presente avviso e di tutta la documentazione inerente l'unità immobiliare in questione sono in pubblica visione presso l'Ufficio Patrimonio, al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni (tel. 222.2531-2542) nell'orario di servizio.

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, foglio Annunzi Legali, nel F.A.L. della Provincia nell'Albo pretorio del Comune e, per estratto, su 4 un giornale a diffusione regionale e tramite pubblica affissione di manifesti per un periodo minimo di giorni quindici antecedenti lo svolgimento dell'asta.

Ancona, 31 gennaio 1995

Il dirigente servizio legale: dott.ssa Beatrice Honorati

Il dirigente settore tecnico: dott. ing. Gianni Monti

C361 (A pagamento).

ENTE ASSISTENZA SOCIALE «IL SALVATORE»

Roma, via dei Perletti n. 17

Aviso d'asta

Presso l'avv. Vincenzo Augusto Fiducina notaio in Roma con studio in via Capo Le Case n. 3 il giorno 27 marzo 1995 alle ore 17 sotto la Presidenza della signora Lucia Carbone Scoca, è indetta un'asta pubblica.

1. Oggetto:

lotto 1: Appartamento sito in Roma, via Cattaro, 1, Cat. A/3 n. 1 catastali 4,5 piano 2 e posto cantina;

lotto 2: terreno od immobile in catasto particella 688 terreno di mq 1707 di cui mq 180 coperti e particelle 687, 688, 689, 690 circostanti in mq 3490 siti in Vicolo della Mola in Albano (Roma). I beni sono oggigiorno descritti nella perizia giurata del geometra Nello Emilio Masci iscritto al Collegio dei geometri della provincia di Roma al n. 2055.

2. Prezzo: il prezzo fissato minimo è di:

per il lotto 1 L. 290.000.000 (duecentonovantamilioni);

per il lotto 2 L. 543.000.000 (cinquecentoquarantatremlioni).

Le offerte al rialzo non potranno essere inferiori a:

L. 3.000.000 (temilioni) per il primo lotto;

L. 6.000.000 (seimilioni) per il secondo lotto.

La vendita sarà fatta a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova ciascun immobile.

3. Cauzione e spese: per partecipare all'asta dovrà essere depositata quale cauzione entro i termini dell'offerta una somma pari al 10% del prezzo base con assegni circolari intestati a «Ente assistenza sociale Il Salvatore».

4. Termine: le offerte di partecipazione all'asta dovranno pervenire allo studio del notaio Fiducina entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta. In busta chiusa recante la dicitura «Offerta per acquisto immobile Ente assistenza sociale Il Salvatore».

5. Metodo: l'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete ai sensi del Regio Decreto n. 827 del 23 maggio 1924 Art. 73 lettera c) con le modalità previste dall'art. 76.

6. Contenuto dell'offerta: l'offerta dovrà indicare oltre la declinazione delle proprie generalità l'accettazione delle condizioni del presente avviso e la conoscenza dello stato di fatto e di diritto dell'oggetto del presente avviso.

7. Aggiudicazione: l'aggiudicatario dovrà versare entro il termine di giorni sessanta dall'incanto il prezzo dell'aggiudicazione detratta la cauzione versata, sottoscrivendo l'apposito atto notarile presso il notaio Fiducina.

In mancanza anche di una sola delle suindicate condizioni l'offerta non sarà accolta e l'inadempiente sarà escluso dalla partecipazione alla presente asta.

L'avviso d'asta e la documentazione sono a disposizione dei partecipanti in Roma via Pierluigi da Palestrina n. 63 presso lo studio del rag. Walther Splendore, tel. 322.50.56/322.50.59.

p. Ente Assistenza Sociale Il Salvatore
Il presidente: Lucia Carbone Scoca

C-377 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEGNERO

Castegnaro (VI), via Ponte 34

Codice fiscale 00528860240

*Aviso d'asta ad unico e definitivo incanto
per l'alienazione di immobile di proprietà comunale*

Il sindaco comunica che nel giorno 16 marzo 1995 ore 12 presso il Municipio avrà luogo l'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete per la vendita della «Ex casa del medico» sita in Castegnaro via Veneto n. 1 per il prezzo base di L. 270.000.000.

Per informazioni telefonare al 0444/639013.

Il sindaco: Zaffin rag. Giancarlo.

C-3555 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI ROMA

RM-25-MO

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, con sede in Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1 (c.a.p. 00186), tel. 06/68841, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione delle opere edili immobili I.A.C.P. ubicati nel comune di Roma per il periodo 16 aprile 1995-15 aprile 1997.

Importi a base d'appalto:

Appalto 1 - Zona 1 - L. 1.800.000.000;

Appalto 2 - Zona 2 - L. 1.800.000.000;

Appalto 3 - Zona 4 - L. 1.800.000.000;

Appalto 4 - Zona 3 - L. 1.670.000.000.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.): cat. «2» per classifica che consenta l'assunzione degli appalti.

L'aggiudicazione provvisoria dei lavori verrà effettuata in base al criterio del prezzo più basso determinato secondo quanto previsto dall'art. 1, primo comma, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le imprese potranno presentare offerta per uno o più dei suddetti appalti, ma non potranno restare aggiudicatari che di uno solo, pertanto l'impresa che rimane provvisoriamente aggiudicataria di un appalto verrà automaticamente esclusa dal proseguo della gara.

I lavori oggetto degli appalti sono finanziati con fondi stanziati sul bilancio dell'Istituto.

Il corrispettivo dei lavori sarà liquidato, subordinatamente all'avvenuto adempimento da parte dell'impresa degli obblighi a suo carico, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nelle forme consentite dalla normativa vigente, una cauzione infruttifera pari al 10% (dieci per cento) arrotondato dell'importo contrattuale dei lavori.

L'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta — notificando apposita dichiarazione all'Istituto appaltante — senza potere, comunque pretendere alcun compenso, rimborso od indennizzo — qualora siano decorsi centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria e non sia stata inviata alla stipulazione del formale contratto di appalto, ovvero, non si sia proceduto alla consegna anticipata dei lavori.

Per i subappalti e i coltomi, nonché per i contratti ai quali è estesa tale specifica disciplina, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18, commi 3, 3-bis e 9 della legge 19 marzo 1990, n. 55, con la precisazione che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di corrispondere direttamente al subappaltatore, al coltommista o agli altri soggetti indicati al comma 12 di detto art. 18, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti e di trasmettere, nei termini previsti, all'Istituto appaltante, copia delle fatture quietanzate, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata, dovranno pervenire entro il 20 marzo 1995 all'Istituto appaltante - Ufficio appalti, lungotevere Tor di Nona, 1 - 00186 Roma con la indicazione del presente bando («25-MO-RM»).

Le imprese devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.) nella categoria «2» per un importo che consenta l'assunzione degli appalti, ovvero una dichiarazione temporaneamente sostitutiva autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 5;

2) una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

a) di avere raggiunto negli esercizi 1990-91-92-93-94 una cifra di affari in lavori non inferiore a L. 2.700.000.000;

b) di aver sostenuto per il personale dipendente, nel suddetto quinquennio, un costo non inferiore inferiore a L. 270.000.000.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario per il punto a) mediante la documentazione prevista dall'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. n. 172 del 9 marzo 1989 e per il punto b) mediante la documentazione prevista dallo stesso D.M. all'art. 5.5, lettera a), oppure mediante le dichiarazioni annuali delle retribuzioni (INPS Mod. 03M).

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991, sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee di imprese, i consorzi di cooperative di produzione e lavoro e i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

L'impresa che partecipa ad un'Associazione temporanea od a un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di più Associazioni o Consorzi.

Per le Associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti, almeno per il 40% della Capogruppo e per il restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere di detta percentuale una quota non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La valutazione della «anomalia» delle offerte verrà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26, o di eventuali ulteriori norme disciplinanti la materia, ed opererà la procedura di esclusione automatica dalla gara di cui all'8° comma di detto articolo.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla presente pubblicazione.

Il commissario straordinario: dott.ssa Concetta Insegni.

S-2281 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Ente Pubblico Economico

Già Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni

1. Ente Poste Italiane - Area approvvigionamenti - Divisione 4°, viale Europa, 175 - 00144 Roma - Telefono 59586373.

2. Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Centro nazionale materiali P.T. - 06030 Scanzano (PG);

b) fornitura di 35.000 bobine film polietilene di vario tipo;

c) la fornitura è suddivisa nei seguenti lotti di aggiudicazione:

1° lotto: 10.000 bobine di vario tipo;

2° lotto: 10.000 bobine di vario tipo;

3° lotto: 7.500 bobine di vario tipo;

4° lotto: 7.500 bobine di vario tipo,

può essere presentata offerta per uno o più lotti. L'ente si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termine per l'appuntamento al colloquio: da effettuarsi in territorio italiano, a cura dei tecnici dell'Ente P.I. Ciascun lotto dovrà essere approntato entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto. In caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una sola ditta detto termine verrà aumentato di giorni 20 (venti) per ogni lotto successivo al primo.

5. Termine per la consegna: entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento del relativo ordine di spedizione. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

I suddetti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

6. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al successivo punto. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 9, secondo le modalità ivi indicate.

7. Le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno:

a) pervenire entro le ore 13 del 29 marzo 1995 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Contiene istanza di partecipazione gara internazionale per la fornitura di 35.000 bobine in polietilene di vario tipo. Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Ente P.I. già Amministrazione P.T.;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Ente «Poste Italiane - Area approvvigionamenti Ufficio segreteria - Stanza K0815, via Europa, 175 - 00144 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro 15 giorni dalla data di cui al punto 7, lettera a). Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

9. L'istanza deve essere corredata:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio ovvero documento equipollente (art. 12 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

B) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1963, n. 15 che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, (lettere a), b), d), e), del citato decreto legislativo;

C) idonei dichiarazioni bancarie, art. 13, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo;

D) dichiarazione concernente le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario art. 14, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo.

L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste al punto D). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza la dichiarazione di cui al precedente punto 9, lettera B) nonché il certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

10. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, al prezzo più basso ai sensi del comma 1, lettera A), dell'art. 16 del sopracitato decreto.

L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

11. Validità dell'offerta: 90 (novanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il prezzo offerto non è ammesso a revisione. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

12. Data di spedizione del bando 17 febbraio 1995.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 17 febbraio 1995.

Il direttore area approvvigionamenti: dott. Adriano Moliterno.

S-2291 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara a pubblico incanto

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma, tel. 06/85281 - telegrafo ENEA-ROMA, telex n. 610183 - telefax n. 85282777, indice gara a pubblico incanto per l'appalto della ristrutturazione interna dei locali di Montecuocolino (Bologna) destinati ai laboratori IRP (Gara n. 9) per un importo a base d'asta di L. 1.000 milioni.

Aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14. Qualora il numero delle offerte valide risulterà superiore a quindici si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale così come previsto dall'art. 5, comma 8 del D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Montecuocolino (Bologna).

Durata dei lavori: quattro mesi.

Categoria A.N.C.: prevalente 2 per un importo di lire 750 milioni o superiore. Scorponabili: 5a) per un importo di lire 150 milioni o superiore; 5b) per un importo di lire 150 milioni o superiore; 5c) per un importo di lire 150 milioni o superiore.

Gli allegati di gara con le modalità di presentazione offerta (parti integranti del presente bando di gara) devono essere visionati e/o ottenuti in copia previo versamento della somma di L. 70.000 oltre L. 13.300 per l'IVA al 19% per un costo complessivo di L. 83.300, a mezzo assegno non trasferibile intestato a ENEA a rimborso delle spese di riproduzione e collazionamento degli elaborati stessi. L'assegno dovrà essere consegnato all'atto del ritiro degli elaborati unitamente ad una lettera di accompagnamento in carta intestata riportante i dati completi della denominazione o ragione sociale dell'impresa comprensiva del numero di partita IVA. Si fa presente che il ritiro degli allegati di gara potrà avvenire dal lunedì al venerdì (ore 9-16) a: ENEA - Geom. Carlo Matteucci, Montecuocolino, tel. 051/5811051, fax n. 051/6098187 entro le ore 16 del 17 marzo 1995.

Scadenza delle offerte: le offerte dovranno pervenire prima l'esclusione entro le ore 12 del 23 marzo 1995 esclusivamente tramite raccomandata del Servizio Postale di Stato al seguente indirizzo: ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara, viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma.

Apertura offerta: il giorno 24 marzo 1995 ore 9,30 presso Sede ENEA - Roma. Sono ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte offerte o loro delegati muniti di apposita procura.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla data di effettuazione della gara.

Finanziamento: contributo dello Stato, art. 5 legge 25 agosto 1991, n. 282.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi di imprese ai sensi del decreto legislativo n. 406/91.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. residenti in uno Stato della UE.

Documentazione in lingua italiana, da allegare alle offerte:

1) dichiarazione in bollo successivamente verificabile rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare nella quale si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare se trattasi di ditta individuale;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, né alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive integrazioni e modificazioni;

c) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato negli allegati di gara e nelle modalità di presentazione offerta. L'impresa dichiara inoltre che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Il rilascio della presente dichiarazione avviene in luogo della restituzione dei suddetti elaborati sottoscritti per accettazione;

d) di aver effettuato il sopralluogo dove è previsto che si svolgano i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi unitari contenuti nell'offerta che, compiuti i propri calcoli, giudica remunerativi e di sua convenienza, ed infine di poter disporre dell'attrezzatura per l'esecuzione dei lavori;

e) l'indicazione specifica delle opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo ovvero la rinuncia ad avvalersi dei subappaltatori ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) che nessuna persona esplicitante attività lavorativa a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'impresa medesima, è dipendente dell'ENEA, anche se in posizione di aspettativa. La medesima prende atto che, nel caso di accertata sussistenza di un rapporto o di un interesse come sopra detto, il contratto potrà essere risolto su denuncia dell'ENEA, senza riconoscimento alcuno per eventuali prestazioni fornite o attività già svolte e salva la facoltà dell'ENEA di richiedere i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione.

Nel caso di associazione di imprese tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da ognuna delle imprese associate, firmata dal proprio rappresentante legale.

2) certificato generale del Casellario giudiziale del legale rappresentante della impresa o del titolare della ditta individuale, in originale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

Nel caso di associazione di imprese tale certificato dovrà essere presentato da ognuna delle imprese associate.

3) attestato di avvenuto sopralluogo effettuato da parte dell'impresa nelle aree di prevista realizzazione dei lavori in oggetto, rilasciato dal responsabile dell'Ente geom. Carlo Matteucci.

4) certificato originale di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categoria ed importo richiesti di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedura di Gara:
dott. Giancarlo Mattei

S-2297 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA RM/F

Civitavecchia (RM), via Fabio Filzi, 1

L'Azienda USL RM/F, telefono 0766/5911 e fax 0766/545453 con sede legale in Civitavecchia, via Fabio Filzi, 1, indice licitazione privata per l'affidamento annuale del servizio di pulizia dei locali, già compresa nella ex USL RM/21, per un periodo annuale ai sensi della legge 358/92 e con affidamento ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. a) della predetta legge 358/92.

Il servizio comporta una spesa presunta annuale di L. 530.000.000 + IVA.

La ditta interessata a partecipare alla licitazione privata dovrà rimettere opportuna documentazione come di seguito indicata, pena la esclusione:

dichiarazione, successivamente verificabile, su carta legale e legalizzata, a firma del titolare/rappresentante legale opportunamente autenticata con la quale si attestino le posizioni regolari della ditta per quanto attiene le situazioni di cui all'art. 11 della predetta legge 358/92.

dichiarazione su carta legale o legalizzata, successivamente verificabile, con la quale la ditta attesti di aver effettuato negli anni 1991/93, attività analoga a quella appaltata, compreso servizio presso nosocomi pubblici e/o privati.

Nella dichiarazione dovrà essere indicato anche l'importo annuo del fatturato riferito alla sola attività di pulizia, fatturato che dovrà essere almeno non inferiore a tre volte l'importo base d'asta indicato da questa Azienda appaltante.

Nella suddetta dichiarazione la ditta elencherà le apparecchiature (tecniche e la organizzazione del personale che possiede e utilizzabile per lo svolgimento del servizio appaltato.

La verifica delle dichiarazioni sarà effettuata in sede di lettera d'invio alla gara. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 della legge 358/92. La domanda unitamente alla documentazione di corredo richiesta, dovrà pervenire all'Azienda USL RM/F Ufficio Protocollo, via F. Filzi, 1 - 00053 Civitavecchia in busta chiusa e sigillata entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1995 pena la esclusione; sulla busta dovrà essere apposta l'annotazione «Richiesta di partecipazione licitazione privata servizio pulizia locali».

Qualsiasi informazione potrà essere richiesta all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda USL RM/F, via F. Filzi, 1 - Civitavecchia - Tel. 0766/5911, tutti i giorni non festivi dalle ore 8 alle ore 13 escluso il sabato. Le lettere d'invio saranno inviate entro quaranta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di partecipazione alla gara.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 16 febbraio 1995.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Altomare.

S-2307 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA RM/F

Civitavecchia (RM), via Fabio Filzi, 1

L'Azienda USL RM/F, con sede legale in Civitavecchia, via Fabio Filzi, 1 - 00053 Civitavecchia, telefono 0766/5911 e fax 0766/545453, indice licitazione privata per la fornitura annuale di gasolio per il riscaldamento per un periodo annuale, con affidamento ai sensi della legge 358/92 art. 16, punto 1, lett. a).

L'ammontare annuo presunto della fornitura è quantificabile in L. 470.000.000, per un consumo presunto di 460.000 lt. di gasolio annuo. La fornitura interessa tutti i presidi confluenti nella Azienda USL RM/F tra cui l'Ospedale Civile di Bracciano e Civitavecchia.

Le ditte interessate alla fornitura per essere invitate dovranno fare pervenire la seguente documentazione, unitamente alla richiesta in lingua italiana, redatta su carta legale:

a) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, su carta legale, su cui la ditta attesi di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 della legge 358/92 con firma autenticata del titolare/rappresentante legale;

b) dichiarazione rilasciata dal titolare della ditta, con la indicazione del fatturato annuo assunto dalla ditta nel triennio 1991/93: fatturato annuo non inferiore a tre volte l'importo di appalto indicato dalla Amministrazione appaltante.

Detta dichiarazione sarà verificata, insieme a quella di cui al punto a), in sede di invio della lettera di invito.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 della legge 358/92.

L'insieme della documentazione dovrà essere rimessa alla Azienda USL RM/F Ufficio Protocollo - Via Fabio Filzi, 1 - 00053 Civitavecchia in busta chiusa e sigillata e dovrà pervenire, pena la esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1995.

Sull'esterno della busta dovrà essere apposta la annotazione «richiesta invito fornitura gasolio».

Il presente avviso è stato inoltrato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 16 febbraio 1995.

La lettera di invito a formulare l'offerta sarà inviata entro quaranta giorni dalla data prevista per la scadenza della presentazione della richiesta a partecipare alla licitazione in oggetto.

Qualsiasi informazione potrà essere richiesta all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda USL RM/F, via Fabio Filzi, 1 - Civitavecchia, tel. 06/5911, tutti i giorni non festivi dalle ore 8 alle ore 13 escluso il sabato.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Altomare.

S-2308 (A pagamento).

G.E.S.P.O. 1 Società Consortile a r.l.

Bando di gara redatto secondo il modello di cui all'allegato II del D.P.C.M. 55/91

1. Soggetto appaltante: G.E.S.P.O. 1 Gestione Servizi Portuali I società Consortile a r.l. costituita da imprese riunite concessionarie del munex di Piombino - Viale Liegi 26 - 00198 Roma - Telefono 06/85181 Telex 610515 CONDRO I - Teletipografica 06/85182222.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: la procedura di aggiudicazione è quella del pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 73, lett. c) R.D. 827/24 e succ. mod. mediante offerta di massimo valore. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Descrizione dei lavori:

Comune di Piombino (LI).

Opere di urbanizzazione primaria del Centro Integrato dei Servizi Portuali di Piombino - 2° stralcio.

Importo a base d'appalto L. 1.800.000.000, categoria prevalente N.C. 6.

Importo categoria prevalente L. 1.516.484.500, classifica A.N.C. 300 milioni.

Opere scorponabili: fognature ed acquedotto (importo L. 210.981.500, categoria A.N.C. 10a, classifica A.N.C. 300 milioni), impianto esterno di illuminazione (importo L. 72.534.000).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

5. I documenti pertinenti, incluso il disciplinare di gara, possono essere visionati presso gli uffici della G.E.S.P.O. 1 Società Consortile a r.l. in Piombino - Piazzale Premuda dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

6. Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 27 marzo 1995, a pena di esclusione.

Indirizzo al quale devono essere trasmesse: vedi punto 7, secondo comma.

Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle imprese offerenti.

Le offerte saranno aperte alle ore 10 del giorno 29 marzo 1995, presso lo studio del notaio Parenti in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 1.

8. Cauzioni e garanzie richieste: l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto.

9. I lavori sono finanziati con i fondi CEE/PNIC e con i contributi della Regione Toscana.

10. Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91 sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seg. del Codice civile.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del D.Lgs. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Requisiti tecnico-economici per partecipare: le imprese che intendono partecipare dovranno essere iscritte all'A.N.C. nella categoria 6 classifica 1.500 milioni, aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori pari a L. 2.700.000.000, aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

12. L'offerente decorsi cento/tanta giorni dalla apertura delle buste potrà svincolarsi dall'offerta.

13. Le imprese dovranno presentare apposita dichiarazione con indicazione delle opere che intendono subappaltare.

14. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

15. Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

16. Le imprese dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

La mancanza e/o irregolarità anche di un solo dei documenti e/o certificati richiesti costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Il presidente: geom. Giuseppe Innocente.

S-2345 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze, via Cavour n. 1

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

S.P. n. 4 Volterrana - Realizzazione variante nell'ambito di Montepulciano. Importo L. 2.543.255.000.

Gara espletata il 18 novembre 1994.

Imprese inviate n. 139:

1) Ambiente S.r.l., Salerno; 2) Ambrogetti S.r.l., Alfiero di Verghereto (FO); 3) Andrea Costruzioni Generali S.p.a., Loria (TV); 4) Berni Gaetano e Figli S.p.a., Firenze; 5) Arnau Costruzioni S.r.l., Savignone (GE); 6) Aomar S.r.l., Ravenna; 7) Baldassini Tognozzi S.p.a., Firenze; 8) Banchelli Remo (capogruppo), Prato; 9) Basile Carlo, Scandicci (FI); 10) Battistella S.r.l., Pasiano (Pordenone); 11) Bertì Sisto S.a.s., Firenzuola; 12) Bevilotti Zezio, Grosseto; 13) Bianchi Nunzio Angelo, Aprinca (FG); 14) Calzolari S.p.a., Macerata; 15) Cantieri Industriali S.r.l., Roma; 16) Carnioli Ruggero S.r.l., Sacile (PN); 17) Ciancio Antonio, Roccapignone (SA); 18) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 19) Ciri Costruzioni S.r.l., Argenta (FE); 20) Cogesi S.p.a., Este (PD); 21) Colombo Costruzioni S.p.a., Foligno (PG); 22) Conzorzio Etruria S.r.l., Montepulciano Fiorentino; 23) Conzorzio Cooperativa Costruzioni, Bologna; 24) Cons. Coop. S.r.l., Forlì; 25) Conzorzio Ciro Menotti, Ravenna; 26) Conzorzio Ravennate, Ravenna; 27) Conzorzio Veneto, Marghera (VE); 28) Cooperativa Costruttori S.r.l., Argenta (FE); 29) Cooperativa Editore S.c. a r.l., Bologna; 30) Cooperativa Muratori Riuniti S.r.l., Filo d'Argenta (FE); 31) Cooperativa Muratori Serratori S.r.l., Montecatini Terme; 32) Costruzioni Stitani S.a.s., Montevarchi (AR); 33) Costruzioni Pedretti, Parma; 34) Coemer S.p.a., Sternatia (LE); 35) Coetra S.p.a., Firenze; 36) Coest S.r.l. (capogruppo), Moliterno (PZ); 37) Cogene S.r.l., Lecce; 38) Coipi S.p.a., Col. Iseo S.r.l., Udine; 39) Coema S.r.l., Palermo; 40) Coprola, Bari; 41) Carea S.r.l., Bologna; 42) Delta Costruzioni S.r.l. (capogruppo), S. Quirico d'Orcia (SI); 43) Di Biase Mario, Campobasso; 44) Di Fazio Adelfi Antonio, Perano (CH); 45) Settimo Dan Pino S.p.a., Marina di Carrara; 46) Edil 90 S.r.l., Catanzaro; 47) Edilcoop S.r.l., Crevalcore (BO); 48) Edilforeste S.r.l., Genova; 49) Edil Costruzioni Generali S.r.l., Napoli; 50) Favellato Claudio, Formelli (IS); 51) Fondelli Oreste (capogruppo), Montione (FI); 52) For Conglomerati S.p.a., S. Marcello Pistoiese; 53) Foti Rocco, Stizzano Cosoleto (RC); 54) Persia Francesco S.a.s., Bitonto (BA); 55) Frassinelli S.r.l., Cecina (LI); 56) F.lli Manghi S.p.a., Fontanelletto (PR); 57) F.lli Marmo S.a.s., Andria (BA); 58) F.lli Piselli S.p.a., S. Marco (PG); 59) Antonio Crisci (capogruppo), Maglie (LE); 60) Belli Germano S.r.l., Chieti Scalo; 61) Giovine S.r.l., Mola di Bari; 62) Grattacaso Giuseppe, Ponte Barizzo, Eboli (SA); 63) Grazzini Fortunato, Firenze; 64) Guerrino Pivato S.p.a., Oné di Fonte (TV); 65) ICB S.r.l., Andria (BA); 66) Idro-Costruzioni 91 S.r.l., Casapesenna (CE); 67) Maltaura Giuseppe S.p.a., Vicenza; 68) Umberio Forti e Figlio S.p.a., Navacchio (PI); 69) Ing. Franco Natalucci S.a.s., Roma; 70) Caprile Iuso S.a.s., Como; 71) Italicavai S.a.s., Lastra a Signa (FI); 72) Ilinera S.p.a., Tortona (AL); 73) Iloop S.p.a., Udine; 74) I.C.I. S.r.l., Monreale (PA); 75) Ies S.r.l., Pisa; 76) I.O.S. S.p.a., Marina di Carrara; 77) Imprese Riunite S.r.l., Spello (PG); 78) La Calenzana Asfalti S.p.a., Calenzano; 79) La Novara Carmelo, S. Giovanni Gemini (AG); 80) Lavo S.r.l., Lecce; 81) Lavori Edili S.r.l., Cossato (VI); 82) Leadi S.r.l., Sternatia (LE); 83) Lettieri Donato, Battipaglia (SA); 84) Legeco S.r.l. (capogruppo), Monterchi (AR); 85) Lombardo Antonio S.a.s. (capogruppo), Delianova (RC); 86) Notari Luigi S.p.a., Milano; 87) Mafri Domenico, Delianova (RC); 88) Mangiapane Mariano, S. Giovanni Gemini (AG); 89) Marmo Pietro S.r.l., Andria (BA); 90) Menconi S.r.l., Montepulciano (SI); 91) Nuova Bitumi S.r.l., Verona; 92) Pal Strade S.r.l., Lecce; 93) Pascale Cave Costruzioni S.r.l., Satriano di Lucania (PZ); 94) Perti Tommaso, Lamezia Terme; 95) Persbent S.r.l., Bitonto (BA); 96) Pierantoni S.p.a., Albettone (VI); 97) Pierini Giuseppe, Tavarnuzze (FI); 98) Polo Costruzioni S.r.l., Livorno; 99) Postumia Strade S.p.a., Castelfranco Veneto (TV); 100) Pozz. Stefano S.r.l., Grosseto; 101) Romagnola Strad. S.p.a., Bertinoro (FC); 102) Romizi Costruzioni S.r.l., Arezzo; 103) Rossi Paolo S.a.s., Firenze; 104) Ruscella Delio S.p.a., Asti; 105) Santì S.p.a., Fagnano (FR); 106) Sap S.r.l., Perugia; 107) Seas S.p.a., Umbertide (PG); 108) Sierm Genova S.r.l., Mignanego (GE); 109) Sida Costruzioni S.r.l., Montagnareale (ME); 110) Sigla S.c. a r.l., Rimini; 111) Sistema

S.c. a r.l., Freto (MO); 112) Set S.p.a., La Spezia; 113) Società Geco S.p.a., Milano; 114) Il Progresso a r.l., Argenta (FI); 115) Solazzi & C S.p.a., Fano (PS); 116) Soles S.r.l. (capogruppo), Umbertide; 117) Sogeco S.r.l., Rovigo; 118) Spinelli e Mannocci S.r.l., Perugia; 119) Sacaim S.p.a., Venezia; 120) Sacip, Campobasso; 121) Sales S.a.s., Roma; 122) Sam Engineering S.p.a., Chiusi Scalo (SI); 123) Saces S.p.a., Brescia; 124) Sicoop S.r.l., Monreale (PA); 125) Sigic S.r.l., Roma; 126) Sitalf S.r.l., Brindisi; 127) Siles S.r.l., Polico (MT); 128) Sticca, Pisa 129) Tagliante Vincenzo, Valsinni (MT); 130) The Costruzioni S.r.l., Longare (VI); 131) Triveneta Costruzioni S.p.a., Sacile (PN); 132) Turchi Cesare S.r.l., Rubiera (RE); 133) Unico S.r.l., Reggio Emilia; 134) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a., Scandicci; 135) Vava Costruzioni S.r.l., Lucca; 136) Velardo Costruzioni S.r.l., Pompei; 137) Vesovi Renzo S.r.l., Lamporecchio; 138) Viberto S.r.l., Verona; 139) Virga Vincenzo, Marino (PA).

Imprese partecipanti n. 89: quelle indicate ai numeri: 1), 2), 4), 5), 7), 8), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 18), 19), 23), 24), 26), 27), 28), 29), 30), 32), 33), 35), 36), 37), 40), 43), 45), 47), 48), 50), 51), 53), 54), 55), 59), 60), 62), 63), 64), 65), 66), 70), 71), 73), 74), 75), 76), 77), 78), 79), 83), 84), 85), 86), 87), 88), 89), 90), 92), 95), 96), 97), 98), 102), 106), 107), 108), 110), 112), 114), 117), 118), 119), 122), 124), 125), 127), 128), 129), 130), 133), 134), 135), 136), 137), 139).

Impresa aggiudicataria: n. 93) Pascale Cave e Costruzioni S.r.l. sedente in Satriano di Lucania (PZ), contrada Isca, 3, con il ribasso del 22,71%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Il responsabile servizio contratti:
dott. Baldassare Daidone

F-113 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze, via Cavour n. 1

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Costruzione edificio in comune di Firenze, località S. Marcellino da adibire a sede liceo artistico (1° lotto). Importo L. 4.530.000.000.

Gara espletata il 28 ottobre 1994.

Imprese inviate n. 59:

1) Santoro Giovanni (capogruppo), Firenze; 2) Andrea Costruzioni Generali S.p.a., Loria (TV); 3) Gaetano Berni & Figli S.p.a., Firenze; 4) Assine Coop. Muratori e Affini S.r.l., Ravenna; 5) Baldassini Tognozzi S.p.a., Firenze; 6) Bianchi Nunzio Angelo, Aprinca (FG); 7) Capifido Costruzioni Generali S.p.a., Napoli; 8) Cavo Giuseppe Ing. Rocco Rag. Santo Pratico S.a.s., Reggio Calabria; 9) Cogesi S.r.l., Siracusa; 10) Colombo Centro Costruzioni S.c., Foligno (PG); 11) Conzorzio Etruria S.r.l., Montepulciano Fiorentino (FI); 12) Conzorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 13) Conzorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. S.r.l., Forlì; 14) Conzorzio Ciro Menotti, Ravenna; 15) Conzorzio Ravennate Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 16) Conzorzio Toscano Costruzioni S.r.l., Firenze; 17) Conzorzio Veneto Cooperativo, Marghera (VE); 18) Cooperativa di Costruzioni S.r.l., Modena; 19) Cooperativa Lavoratori Edili Stienta - Cies S.r.l., Stienta (Rovigo); 20) Cooperativa Muratori Serratori ed Affini S.r.l., Montecatini Terme (PT); 21) Callisto Pontello S.p.a., Firenze; 22) Co.E.Stra S.p.a., Firenze; 23) Co.Pro.La., Bari; 24) Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l., Carpi (MO); 25) Delta Costruzioni S.r.l., S. Quirico d'Orcia (SI); 26) Edilcoop S.r.l., Crevalcore (BO); 27) Edilforeste (capogruppo), Genova; 28) Edilmare S.r.l., Foggia; 29) Francesco Persia e C. S.a.s., Bitonto (BA); 30) F.lli Manghi S.p.a., Fontanelletto (PR); 31) F.lli Marmo S.a.s. (capogruppo), Andria (BA); 32) F.lli Poscio S.p.a.,

Villadossola (NO); 33) Giomarelli Anterivo S.r.l., Torrita di Siena (SI); 34) Giudici e Casali S.p.a., Firenze; 35) Immobiliare Be.Do.Ro S.r.l., Palermo; 36) Impresa Edile Santa Brigida (capogruppo), Santa Brigida (FI); 37) Impresa Polese S.p.a., Sacile (PN); 38) Ing. Giovanni D'Andrea Costruzioni S.r.l., Messina; 39) Interacanti S.p.a., Limena (PD); 40) Ires S.p.a., Firenze; 41) Iter - Coop. Ravennate S.r.l., Lugo (RA); 42) Ilnera Costruzioni Generali S.p.a., Tortona (AL); 43) I.C.S. S.r.l. (capogruppo), Agrigento; 44) Massini e Gori S.n.c., Montevarchi (AR); 45) Nova Edil S.p.a., Prato; 46) Pessot Costruzioni S.r.l., Pordenone; 47) Polo Costruzioni S.r.l., Livorno; 48) Rap Giorgio, Palermo; 49) R.E.P. S.p.a., Bari; 50) Sigla S.c. a r.l., Rimini (FO); 51) Sinco S.r.l., Parma; 52) Si.Ge.Co S.p.a., Parma; 53) Soc. Generale Progettazioni e Costruzioni Gepco S.p.a., Milano; 54) Spoladore S.a.s., Vigonza (PD); 55) S.A.C.A.I.M., Venezia; 56) S.A.P.E.C. S.p.a., Roma; 57) S.E.A.M. S.p.a., Roma; 58) S.T.I.C.E.A. S.p.a., Pisa; 59) Unieco S.r.l., Reggio Emilia.

Imprese partecipanti n. 32: quelle indicate ai numeri 1), 3), 5), 6), 7), 9), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 20), 23), 24), 26), 27), 29), 31), 33), 34), 35), 41), 43), 45), 47), 50), 55), 57), 58).

Impresa aggiudicataria: n. 13 Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. con sede in Forti, in via Aquileia n. 1, con il ribasso del 12,25%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Il responsabile servizio contratti:
dott. Baldassare Daidone

F-14 (A pagamento).

COMUNE DI CAMOGLI

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 l'esito della gara di appalto servizio RSU tenuto mediante licitazione privata in data 15 novembre 1994, con la procedura di cui all'art. 1, lettera e) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e con le modalità di cui all'art. 36, comma 1, lettera b) della medesima.

Ditte inviate n. 7. Ditte partecipanti n. 4. Aggiudicataria: Assoc. Temporanea Eco Ottantotto S.r.l. di Chiavari - CAAT di Rapallo - Raggio di Sole S.c. a r.l. di Rapallo con offerta di L. 596.283.000 nette.

L'elenco delle imprese inviate e delle partecipanti è pubblicato all'Albo Pretorio ed allegato alla delibera commissariale n. 616 del 17 novembre 1994, di approvazione del verbale di gara.

Il sindaco: ing. G. Passalacqua.

G-108 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

1.1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese» - Via G. Maggio 6 - 16147 Genova-Quarto. Telefono 010-5361380. Telefax 010-5361235.

2.a) Licitazione privata;

b) scadenza contrattuale.

3.a) Presidi diversi della U.S.L. 3;

b) fornitura di gas medicali (cod. 24.11.11). Importo annuale stimato L. 503.000.000, oltre I.V.A., prorogabile fino al limite di ulteriori anni due;

c) n. 2 lotti.

4. Secondo Capitolato speciale d'oneri.

5. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 D. Legislativo 358/92. Non ammesse le singole componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 28 marzo 1995 (termine perentorio).

b) Ufficio Protocollo all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro quaranta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. per il genere posto a gara. Le ditte non residenti in Italia sono tenute a presentare il certificato di iscrizione al registro professionale dello stato di residenza, in base a quanto previsto dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificazione rilasciata dal competente organo nazionale o straniero, ovvero dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968 dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 358/1992;

c) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968 dalla quale risultino gli importi, al netto oneri fiscali, delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1991, 1992, 1993. È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura annuale sia pari o superiore al triplo del valore stimato di cui al punto 3.a).

9. Art. n. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992.

11. 16 febbraio 1995.

12. —.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-109 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

1.1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese» - Via G. Maggio 6 - 16147 Genova-Quarto. Telefono 010-5361380. Telefax 010-5361235.

2.a) Appalto concorso;

b) scadenza contrattuale.

3.a) Presidi diversi della U.S.L. 3;

b) pace makers (codice C.P.A. 33.10.18). Importo annuale stimato L. 997.600.000, oltre I.V.A., prorogabile fino al limite di ulteriori anni due;

Lotto	Oggetto	Importo Presunto
2100	Pace makers SSI ed elettrocateretri	65.600.000
2101	Pace makers SSI-R ed elettrocateretri	146.400.000
2102	Pace makers con sensore ad induzione elettromagnetica ed elettrocateretri	91.500.000
2103	Pace makers con sensore piezoelettrico ed elettrocateretri	91.500.000
2104	Pace makers DDD ed elettrocateretri	126.000.000
2105	Pace makers DDD-R ed elettrocateretri	259.000.000
2106	Pace makers VDD ed elettrocateretri	167.900.000
2107	Pace makers DDD-R ed elettrocateretri	49.500.000

4. Secondo Capitolato speciale d'oneri.

5. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 D. Legislativo 358/92. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 28 marzo 1995 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro quaranta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. per il genere posto a gara, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a). Le ditte non residenti in Italia sono tenute a presentare il certificato di iscrizione al registro professionale dello stato di residenza, in base a quanto previsto dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificazione, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a), rilasciata dal competente organo, nazionale o straniero, ovvero dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 358/1992;

c) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968 dalla quale risultino gli importi, al netto oneri fiscali, delle forniture di Pace makers eseguite negli anni 1991, 1992, 1993. E, condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura annuale di cui sopra sia pari o superiore al triplo del valore di gara per ogni lotto di cui al punto 3.b) ai quali la ditta intende concorrere.

9. Art. n. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992.

Criteri: valore tecnico (punti 50), prezzo (punti 40), assistenza tecnica (punti 10).

10. Data pubblicazione invio indicativo alla G.U.C.E.: 7 gennaio 1994.

11. 16 febbraio 1995.

12. —.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-110 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovesi» - Via G. Maggio 6 - 16147 Genova-Quarto. Telefono 010-5361380. Telefax 010-5361235.

2. Servizio di vigilanza CPC n. 87305. Valore indicativo lire 900.000.000.

3. Presidi diversi della U.S.L. 3.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: mesi dodici, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori mesi ventiquattro.

9. Raggruppamento di imprese a norma art. 26 direttiva 92/50 CEE. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

10.a) —;

b) ore 12 del giorno 28 marzo 1995 (Termine perentorio).

c) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda a carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

d) lingua italiana.

11. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 10.b);

13. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, in data non anteriore; tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 10.b):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. per il servizio posto a gara. Le imprese non residenti in Italia sono tenute alla presentazione del certificato di iscrizione al registro professionale ai sensi dell'art. 30 della direttiva 92/50 CEE;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, nazionale o estero, ovvero dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi della legge 15/1968, da cui risulti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 29, comma 1 della direttiva 92/50 CEE;

c) dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge 15/1968, relativa al fatturato eseguito negli esercizi 1991, 1992 e 1993 per servizi di vigilanza. È condizione di ammissibilità che il fatturato medio annuo risultante sia pari o superiore al triplo del valore indicativo di cui sopra al punto 2;

d) dichiarazione, rilasciata da Istituto Bancario, attestante la disponibilità ad accordare fidi per importo non inferiore al 50% del valore indicativo di gara di cui al punto 2;

14. Art. 36, punto 1, lettera b) direttiva 92/50 CEE.

15. Divieto di subappalto, anche parziale. In caso di raggruppamento di imprese i documenti di cui al punto 13 dovranno essere presentati:

lett. a), b) da tutte le imprese;

lett. c), d) da almeno l'impresa capofila;

16. 16 febbraio 1995.

17. —.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-111 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova
Tel. 54991 (Ufficio Gare d'Appalto 010/5499372). Telefax 5499244

Bando di licitazione privata

Procedura accelerata

Licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con applicazione del disposto di cui all'art. 5, comma 8 del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26, con procedura d'urgenza in conformità alla legge regionale 16 agosto 1994, n. 45.

Lavori urgenti per l'abbassamento della platea interessante il tratto terminale del torrente Leira, in comune di Genova, secondo lotto. Cron. n. 1401.

Importo a base d'appalto L. 3.400.000.000.

Iscrizione all'A.N.C., cat. 10b, individuata come categoria prevalente, per l'importo di almeno L. 3.000.000.000.

Per le imprese straniere si applicano le disposizioni vigenti ed, in particolare, gli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori sarà di giorni duecentoquaranta, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'impresa aggiudicataria dovrà dichiararsi disponibile ad iniziare i lavori immediatamente dopo l'aggiudicazione, sotto le riserve di legge.

Opera finanziata con contributo della Regione Liguria, in esecuzione della L.R. 16 agosto 1994, n. 45, concesso con deliberazione della Giunta Regionale medesima, n. 7596 del 4 novembre 1994 e la cui somministrazione avverrà ai sensi dell'art. 9, comma 2, della stessa legge; l'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito raggiunga l'importo di L. 500.000.000, come da Capitolato speciale d'appalto (art. 44).

Per effetto delle norme legislative vigenti, non è ammessa in alcun caso la revisione dei prezzi contrattuali.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese, in conformità al disposto art. 22 e seguenti del D.Lvo n. 406/91. Non è ammessa la contemporanea partecipazione in forma singola ed associata.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dallo svolgimento della gara.

Ai sensi del disposto dell'art. 18, comma 3, della legge 19 maggio 1990, n. 55, nel testo sostitutivo dell'art. 34, comma 1, del D.Lvo n. 406/91, non è consentito il subappalto per la realizzazione dell'intera opera appaltata e, comunque, non è ammessa per la totalità dei lavori della categoria prevalentemente. Pertanto è facoltà delle imprese partecipanti alla gara, concedere in subappalto o in cottimo, opere oggetto della presente procedura esclusivamente alle condizioni come indicate nelle norme legislative citate. Inoltre, l'impresa dovrà dichiarare quali opere intenda subappaltare o concedere in cottimo e, per lavori «ad alta specializzazione», dovrà, altresì, indicare una o più imprese candidate ad eseguirli. Nel caso che l'impresa si avvalga della facoltà di concedere in subappalto o in cottimo opere oggetto del presente appalto, tale facoltà dovrà ottenere la preventiva autorizzazione di questa Amministrazione.

Inoltre è fatto obbligo all'impresa appaltatrice stessa: di lasciare, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia applicate, pagamenti, che, pertanto, rimarranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione, redatte in carta bollata e in lingua italiana, da inviarsi con lettera raccomandata, oppure, con il «corso postale», previsto dal servizio postale di Stato, alla Provincia di Genova, Piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 10 marzo 1995.

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta è di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno allegare alla predetta domanda - nella quale dovrà essere indicato il numero di Partita I.V.A. - copia del certificato A.N.C. ovvero, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con firma debitamente autenticata del legale rappresentante (art. 2 legge 4 gennaio 1968, n. 15), comprovante la regolare iscrizione alla categoria e per l'importo prescritto per l'assunzione dell'appalto, oltre il nome del Direttore Tecnico ivi risultante.

A pena di esclusione, il legale rappresentante dell'impresa dovrà altresì dichiarare, in forma autentica, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, il possesso dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico, successivamente verificabili, sottoindicati:

la cifra di affari, in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 172/89, pari almeno a 1.5 volte l'importo a base d'asta;

il costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente;

titolo di studio di ingegnere, iscritto all'Albo professionale, per il responsabile della conduzione lavori;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

l tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

di non trovarsi in alcune delle condizioni o situazioni previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

che non hanno presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo, determinato ai sensi della normativa vigente;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato;

le imprese partecipanti dovranno altresì produrre idonee referenze bancarie.

Le richieste d'invito, ai sensi della legislazione vigente, non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Genova, 15 febbraio 1995

Il direttore di ripartizione responsabile: Gannaantonio Giacomello

Il segretario generale reggente: Luciano Speziotto

G-113 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Genova, piazza Piccapietra 48
Tel. 010/8349.1 - Fax 010/8349451

Bando di gara ad appalto concorso

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara a licitazione privata, da espletarsi ai sensi del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, la fornitura di ricambi per la manutenzione delle macchine operatrici e movimento terra e per il noleggio temporaneo di mezzi sostitutivi degli stessi.

L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto, ai sensi dell'art. 6, del capitolato speciale di appalto.

La consegna del materiale oggetto della gara dovrà avvenire franco magazzini A.M.I.U. siti in Genova o provincia.

È ammessa la partecipazione in raggruppamento di imprese ai sensi delle vigenti leggi in materia. In tal caso tutta la documentazione sottoindicata dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in busta sigillata sulla quale dovranno essere indicati il mittente e la dicitura «Gara per fornitura di ricambi per la manutenzione delle macchine operatrici e movimento terra e per il noleggio temporaneo di mezzi sostitutivi degli stessi», dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 9 marzo 1995, all'A.M.I.U. - Piazza Piccapietra, 48, 16121 Genova, Italia - indicizzata al Direttore Generale. Le domande dovranno essere redatte in carta da bollo da L. 15.000, con firma autenticata del legale rappresentante, ai sensi della legge 15/1968.

L'Amministrazione, entro centoventi giorni dalla data di ricevimento delle domande, invierà le lettere di invito a presentare l'offerta.

Le domande di partecipazione dovranno altresì contenere, pena esclusione, una dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante, ai sensi della legge 15/1968, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali derivanti dalla propria qualità di datore di lavoro.

Per eventuali ulteriori informazioni e per la presa visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi all'Ufficio contratti dell'A.M.I.U. - Piazza Picapetra 48 - 16121 Genova Italia (tel. 010/8349458-455) in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.I.U.

Il direttore generale: ing. Guido Rabino.

G-117 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90

Atti provinciali n. 5087/699/94.

Appalti per il servizio di manutenzione delle reti di rilevamento dell'inquinamento atmosferico ed acustico nel territorio della provincia di Milano dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1996, espletato il 30 novembre 1994 per l'importo a base d'asta di L. 1.260.000.000.

Ditte invitate: n. 23 come da elenco in visione presso il settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 4 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Maint-Air S.a.s. di Ferrari Romeo & C. con sede in Milano, via Empoli 9 - per l'importo di L. 740.880.000.

Sistema di aggiudicazione: Licitazione privata - art. 36, lett. b) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 applicando la procedura di cui all'art. 20 - comma 1 - lett. b) della direttiva CEE.

Milano, 13 febbraio 1995

Il dirigente del settore appalti e contratti:
Dott.ssa M. Giuliana Ferrari

M-789 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90

Atti provinciali n. 28265/990/90.

Appalto: per i lavori di costruzione dell'I.T.I.S. Lagrange di Milano, espletato il 13 dicembre 1994 per l'importo a base d'asta di L. 16.631.000.000.

Ditte invitate: n. 85 come da elenco in visione presso il settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 17 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Edi.Com. S.r.l. - con sede in Bari, via Cardinale Agostino Ciasca 9, per l'importo di L. 9.499.627.200.

Sistema di aggiudicazione: Licitazione privata - art. 1, comma primo, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 nonché secondo le norme prescritte dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato (r.d. 23 maggio 1924, n. 827).

Milano, 13 febbraio 1995

Il dirigente del settore appalti e contratti:
Dott.ssa M. Giuliana Ferrari

M-790 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90

Atti provinciali n. 32223/3164/91.

Appalto: per l'adeguamento delle norme di sicurezza, igiene ed agibilità dell'ITIS Conti e del Liceo Scientifico V. Veneto di Milano, espletato il 6 ottobre 1994 per l'importo a base d'asta di L. 2.400.000.000.

Ditte invitate: n. 29 come da elenco in visione presso il settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 12 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Della Noce Amilcare S.r.l. - con sede in Milano, via F. Bellotti 11 - per l'importo di L. 1.417.200.000.

Sistema di aggiudicazione: Licitazione privata - art. 1, comma primo, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 nonché secondo le norme prescritte dal regolamento della contabilità generale dello Stato (r.d. 23 maggio 1924, n. 827).

Milano, 13 febbraio 1995

Il dirigente del settore appalti e contratti:
Dott.ssa M. Giuliana Ferrari

M-791 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

*Bando di gara
Appalto pubblico di servizio
Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Consiglio regionale della Lombardia, via Ugo Bassi 2, I 20159 Milano, tel. (02) 69751 - fax 6975486.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio sostitutivo di mensa da attuarsi attraverso l'erogazione di circa 64.000 buoni pasto annui del valore nominale di L. 15.500, cadauno categoria 17, numero CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: Milano.

4.a) Riserva per una determinata professione: Società specializzata in servizi sostitutivi di mensa;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Alla gara si applica la direttiva 92/50 CEE.

5. Divisione in lotti: Non sono ammesse offerte per lotti.

8. Durata del contratto: Il contratto avrà durata biennale con inizio il 1° giugno 1995 e termine il 31 maggio 1997.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 marzo 1995, ore 12;

c) indirizzo: vedi punto 1) ufficio protocollo, archivio;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 28 marzo 1995.

12. Cauzioni e garanzie: È prevista una cauzione di L. 50.000.000.

13. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le seguenti certificazioni e dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi per l'attività di servizi sostitutivi di mensa ovvero altro certificato equipollente per i candidati dei paesi della Comunità Europea, ai sensi dell'art. 30 della direttiva 92/50/CEE;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa, attestante:

di non trovarsi in nessuna delle situazioni indicate dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

di poter esibire con l'offerta una dichiarazione bancaria attestante la disponibilità dell'istituto a rilasciare, ove richiesto una dotazione di 50.000.000 di lire;

il fatturato globale dell'impresa, relativo al settore specifico, di comunque non dovrà essere inferiore a 3.000.000.000 di lire per ciascun anno nel periodo 1° gennaio 1992 - 31 dicembre 1994;

l'elenco dei principali servizi prestati nel periodo sopra citato, con indicazione di importi, date e destinatari a conferma di quanto dichiarato al punto precedente;

di essere convenzionato, o di potersi convenzionare entro la data di presentazione dell'offerta, con non meno di 1.000 pubblici esercizi in Lombardia di cui almeno 500 in Milano;

14. Criteri di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, lett. b) della direttiva 92/50/CEE, rispetto al valore nominale del buono pasto, così come specificato nella lettera invito.

15. Altre informazioni: per qualsiasi informazione si può contattare, esclusivamente a mezzo fax, il responsabile del procedimento - dot.ssa Viviana Busato, Ufficio Provveditorato fax 6975/486.

16. Data invio del Bando: 9 febbraio 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 9 febbraio 1995.

Il presidente: Francesco Zaccaria.

M-796 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Bando-avviso di procedura aperta
(ai sensi della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992)

1. Comune di Gallarate via Verdi, 2 - 21013 Gallarate (VA) telefono (0331-754111), telefax (0331-781869).

2. Categoria 25 - Servizio per interventi socio-assistenziali dell'area handicap. Numero di riferimento CPC 93. Importo presunto L. 1.494.600.000.

3. Territorio comunale: sede del C.S.E. ed altre sedi previste dai progetti individuali.

4.b) Capitolato speciale d'appalto per interventi Socio-assistenziali dell'area handicap, direttiva CEE 92/50 e D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e tutte le altre norme applicabili.

5. Non ammessa la facoltà.

6. —.

7. Anni 2 e mesi 1 a partire dal 1° settembre 1995 al 31 luglio 1998.

8.a) Il capitolato speciale potrà essere richiesto al Settore Servizi (Ufficio Servizi Sociali) - Palazzo Broletto via Cavour, 2 - Gallarate;

b) Il termine per la richiesta di tali documenti è: 24 marzo 1995;

c) il costo per il rilascio della copia del capitolato è di L. 4.000 e sarà regolarizzato presso l'ufficio economato dell'Ente, oppure mediante vaglia postale intestato all'economato del comune.

9.a) L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica;

b) la presente gara sarà effettuata il giorno 6 aprile 1995 alle ore 9,30 presso la sala giunta del palazzo municipale di via Verdi, 2;

10. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento di un deposito cauzionale in via definitiva pari al 5% dell'appalto.

11. Il servizio sarà finanziato ai competenti capitoli di bilancio, ed il pagamento avverrà sulla base di idonea documentazione fiscale contenente il numero di disabili assistiti, in conformità all'art. 9 del capitolato speciale.

12. Sono ammessi raggruppamenti di imprese a norma dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50.

13. I legali rappresentanti delle imprese partecipanti, pena esclusione, dovranno rendere una dichiarazione, in competente bollo, nelle forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale venga attestato:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

b) iscrizione alla Camera di commercio della provincia in cui ha sede l'azienda o in albi corrispondenti, se ditta straniera, ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE 92/50;

c) indicazione di uno o più Istituti Bancari operanti negli stati membri della CEE, quali banche d'appoggio che possano fornire dichiarazioni in ordine all'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione dell'appalto del servizio;

d) la cifra globale di affari dei singoli ultimi tre esercizi pari ad almeno L. 1.490.000.000;

e) di avere stipulato una assicurazione contro i rischi di impresa;

f) di avere capacità tecnica ed economico-finanziaria per eseguire il servizio in conformità alle modalità di cui agli artt. 3, 4, 5 e 6 del capitolato speciale;

g) un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, della data e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

h) indicare titoli di studio ed esperienza professionale maturata nel servizio di interventi nell'area handicap dal coordinatore referente tecnico e dal personale da adibire nel servizio;

i) descrizione degli strumenti, materiali ed apparecchiature tecniche a disposizione per garantire lo svolgimento sul territorio del servizio;

l) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalle leggi 575/65, 646/82, 55/90 e 490/94 e relative integrazioni;

m) breve descrizione della struttura dell'impresa.

Dovrà essere altresì presentata dichiarazione con firma autenticata ed in competente bollo ai sensi dell'art 20 della legge n. 15/68 in ordine alla presa conoscenza ed all'accettazione del capitolato d'appalto che regola il servizio.

Unitamente alle dichiarazioni dovrà essere presentato, pena esclusione, certificato del casellario giudiziale in competente bollo ed in data non anteriore a tre mesi da quello della gara relativamente ai soggetti muniti di legale rappresentanza.

14. Novanovità giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

15. Procedura aperta ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e dell'art. 9 del capitolato speciale.

Qualora l'offerta della ditta risultata aggiudicataria, ed eventualmente altre offerte presentino un carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni, il comune applicherà la procedura di cui all'art. 37 della direttiva CEE 92/50;

16. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 5 aprile 1995, al comune di Gallarate, via Verdi, 2 - Ufficio Protocollo, a mezzo di raccomandata postale con avvisi di ricevimento ovvero in corso particolare. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e in competente bollo secondo quanto stabilito nell'art. 10 del capitolato speciale. L'offerta stessa dovrà essere chiusa, a pena di esclusione, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. I documenti richiesti e le dichiarazioni di cui al punto 13 del presente bando, dovranno essere racchiusi, unitamente alla predetta busta contenente l'offerta, in una seconda busta anch'essa sigillata e firmata sui lembi di chiusura e con indicato all'esterno la ditta con il relativo indirizzo e l'oggetto della gara.

17. —

Il capo settore servizi: arch. Luigi Bossi

Il sindaco: dott. Angelo Luini

Il segretario generale: dott. Elio Minelli

M-799 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI PAVIA

Avviso di gara esperita

È stata esperita gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta differenziata del vetro.

Imprese invitate:

- 1) Pizzamiglio A. & C. S.n.c.;
- 2) Over S.r.l.;
- 3) CO.GE.T.A.S.;
- 4) Eurovetto S.r.l.;
- 5) Andreoni Marcello S.a.s.

Imprese partecipanti: 2), 4), 5).

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lettera c), R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Impresa aggiudicataria: Over - Via Cadorna, 5 - Como.

Il direttore generale f.f.: (firma illeggibile)

C-3322 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Foggia, via R. Caggese n. 2 - Tel. 0881/723006

Esito di gara a licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si rende noto che in data 18 gennaio 1995 è stata espletata la sottoelencata gara di appalto:

lavori di costruzione di n. 36 alloggi in S. Severo - Legge 457/78 - 5° B. - Base d'asta L. 3.073.000.000.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Baldino Costruzioni S.n.c., Ischia Porto (NA); 2) Barbone Francesco, Manfredonia; 3) Barisciano Stefano, Trinitapoli; 4) Bianchi Nunzio A., Aprinza; 5) C.E.I.T. S.r.l., Napoli; 6) C.P.P. S.p.a., Roma; 7) C.R.C. S.r.l., Roma; 8) Castriota N.-Giardino C.ni (Foggia); 9) Caterino Costruzioni Foggia; 10) Cesareo Antonio, Torremaggiore; 11) Chiodi Pietro, Teramo; 12) Cianì Giuseppe, Cerignola; 13) CO.BAL., Montecorvino Pugliano; 14) CO.PRO.LA, Bari; 15) Colonna Fedele, Gravina di P.; 16) Cons. Coop., Forlì; 17) Costrueda, Marigliano; 18) Costruz. Crescente, Barletta; 19) Damato Vito Ruggiero, Barletta; 20) Di Fiore Giovanni, S. Sebastiano; 21) Di Luce Giuseppe, Margherita S.; 22) Edil Bianchi, Brindisi; 23) Edil Dimmittio, Cerignola; 24) Edil SAR TOM, Fasano; 25) Edilizia Moderna, Manfredonia; 26) Edilmare, Foggia; 27) Edilmaster Caccavale, Nola (NA); 28) Edreves, Giugliano; 29) Eredi Paolo De Salvia, Manfredonia; 30) Esposito Antonio, Sannicandro G.; 31) F.A.P. Costruzioni, Alife (CE); 32) Falcone Michele e F., Sannicandro G.; 33) Ferrulli Nicola, Altamura; 34) Fiormarino Vincenzo, Altamura; 35) Gamma Costruzioni, Foggia; 36) Grassi Giovanni, Gravina di P.; 37) I.C.O.P., Bitonto; 38) Impregina S.a.s., Casagiovè (CE); 39) Impresud, Foggia; 40) I.T.A.C.I., Salerno; 41) Italteco, Cerignola; 42) L'Arcangelo Coop., Monte S.a.; 43) Lauriola Luigi, Manfredonia; 44) Maggelli Rocco, Massafra; 45) MAN.IN, Altamura; 46) Marmo Fratelli, Andria; 47) Marruchelli Antonio, Cagnano V.; 48) Marruchelli Francesco, Cagnano V.; 49) Marruchelli S.-Taddei F., Cagnano V.; 50) Materno Cosimo Damiano, Canosa di P.; 51) Mazzoccoli M.-Imex, Trani; 52) Mediterranea 71 Coop., Scisciano; 53) Modugno geom. Michele, Bari; 54) Mucci Costruzioni, Andria; 55) Patrizia C.ni-Ferrara C-Ferrara F., Cagnano V.; 56) Persia Francesco, Bitonto; 57) R.E.P., Gravina di P.; 58) Ravazzone geom. Giuseppe, Foggia; 59) Reitani, Cerignola; 60) Ricerato Raffaele, Lecce; 61) Ricucci Domenico, Manfredonia; 62) Rubino geom. Michele, Foggia; 63) Russo Francesco, Luera; 64) Russo Vito, Foggia; 65) S.I.C.E., Foggia; 66) S.I.C.E.L., Barletta; 67) S.I.G.CO., Parma; 68) SAL.GEN., Foggia; 69) Sanguedolce & Lovicario, Modugno; 70) Sassi Vincenzo Costruzioni, Bari; 71) Succimarra Nicola, Foggia; 72) Slanga Costruzioni, Manfredonia; 73) Sgherza Leonardo, Bari; 74) Sinisi Giacomo, Andria; 75) SIOP Costruzioni, Venafro; 76) SO.CO.AN., Andria; 77) SO.GE.R.I., Montecorvino Pugliano; 78) Solidea S.r.l., Bitritto; 79) Termoelctis, Pomezia; 80) Vaccarella Francesco, Bari; 81) Valerio Lorenzo, Margherita S.; 82) Velardo Costruzioni, Pompei; 83) Verde Adolfo, Giugliano (NA).

Alla gara hanno partecipato le ditte di cui ai numeri: 4), 8), 10), 11), 16), 18), 19), 25), 27), 28), 29), 30), 31), 35), 36), 37), 39), 42), 43), 46), 47), 48), 49), 50), 53), 55), 57), 59), 62), 69), 71), 72), 76), 78), 79), 81), 83).

I lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente all'impresa Solidea S.r.l. di Bari con il ribasso del 23,696% (ventitrevirgolaseicentonovantaseipercento).

L'aggiudicazione è avvenuta a norma dell'art. 1, lettera d) della legge 14/73, i verbali di gara, potranno essere visionati dagli interessati presso la segreteria dell'Istituto.

Foggia, 10 febbraio 1995

Il presidente: dott. Antonio Rossi

Il segretario generale: dott. Mario Caposeno

C-3324 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Voghera, via Pozzoni, 2

Tel. 0383/3351 - Fax 0383/365788

Bando di gara ad appalto concorso per fornitura «chiavi in mano» di un sistema di telecontrollo servizi acqua - gas - elettricità dell'azienda servizi municipalizzati.

È indetto appalto concorso per telecontrollo dei Servizi Acqua - Gas - Elettricità, da effettuarsi nel triennio 1995/1997, per un importo presunto complessivo di L. 665.000.000 così suddiviso:

I lotto: presunte L. 245.000.000:

acquedotto: esecuzione telecontrollo per 5 pozzi e serbatoio; gas: trasferimento teletlettura cabina consegna gas SNAM sul nuovo sistema; elettricità: telemisura grandezze caratteristiche energia elettrica;

II lotto: presunte L. 220.000.000:

acquedotto: estensione telecontrollo ad altri 3 pozzi; gas: telecontrollo 11 cabine secondarie e nuovo punto presa;

III lotto: presunte L. 200.000.000:

elettricità: telecontrollo 5 cabine nodali, secondo lo sviluppo della rete e controllo su calcolatore del sinottico esistente.

Ogni lotto dovrà essere ultimato entro undici mesi dalla data di consegna lavori. La fornitura sarà assegnata alla ditta che presenterà offerta complessiva economicamente-più vantaggiosa. Il finanziamento è assicurato con mezzi di bilancio.

Modalità di gara: la gara sarà espletata come previsto dall'art. 16, punto 1), lettera b) del D.Lgs. n. 358/92 del 24 luglio 1992 e dal Capitolato Speciale d'appalto con i seguenti criteri:

prezzo: max 55 punti;

qualità tecnico-funzionali: max 45 punti attribuiti come segue:

espandibilità, flessibilità del sistema (posti: centrale e periferico) per ampliamenti hardware e software; interfacciabilità con i sistemi esistenti; tempi di scansione posti periferici; facilità modifica del software da tecnici del settore; contratto di manutenzione comprendente: gestione provvisoria, aggiornamenti software, materiali di consumo e ricambi; facilità di utilizzo per: normale conduzione impianti, gestione allarmi, configurazione-programmazione; verifiche congruenze dati; diagnostica centrale e periferica; funzionamento in caso di guasto, di parti del sistema; corsi addestramento; piano qualità adottato nella realizzazione; tempi di realizzazione per singolo lotto.

Domanda di partecipazione: le domande, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 15.000, con firma autenticata del legale rappresentante ed indirizzate al direttore generale dell'ASM, dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, all'ASM, via Pozzoni n. 2 - 27058 Voghera, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto all'ASM, in busta regolarmente affrancata, entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1995;

2) in busta raccomandata a mezzo posta, indirizzata all'ASM come sopra indicato.

La busta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 marzo 1995. Sulla busta dovrà essere scritto «domanda partecipazione all'appalto concorso per la fornitura di un sistema di telecontrollo Servizi Acqua - Gas - Elettricità».

Contestualmente alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, le ditte dovranno fornire:

a) certificato di iscrizione all'ANC categoria 18 per importo adeguato alla base di appalto, o all'albo corrispondente dello Stato di residenza;

b) certificato di iscrizione CCIAA o iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

c) dichiarazioni di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, redatto ai sensi dell'articolo, punto 2;

d) dichiarazione atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica secondo il disposto dell'art. 13, punto 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92;

e) elenco delle principali forniture «chiavi in mano» ai sensi dell'art. 14.1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

Saranno ammesse alla gara le ditte che abbiano realizzato, installato e collaudato, negli ultimi tre anni, almeno tre sistemi per ogni settore (Acqua - Gas - Elettricità) per un importo complessivo annuo non inferiore a L. 1.000.000.000.

È ammesso il raggruppamento di imprese previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La documentazione sopraindicata dovrà riferirsi a tutte le ditte del raggruppamento.

Per informazioni, e per visionare il Capitolato Speciale d'Appalto, rivolgersi all'Ufficio Acquisti dell'ASM, via Pozzoni n. 2 - 27058 Voghera, tel. 0383/335220-257.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ASM.

Il presente bando è stato inviato in data 30 gennaio 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, per la sua pubblicazione nella «Gazzetta ufficiale della Comunità Europea».

Voghera, 8 febbraio 1995

Il presidente f.f.: Giuseppe Torlasco

Il direttore generale f.f.: dott. Giannino Gatti

C-3344 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 57

Polla (SA), via Luigi Curio

Gestione liquidatoria

Si rende noto che in data 23 dicembre 1994 è stata esperita la gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici ed antincendio del P.O. di Polla.

Importo a base di gara L. 2.097.909.489 oltre IVA, distinto come segue: impianti elettrici L. 1.588.995.973; antincendio L. 508.913.516.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, senza prefissione di alcun limite di ribasso sul prezzo a base d'asta, con il divieto di offerta in aumento.

Imprese invitate:

1) Federostante S.r.l. - Torrente (AN); 2) I.C.I.E.T. S.p.a. - Calenzano (FI); 3) PRO.CO.GEN S.p.a. - Firenze; 4) A.C.E.T. S.p.a. - Roma; 5) Sime Impianti S.p.a. - Ascoli Piceno; 6) Assing S.p.a. - Monterotondo (Roma); 7) Gemmo Impianti S.p.a. - Arcugnano; 8) Ieci S.p.a. - Palermo; 9) S.I.E.M.E. S.r.l. - Napoli; 10) A.T.I. tra Costruttori S.p.a. - Napoli, capogruppo e S.I.CO.GE S.p.a. - Napoli; 11) O.I.T. S.r.l. - Roma; 12) A.T.I. tra Gerdali Impianti Sud S.p.a. - Potenza, capogruppo e Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l. - Potenza; 13) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 14) Cei Casillo S.p.a. - Roma; 15) A.T.I. tra CO.M.I. S.r.l. - Napoli, capogruppo e Edilizia Progresso S.r.l. - Napoli; 16) A.T.I. tra Euro-impianti S.r.l. - Policoro (MI), capogruppo e Olivieri Costruttori S.n.c. - Valsinni (MI); 17) A.T.I. tra Salice Sud S.r.l. - Capodrise (CE), capogruppo e Antonio Letizia Costruzioni S.r.l. - Caserta; 18) A.T.I. tra Corsini S.p.a. - Roma, capogruppo e Anemone Dino & C. S.n.c. - Roma; 19) A.T.I. tra Di Domenico Paolo & C. S.n.c. di Di Domenico Alessandro - San Giorgio a Cremano (NA), capogruppo e Paribello Francesco - Afragola (NA); 20) A.T.I. tra Simec Impianti S.r.l. - Napoli, capogruppo e C.T.M. Carpentaria Tubazioni Montaggi S.r.l. - Napoli; 21) Elettro Beton Sud S.p.a. - Roma; 22) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 23) A.T.I. tra Simea 2 S.p.a. - Pomigliano d'Arco (NA), capogruppo e Lastradale S.r.l. - Napoli.

Imprese partecipanti: numeri 4), 6), 8), 10), 12), 13), 15), 17), 18), 20) e 23.

Impresa aggiudicataria: n. 15) A.T.I. di tipo verticale tra CO.M.I. S.r.l., via Carlo di Tocco, 46 - 80100 Napoli, capogruppo e Edilizia Progresso S.r.l., viale Kennedy, 365 - 80100 Napoli, con un ribasso del 38,611% (trentotto virgola seicentotrentotto per cento).

Il commissario liquidatore: dott. Francesco Dipierri.

C-3346 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Avviso di gara esperita
(Art. 20 legge 55/90)

Esito licitazione privata ai sensi art. 36, lettera b) della direttiva 97/50/CEE per l'appalto del servizio di pulizia presso stabili diversi di competenza comunale 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997.

Imprese invitate:

1) Abbonco - Mortara; 2) A.P.I.M. S.n.c. - S. Maria C.V.; 3) A.S.E. S.r.l. - Padova; 4) C.I.F.I.A.T. a r.l. - Milano; 5) Ciscoc Soc. Coop. a r.l. - Roma; 6) Cisa - Garbagnate Milanese; 7) C.S.V. Centro Servizi Vigevanese - Vigevano; 8) Coges S.r.l. - Padova; 9) Conero Pulizie - Ancona; 10) Coopervice S.c.r.l. - Reggio Emilia; 11) Cons. Italiano Coop. Labor - Roma; 12) Cons. Lombardo Coop. a r.l. - Milano; 13) Coop. Pulizia e Fachchingio Lombarda a r.l. - Linarolo; 14) Dalia S.n.c. - Napoli; 15) EL.CO - Opera; 16) Elena Algeri S.r.l. - Lacciarella; 17) Emme Emme S.r.l. - Milano; 18) Fiorita a r.l. - Nola; 19) Full Service S.r.l. - Milano; 20) G.A.M.B.A. Service S.r.l. - Bologna; 21) GE S.r.l. - Genova; 22) G.E.A. Servizi - Roma; 23) Generale Servizi S.r.l. - Roma; 24) Idealservizi S.n.c. - Magenta; 25) IM.PU.L. S.r.l. - Trezzano S/Naviglio; 26) I.P.D. di Giano A. - Solaro; 27) La Fuca a r.l. - Castellammare di Stabia; 28) La Folgore a r.l. - Napoli; 29) L'Arciere a r.l. - Vercelli; 30) Mag. Service S.r.l. - Milano; 31) M.F. Service S.n.c. - Milano; 32) Multiservice a r.l. - Parma; 33) Nava S. Coop. r.l. - Milano; 34) New Industrial Wsch S.r.l. - Senago; 35) Petronella Andrea - Altamura; 36) Policoop Ovada a r.l. - Ovada; 37) Pulifer a r.l. - Caserta; 38) Pulix Coop. - Parma; 39) Rina S.r.l. - San Giuliano Milanese; 40) Saser S.r.l. - Pavia; 41) Soc. Ital. Centro Servizi - Grosseto; 42) SO.T.R.A.F. S.r.l. - Tortona; 43) Splendida S.r.l. - Pollena T.; 44) Team Service a r.l. - Roma; 45) Ticino S.c.r.l. - Pavia; 46) Vivaldi & Cardino S.p.a. - Milano; 47) Cooperative Industrial - Genova.

Imprese partecipanti: 8), 12), 25), 26), 30), 31), 34), 40), 41), 42), 43), 45), 47).

Impresa aggiudicataria: 26).

Il sindaco: dott. M. Ferrari

Il segretario generale: dott. G. Messina

C-3350 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Avviso di gara esperita
(Art. 20 legge 55/90)

Esito licitazione privata ai sensi art. 36, lettera a) della direttiva 92/50/CEE per l'appalto del servizio di refezione scolastica scuole materne statali 1° gennaio 1995-31 luglio 1998.

Imprese invitate:

1) Agape S.p.a. - Castelvetro di Modena; 2) Bibos S.r.l. - Villasanta; 3) Carnst - Villanova di Castenaso; 4) Consorzio Nazionale Servizi a r.l. - Bologna; 5) CO.P.R.A. a r.l. - Piacenza; 6) Gemeaz Cusin S.r.l. - Milano; 7) La Cascina a r.l. - Roma; 8) La Ristorazione S.r.l. - Milano; 9) Lombarda Ristorazione S.r.l. - Lecco; 10) Markas - Servizi S.r.l. - Bolzano; 11) Onama S.p.a. - Milano; 12) Pappo's S.r.l. - Milano; 13) Pcdus Service P. Dussmann S.r.l. - Bolzano; 14) Pellegrini Nord S.p.a. - Milano; 15) Policoop - Ovada a r.l. - Ovada; 16) R.I.A.L. S.r.l. - S. Pietro Mosezzo; 17) Ristochef S.p.a. - Milano; 18) Serist S.p.a. - Cinisello Balsamo; 19) Servizi Ristorazione Libo S.r.l. - Paderno Dugnano; 20) S.I.R.I. a r.l. - Roma; 21) Sodexho Italia S.p.a. - Milano; 22) Soc. Ital. di Ristorazione - Impruneta; 23) SO.RIS.IT. S.r.l. - San Giovanni V.no.

Imprese partecipanti: 2), 6), 12), 15), 16).

Impresa aggiudicataria: 12).

Il sindaco: dott. M. Ferrari

Il segretario generale: dott. G. Messina

C-3351 (A pagamento).

CITTÀ DI ALASSIO (Provincia di Savona)

Il comune di Alasio, piazza della Libertà n.1, cap. 17021, tel. 0182/660691, telefax 0182/471838, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 12 gennaio 1995, indirà una gara d'appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con le modalità di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive integrazioni e modificazioni per il conferimento del seguente appalto:

restauro dell'ala ovest di Palazzo Durante per l'importo a base d'appalto di L. 2.830.000,00, iscrizione all'A.N.C. categoria n. 2 per un importo non inferiore a L. 3.000.000,00.

Le opere che formano oggetto dell'appalto sono finalizzate al completo recupero dell'immobile con prevalenza di lavori edili, tra cui lavori in c.a. oltre ad impianti tecnici.

Il tempo utile per consegnare ultimati i lavori in appalto è fissato in giorni seicentossantatanni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto.

L'opera è finanziata con fondi del bilancio comunale.

Pagamenti in acconto per L. 300.000.000 (trecentomilioni) al netto del ribasso d'asta come da capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non è ammessa la contemporanea partecipazione in forma singola ed associata.

L'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerente potrà svincolarsi dall'offerta entro giorni trenta dal termine utile per la presentazione delle offerte.

Gli elaborati sono in visione presso il settore LL.PP., tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 12,30, sabato escluso; copia degli stessi potrà essere richiesta al predetto settore previa copertura delle spese di stampa.

Le domande di partecipazione in carta da bollo, redatta in lingua italiana, con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e con allegato certificato di iscrizione all'A.N.C., dovranno essere inviate al «Comune di Alassio - Ufficio Protocollo - Piazza della Libertà n. 3 - 17021 Alassio (SV), esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato e dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro le ore 12 del 25 marzo 1995.

Sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione spedirà gli inviti a presentare offerta entro giorni 120 (centoventi) dalla data di scadenza del termine utile per la proposta delle domande.

Alassio, 1° febbraio 1995

Il sindaco: prof. Roberto Avogadro

Il segretario generale: dott. Salvatore Marino

C-3354 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI ALTO NOVARESE - A.S.P.A.N.

Verbania Pallanza, via Olanda, 55

1. Ente aggiudicatore Azienda Servizi Pubblici Alto Novarese - A.S.P.A.N. - Via Olanda n. 55 - 28048 Verbania Pallanza tel. 0323/556633 - telefax 0323/556347 - Partita IVA 00386540033.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta (licitazione privata) fornitura (acquisto).

3. Descrizione della fornitura: le consegne avverranno a Verbania Pallanza - Via Olanda, 55, presso il deposito per il gasolio per autotrazione e presso l'impianto di termo-combustione r.s.u. di Mergozzo (VB) per il gasolio da riscaldamento.

4. La fornitura è di lit. 600.000 circa per il gasolio per autotrazione, con tenore di zolfo dello 0,1% in peso, per forniture singole con autobotte con contaltri di circa 13.000 lit. e con lo stesso tenore di zolfo (0,1%) per il gasolio da utilizzare come riscaldamento presso l'impianto di Mergozzo per un quantitativo di lit. 110.000 circa in forniture da lit. 3.000 ciascuna.

L'offerta dovrà riguardare tutta la fornitura, il prodotto dovrà corrispondere alle caratteristiche previste dalle norme in vigore e precisamente:

a) gasolio per autotrazione: numero di cetano 40 (ASTM-D-613); indice minimo di cetano 46% (ASTM-D-4737); punto di infiammabilità V.C. minimo 55 °C (ASTM-D-93); zolfo totale massimo 0,1% in peso (metodo di prova ASTM-D-4294-ISO 8754); punto di scorrimento invernale (C.F.P.P.) - 10 °C max (IP-309), dal 15 novembre al 15 marzo di ogni anno; massa volumetrica a 15 °C valore minimo 820 valore massimo 860 kg/m³ (ASTM-D-1298); acqua 500 mg/kg max (ASTM-D-1744); sedimenti attuali 24 mg/kg max (DIN 51419);

b) gasolio per riscaldamento: deve rispettare le norme UNI-CTI 6579 del gennaio 1991; acqua e sedimenti 500 mg/kg max (ASTM-D-955); zolfo totale massimo 0,1% in peso (metodo di prova ASTM-D-1552).

5. Deroga dell'obbligo di rifarsi a specifiche europee: per l'impossibilità tecnica di stabilire la conformità alle specifiche europee.

6. Termine della fornitura: per un anno ininterrotto.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 14 marzo 1995. Riferimento: richiesta invito licitazione provata gasolio autotrazione e riscaldamento. Indirizzo: Direzione A.S.P.A.N. Segreteria Via Olanda, 55. Verbania Pallanza. In lingua italiana.

8. Cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione e con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto. Spese di contratto e pubblicazione del bando a carico della ditta aggiudicataria.

9. La modalità di pagamento è con rimessa diretta sino a un massimo di sessanta giorni data fattura fine mese.

10. Sono ammesse a presentare offerta le imprese produttrici dirette o ditte mandatarie delle imprese produttrici.

11. Le imprese devono presentare:

1) dichiarazione indicante gli istituti di credito che rilasceranno referenze bancarie e ogni altra documentazione idonea a rappresentare le capacità patrimoniali e finanziarie;

2) certificato idoneo ad attestare le capacità produttive o le capacità di mandataria assoluta ed esclusiva di imprese produttrici;

3) dichiarazioni attestante la cifra d'affari globale relativa agli ultimi tre esercizi, con evidenziati gli importi di contratti di forniture di gasolio per autotrazione di importi simili a quelli in oggetto.

La documentazione va prodotta in lingua italiana o con traduzione in lingua italiana autenticata dal Consolato italiano.

12. Non è stato pubblicato avviso periodico.

13. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso.

14. L'avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 2 febbraio 1995.

Il direttore: ing. Cesare Curcio.

C-3357 (A pagamento).

COMUNE DI MEDA

Il sindaco rende noto che l'Amministrazione Comunale intende appaltare a forfait, secondo la procedura di cui all'art. 8, lett. c) del D.Lvo n. 406/91, mediante gara d'appalto-concorso da aggiudicarsi secondo le modalità di cui all'art. 29, primo comma, lett. b) del D.Lvo n. 406/91, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i lavori di realizzazione di una palestra polivalente in Meda. Si precisa che non sono ammesse offerte in aumento, che si verificherà la congruità delle stesse, escludendo eventuali offerte anomale, previo esperimento di cui all'art. 29 del D.Lvo n. 406/91, che non si aggiudicherà la gara in presenza di una sola offerta e che in caso di offerte uguali si procederà con sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24, all'aggiudicazione della gara.

L'importo a base d'asta è di L. 3.200.000.000 finanziato con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo. L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare l'Appalto qualora il suddetto mutuo non venga concesso.

Il pagamento della prestazione avverrà ogni volta che il credito dell'appaltatore avrà raggiunto L. 500.000.000, dedotto dagli stati di avanzamento dei lavori, al netto delle ritenute di legge.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 2 per classifica corrispondente a lavori fino a 6.000 milioni. Sono ammesse a partecipare alla gara, imprese aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dalle vigenti leggi. Sono ammessi a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese.

I lavori dovranno essere eseguiti entro duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna degli stessi. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione della stessa, qualora non si sia proceduto all'aggiudicazione provvisoria della gara.

Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 17 febbraio 1995. Le domande di partecipazione, unitamente alla documentazione relativa, dovranno essere redatte in carta legale, contenute in apposita busta che evidenzi l'oggetto dell'appalto e inviate al seguente indirizzo: Comune di Meda - Ufficio Protocollo - Piazza Municipio, 4 - 20036 Meda (MI) - Telef. 0362/3961 - Telefax 0362/75252, entro diciannove giorni, ore 12, dalla data di pubblicazione di codesto avviso sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla suddetta data di pubblicazione. La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione Comunale.

Il bando di gara integrale, è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Meda, dal giorno di pubblicazione sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente avviso, ove vi resterà fino al quindicesimo giorno successivo a quello anzidetto.

Meda, 17 febbraio 1995

Il sindaco: Tavecchia dott. Giorgio Fiorenzo.

C-3358 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Catanzaro, via Lidonnici, 37
Telefono 0961/898111 Fax 898448

Questo Ente indice la seguente licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con ammissione di sole offerte in ribasso ed inoltre si procederà ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995, tale procedura non verrà applicata nel caso in cui le offerte valide risultino inferiori a quindici:

1) Comune di Tropea legge 457/78 int. n. 156 - Appalto lavori di costruzione di 36 alloggi ERP ripartiti in 6 fabbricati, di piani 3, per complessivi mq. 3247,11 di superficie utile di alloggio, unitamente alle fondazioni ed alle sistemazioni esterne. Importo a base d'asta L. 2.089.616.043.

Opere scopribili per le finalità dell'associazionismo verticale: riscaldamento L. 135.133.879 circa; impianti idrico-sanitari L. 82.745.843 circa.

Termine di utilizzazione dei lavori mesi 18 dalla consegna.

Le opere sono finanziate con i fondi di cui alla legge 457/78 e l'intero corrispettivo dell'appalto sarà erogato mediante acconti per stati di avanzamento dei lavori così come indicato nel disciplinare d'appalto.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 per come coordinato dalla legge 55/1990 con l'avvertenza che l'Ente appaltante esclude il subappalto per le strutture in cemento armato. Nel caso di subappalto l'Ente provvederà al pagamento direttamente all'impresa aggiudicatrice alla quale è fatto obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quinziane relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Possono presentare offerte imprese iscritte all'A.N.C., nonché quelle aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D. Leg. n. 406/91 o che siano imprese individuali, società commerciali, consorzi di cooperative di produzione e lavoro nonché imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, ai sensi degli articoli 22 e 23 D. Leg. n. 406/91, che abbiano importo di iscrizione per la categoria n. 2, superiore o uguale all'importo a base d'asta.

L'offerta deve intendersi impegnativa e vincolante per l'impresa per centoventi giorni a partire dalla data di presentazione della medesima.

Chiunque abbia interesse a partecipare potrà chiedere di essere invitato a mezzo di istanza in bollo, diretta al Presidente dell'I.A.C.P., entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Le imprese dovranno testualmente dichiarare nella domanda:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D. Leg. n. 406/91;
- di essere iscritte all'A.N.C. per la categoria n. 2 e per l'importo della categoria dell'appalto;
- di disporre delle capacità tecnica ed economica-finanziaria ai sensi degli articoli 20 e 21 del D. Leg. n. 406/91;
- di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Eventuali ulteriori informazioni di ordine tecnico ed amministrativo potranno essere richiesti all'indirizzo di cui sopra. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Si precisa che gli inviti di gara saranno spediti dall'Amministrazione entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il presidente:
dott. ing. Guido Saracco

Il direttore generale:
avv. Marsello Furriolo

C-3359 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Piazza Università
Tel 095/310355 Fax 0957325194

Bando di pubblico incanto (rif. 60 bis/95/UIS)

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D. Leg. vo 358/92 a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi e relativi punteggi: prezzo punto 60; qualità e valore tecnico punti 35; servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica punti 5.

2. a) Luogo consegna: istituto di Chimica Farmaceutica Edificio n. 12 - C.U. S. Sofia - Catania.

2. b) Oggetto dell'appalto: fornitura, installazione e ristrutturazione delle attrezzature di laboratorio - Importo complessivo presunto L. 380.240.000 + I.V.A.

3. Termine di ultimazione: mesi otto naturali e continui decorrenti data verbale consegna.

4. a) Il capitolato d'oneri e l'elaborato predisposto dall'Amm.ne appaltante contenente le modalità di svolgimento e di partecipazione alla gara, nonché le informazioni complementari devono essere richieste all'Ufficio Legale dell'Università degli Studi di Catania Piazza Università n. 2 entro il 15 aprile 1995.

5. a) Le offerte delle imprese concorrenti dovranno pervenire a pena esclusione entro e non oltre ore 12 del giorno feriale precedente stabilito per la gara esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato.

5. b) Le offerte, in plico sigillato con ceralacca, dovranno essere indirizzate al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Catania - Piazza Università n. 2 - 95124 Catania.

5. c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

6. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Titolari o rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro delegati.

6. b) Il pubblico incanto avrà luogo il 27 aprile 1995 alle ore 9 nei locali della Direzione Amministrativa all'indirizzo indicato in istruzione.

7. Forme di garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio di importo pari a L. 19.012.000 da costituirsi con modalità indicate nell'elaborato previsto al punto 6.

8. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: Fondo dell'Intesa di programma per il potenziamento delle rete universitaria meridionale (triennio 1990-92).

Il pagamento sarà effettuato, in corso d'opera, ogni qual volta il credito dell'impresa, al netto prescritte ritenute di legge, raggiunga cifra L. 80.000.000.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D. Leg.vo n. 358/92.

10. L'impresa aggiudicataria dovrà comprovare possesso requisiti previsti art. 13, comma 1, lett. a) e 14, comma 1), lett. a) D. Leg.vo n. 358/92.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni a decorrere dal termine ultimo stabilito presente bando per presentazione della stessa.

12. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero per le ditte straniere non residenti in Italia, l'iscrizione in analoghi registri professionali dello stato di residenza e l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del D. Leg.vo n. 358/92 e di condizioni ostative di cui all'art. 2, legge n. 936/82 e successive modifiche. Per altre indicazioni, prescrizioni e condizioni per la partecipazione alla gara e per l'esecuzione della fornitura si rinvia al capitolato d'oneri e all'elaborato menzionato al precedente punto 4. a). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

13. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 16 febbraio 1995.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-3362 (A pagamento).

OSPEDALI RIUNITI BERGAMO

Avviso di esito di gara

1. Ospedali Riuniti, Largo Barozzi, 1 - 24100 Bergamo - I.
2. Procedura aperta.
3. Appello servizio sanificazione e pulizia in aree delle sedi ospedaliere, periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1997.
4. Provvedimento n. 1162 del 15 dicembre 1994.
5. Procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 36, punto 1 lett. b) Direttive C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992 e art. 73, lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
6. Ricevute n. 19 offerte.
7. Raggruppamento temporaneo di imprese, costituito dalle ditte Pulifer/Tre Fiammelle/La Splendente/Sanitas (Capogruppo Pulifer) - Via Pagano, 2 - 81023 San Clemente (CE).
8. Canone mensile L. 294.480.000 + I.V.A.
9. —
10. Richieste di partecipazione a gara n. 76.
11. Il bando di gara è stato pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. n. 206, 26 ottobre 1994.
12. Il presente avviso viene spedito oggi, a mezzo telefax, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.R.E.
13. L'avviso stesso è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E., sempre in data odierna (31 gennaio 1995).

Bergamo, 30 gennaio 1995

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il segretario generale: dott. Raffaele Piromalli

C-3375 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando II Regione Aerea Direzione Territoriale di Commissariato 4° Ufficio Contratti

*Bando di gara
(Procedura ristretta accelerata)*

Il Comando della II Regione Aerea esprimerà, per l'anno finanziario 1995, gare a licitazione privata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche, presso la Direzione Territoriale di Commissariato - Aeroporto «F. Baracca» Via Papiria, n. 365 Centocelle - 00175 Roma - Tel. 06/24292526 - Fax 06/2411362 - Per l'approvvigionamento dei sottindicati generi, in lotti disuguali, per le esigenze dei seguenti Enti:

1) gare del giorno 12 aprile 1995: Enti della II Regione Aerea della Campania, Lazio, Toscana e Sardegna:

a) L. 8.300.000 di gasolio, per riscaldamento, suddivisa in quattro lotti, aggiudicazione con sconto percentuale sul prezzo medio vigente al momento della consegna, al netto degli oneri fiscali (I.V.A. e imposta di fabbricazione) pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Roma;

b) 859.000 di gas sfuso e kg. 175.000 di gas in bombole, suddivisa in cinque lotti, aggiudicazione con prezzo base palese;

2) gare del giorno 13 aprile 1995 (2° esperimento):

a) kg. 62.000 di formaggio da tavola, per le esigenze del 243° M.P.V.-Roma, suddivisa in tre lotti, (kg. 40.000 Grana Padano; kg. 12.000 Provolone; kg. 10.000 Ragusano da tavola) aggiudicazione con prezzo base palese;

c) kg. 48.000 di burro, lotto unico, per le esigenze del 243° M.P.V. - Roma, aggiudicazione con prezzo base palese.

Elementi più dettagliati saranno precisati nelle lettere d'invito.

L'accorenza alle gare è aperta alle Imprese degli Stati membri dell'Unione Europea e saranno effettuate secondo le procedure fissate dal D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le condizioni tecniche, il metodo d'aggiudicazione e le consegne saranno dettagliatamente definiti nelle lettere d'invito.

Le imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione in carta da bollo vigente, dovranno far pervenire, entro il giorno 13 marzo 1995, all'indirizzo sopra indicato, la documentazione di data non anteriore a novanta giorni comprovante le condizioni stabilite all'art. 11, comma primo lettere a), b), d), e), secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Dovrà, inoltre essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12 (Camera di Commercio), all'art. 13, primo comma, lettere a), c), ed all'art. 14 primo comma lettere a), b) del succitato D.L.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per il settore merceologico pertinente, dovranno far pervenire entro il giorno 13 marzo 1995, domanda di partecipazione in carta da bollo vigente, con la documentazione, di data non anteriore a novanta giorni comprovante le condizioni stabilite all'art. 11 comma primo, lettere a), b), d), e), secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12 del succitato D.L.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le imprese dovranno altresì precisare i prodotti per i quali intendono concorrere.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Le domande, in carta da bollo vigente e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'Amministrazione della Difesa.

L'invito a presentare le offerte, per le ditte risultate idonee, sarà diramato entro il 29 marzo 1995.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 21 febbraio 1995.

Il direttore territoriale di Commissariato:
Colonnello Raffaele Esposito

A-17 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (Provincia di Verona)

Esito di gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che con atto di G.M. n. 1088 del 13 dicembre 1994, esecutiva, è stato affidato alla ditta Lonardi S.p.a. di Verona, a seguito di licitazione privata esperta ai sensi dell'art. 1, lettera d), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, l'appalto dei lavori di realizzazione fabbricato ex Oleificio Biasi, per l'importo netto di L. 2.801.507.279 + I.V.A. 19%.

L'elenco delle ditte che hanno fatto richiesta di partecipare e di quelle che sono state invitate è depositato presso la segreteria di questo Comune.

Coloro che fossero interessati possono rivolgersi all'Ufficio Contratti di questo Comune.

Villafranca, 14 febbraio 1995

Il dirigente primo settore: dott. Francesco Botta.

C-3380 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'UMBRIA «MONTE SUBASIO»

Valtopina (Perugia), via N. Sauro
Telefono n. 0742/74621-74622

Avviso di licitazione privata per lavori di sistemazione idraulica torrente Caldognola II stralcio

Il presidente in esecuzione dello specifico atto deliberativo della Giunta della Comunità Montana n. 469 del 30 giugno 1994;

In esecuzione di deliberazione della Giunta della Comunità Montana n. 844 del 7 dicembre 1994 con la quale è stata indetta licitazione disponendosi esperimento con il metodo di cui all'art. 1, lettera c) della legge n. 14/1973 in ottemperanza a specifica prescrizione regionale,

ai sensi dell'art. 3, settimo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991;

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Avverte:

che questa Amministrazione procederà mediante licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1, lettera c) della prefata legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Caldognola;

che l'importo a base è di L. 2.489.541.426;

che i lavori saranno eseguiti in Comune di Nocera Umbra lungo l'asta fluviale del torrente Caldognola;

che l'opera dovrà essere realizzata conformemente al progetto T.E. approvato con delibera di Giunta n. 92 del 2 febbraio 1994;

che non sono previste opere scorponabili;

che la ditta appaltatrice dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 10, lettere b), classe d'importo adeguato all'importo lavori;

che il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in trentottoquattro giorni naturali e consecutivi dalla data della consegna dei lavori;

che il finanziamento è garantito da trasferimenti statali in materia di protezione civile;

che l'importo massimo concedibile per anticipazioni è fissato nella misura del 10% (D.L. n. 65 del 2 marzo 1989) del prezzo contrattuale;

che l'anticipazione è corrisposta previa dichiarazione del direttore dei lavori di avvenuto concreto inizio dei lavori medesimi (art. 1, comma 9), legge 23 luglio 1988, n. 290), compatibilmente con le disponibilità finanziarie acquisite;

che i pagamenti in acconto ed a saldo dei lavori verranno effettuati quando il credito dell'impresa, al netto di ogni ritenuta abbia raggiunto la somma di L. 500.000.000 salvo variazioni in più o in meno del 10% dell'importo precedente; per tener conto di eventuali difficoltà tecniche di rilevazione in relazione a fasi tecniche di realizzazione dell'opera, non saranno altresì ammissibili a pagamento materiali approvvigionati a piè d'opera sugli importi. Sull'importo relativi agli stati di avanzamento dei lavori verranno effettuate trattenute di garanzia pari al 5% da svincolare a colausa favorevole delle opere, e ritenute per gli infortuni pari allo 0,5% da svincolare a fine lavori e comunque dopo che la ditta aggiudicataria avrà presentato la documentazione relativa rilasciata dagli organi competenti, attestante il regolare adempimento di tutto quanto connesso alle assicurazioni varie dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro previste dalle vigenti leggi;

che dette ritenute risulteranno dai certificati di pagamento lavori;

che le domande di partecipazione alla gara, in carta legale da L. 15.000, indirizzate al presidente della Comunità Montana «Monte Subasio» - Via N. Sauro - 06130 Valtopina (Perugia), devono pervenire entro trenta giorni dalla data di inizio di pubblicazione del presente avviso di licitazione privata e cioè entro e non oltre il 17 marzo 1995 a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; costituirà prova di pervenimento tempestivo la data apposta con il timbro di arrivo dell'ufficio protocollo della Comunità Montana;

che la richiesta non vincola l'Amministrazione;

che entro i successivi trenta giorni la stazione appaltante spedisce i relativi inviti.

Valtopina, 15 febbraio 1995

Il presidente: dott. Teodoro Armillini.

C-3403 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALI E N. 70 LEGNANO

Legnano (Milano), via Candiani n. 2 - Italia
Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275

Licitazione privata (procedura ristretta)

Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero dell'U.S.S.L. n. 70, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano) - Italia e Presidio Ospedaliero dell'U.S.S.L. n. 71, via Badi n. 4 - 20012 Castano Primo (Milano) - Italia.

Fornitura occorrente per il periodo dal 1° maggio 1995 al 30 aprile 1996 di pellicole radiografiche per: esami ossei, esami contrastografici, esami del torace, fluorografia, chest-changer, esami mammografici, laser printer, duplicazione e sottrazione, roentgen cinematica e di prodotti chimici di sviluppo e fissaggio.

Importo annuo complessivo presunto di L. 1.200.000.000 (I.V.A. compresa) per l'U.S.S.L. n. 70 e di L. 285.000.000 (I.V.A. compresa) per l'U.S.S.L. n. 71.

Il termine di consegna dei quantitativi di volta in volta richiesti è fissato in quindici giorni naturali consecutivi dall'ordine.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione su carta legale è fissato entro le ore 12 del 20 marzo 1995.

L'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente: Commissario Straordinario U.S.S.L. n. 70, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano) - Italia.

Lingua utilizzata: italiano.

L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione.

Il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione esposta in carta da bollo o su carta resa legale:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data anteriore a tre mesi, per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, se: stranieri e non residenti in Italia;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate ad enti pubblici durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al primo comma, lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358, rilasciata con le forme di cui al secondo e terzo comma del medesimo articolo.

Le aziende iscritte all'Albo Regionale Lombardia dei fornitori del S.S.N. sono esentate dalla presentazione del certificato rilasciato dalla Camera di Commercio.

In allegato alla domanda dovrà essere presentata inoltre documentazione idonea ad attestare quanto segue:

la qualità e portata della produzione esibendo proprio Listino Ufficiale che illustri l'ampiezza della produzione ed il relativo marchio di fabbrica;

la produzione che dovrà comprendere almeno i seguenti prodotti della stessa marca: pellicole per radiografia generale e prodotti chimici, che complessivamente soddisfino almeno il 90% del valore del fabbisogno oggetto della fornitura;

la struttura organizzativa e distributiva, da attestarsi mediante documenti che illustrino la propria organizzazione di vendita e precisino la possibilità di fornire, attraverso tale organizzazione, un adeguato servizio successivo alla vendita sia sul piano amministrativo che tecnico; detta organizzazione dovrà evidenziare la presenza in organico, direttamente o attraverso il distributore, di rappresentanti tecnici operanti sul territorio nazionale nel rapporto di uno ogni due regioni;

l'organizzazione del proprio servizio di assistenza tecnica per assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella regione dove ha luogo la gara;

l'ampiezza della propria organizzazione distributiva e precisi la localizzazione dei propri magazzini (compresi quelli presso agenti o depositari autorizzati) che dovranno essere almeno tre dislocati uno nell'Italia Settentrionale, uno in quella Centrale, uno in quella Meridionale ed Insulare.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 16, lettera b) del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

Si fa riserva di adeguare l'entità del servizio oggetto della gara in relazione all'eventuale futura istituzione della nuova azienda ai sensi del decreto legislativo n. 502/1993.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 70, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano) - Italia - Telefono 0331/449256-567.

Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 febbraio 1995.

Legnano, 25 febbraio 1995

Il commissario straordinario: avv. Aldo Montoli.

C-3404 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20981 - Fax 010/2471256

1. Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 36 lett. b) della Direttiva n. 92/50/CEE per l'affidamento in appalto del servizio di manutenzione ordinaria e lavori di pronto intervento sugli impianti a ciclo chiuso delle fontane ornamentali site in piazza De Ferrari, piazza Verdi, piazza Rossetti, piazza Tommaso, via Fieschi, Quarto Alto, giardino Peragallo, giardini A. Costa, per il triennio 1995/1997.

2. L'importo presunto complessivo del servizio ammonta a lire 366.000.000 oltre IVA.

3. Finanziamento con mezzi correnti di bilancio. I pagamenti saranno disposti, in acconto, secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 123 in data 26 gennaio 1995, che potrà essere ritirata presso il Servizio segreteria - Sala 8, via Garibaldi n. 9, Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

4. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE.

5. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro *trentasei giorni* decorrenti dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio generale e protocollo - Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la medesima tipologia del servizio in oggetto, equivalente alla cat. SC dell'A.N.C., o analogo registro professionale di Stato europeo;

d) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di credito;

e) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1992/93/94) con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

8. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

9. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 febbraio 1995.

per informazioni rivolgersi al Servizio impianti tecnologici, via S. Benedetto n. 7, Genova, tel. 010-2462031.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-3405 (A pagamento).

C.I.R.A. S.e.p.a. - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali
Servizio carte di credito

Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: C.I.R.A. S.e.p.a., via Majorise, 81043 Capua (Caserta).

2.a) Descrizione: Stipula di una convenzione per la fornitura di carte di credito aziendali e personali per i dipendenti C.I.R.A.;

2.b) Cash flow previsto: tre miliardi (su cinque anni);

2.c) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

2.d) Procedura accelerata per motivi di urgenza.

3. Luogo di prestazione del servizio: C.I.R.A., Capua (Caserta).

4. Raggruppamenti di prestatori di servizio: sono ammesse offerte di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50.

5. Termine per le domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione dovranno essere presentate, insieme a tutta la documentazione richiesta, entro il termine improrogabile delle ore 12 dell'11 marzo 1995 a C.I.R.A. S.e.p.a., via Majorise, Settore acquisti, tel. 0823-623426, fax 0823-622188.

6. Lingua: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. L'eventuale documentazione di gara, in altra lingua, deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana *scertificata* conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare da traduttore ufficiale.

7. Data presentata per l'invio delle richieste di offerta: 21 marzo 1995.

8. Depositi cauzionali: all'atto dell'offerta dovrà essere prodotta la documentazione comprovante la costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta pari al 2% dell'importo di cui al punto 2.b) in una delle seguenti forme: titoli, fidejussione bancaria, assegno circolare non trasferibile. La cauzione dovrà avere una durata non inferiore a sei mesi dalla data di invio degli inviti a presentare offerta.

9. Selezione qualitativa: unitamente alla domanda di partecipazione (nel caso di RTI da ciascuna impresa del raggruppamento) dovrà essere fornita, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

9.a) prova dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 resa ai sensi della legge 15/68;

9.b) dichiarazione/certificato di iscrizione alla Camera di commercio (o ente equivalente) del paese di appartenenza (in originale o copia autenticata);

9.c) dichiarazione circa il possesso di una rete di accettazione diffusa sul territorio italiano, europeo e mondiale non inferiore a 3,5 milioni di esercizi convenzionati;

9.d) dichiarazione per i seguenti ulteriori punti:

possibilità di ottenere denaro contante presso gli sportelli bancari associati, anche all'estero (in valuta), con un numero di sportelli non inferiori a 20.000;

possibilità di rendere nominativa la carta di credito;

possibilità di ricevere dettagliato estratto conto mensile e/o, a richiesta, con dettaglio per nominativo, luogo e tipo di spesa, valuta, importo, imposta e totale progressivo dalla data di emissione della carta;

assicurazione bagaglio per distruzione, perdita, furto (sia parziale che totale) durante il viaggio;

assicurazione su inconvenienti di viaggio (ritardi, cancellazione di voli, ecc.);

sostituzione della carta con tempi non superiori a cinque giorni lavorativi;

addebito diretto su conto corrente indicato dalla committente, presso qualsiasi sportello bancario;

possibilità di inibire, a richiesta della committente, l'uso della carta di credito in massimo un giorno lavorativo;

assicurazione su furti, non inferiore a un milione di lire per prelievi tramite cash dispenser o rete bancomat.

10. All'atto dell'offerta, oltre ad eventuali altri documenti richiesti dalla lettera d'invito dovranno essere presentati, in bollo:

10.a) dichiarazione di presa visione ed accettazione del «capitolato generale d'appalto di servizi» doc. CIRA n. CIRA/F-CA-95-0007;

10.b) dichiarazione di presa visione ed accettazione del capitolato speciale di appalto n. CIRA/F-CA-95-0019 (in visione, previo appuntamento, c/o il Settore acquisti del CIRA);

10.c) tutti i documenti relativi alla fase di offerta dovranno essere in bollo ed autenticati;

10.d) quanto esposto sotto forma di dichiarazione dovrà essere comprovato con le opportune certificazioni, da parte dell'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

11. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, su cui dovrà essere apposta la dicitura «contiene i documenti relativi alla gara di appalto n. 5/95», contenente i documenti di gara dovrà essere così costituito:

a) domanda di partecipazione (in bollo e con firma autenticata) indicante l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

b) busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi;

c) busta/contenitore che adeguatamente sigillata contenga i documenti di cui ai punti a) e b).

12. Aggiudicazione:

12.a) il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'«offerta economica più vantaggiosa» così articolato:

numero di esercizi convenzionati in Italia 20%;

numero di esercizi convenzionati in Europa 20%;

numero di esercizi convenzionati nel resto del mondo 20%;

modalità di erogazione del servizio 25%;

costo della carta aziendale 5%;

costo della carta personale 5%;

numero sportelli per prelievo contante 5%;

12.b) l'appalto verrà aggiudicato anche nel caso di un'unica offerta valida;

12.c) l'offerta dovrà essere espressa in lire italiane e dovrà avere una validità non inferiore a sei mesi dalla data ultima di presentazione della stessa.

13. Responsabile del procedimento: ing. Federico Tammaro (responsabile acquisti).

14. Riferimento tecnico: rag. A. Cioffi, tel. 0823 623219, fax 0823 622024.

15. Data di invio alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 17 febbraio 1995.

Capua, 17 febbraio 1995

p. C.I.R.A. S.p.a.:

Il responsabile acquisti: ing. F. Tammaro

C-3406 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI

Verona, lungadige Galtarossa n. 5

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: A.P.T. Azienda Provinciale Trasporti, lungadige Galtarossa n. 5 - 37133 Verona (VR), telefono 045-8004125, fax 045-8005292.

2. Natura dell'appalto: fornitura procedura ristretta/appalto-concorso, non esiste accordo quadro.

3. Luogo di consegna: Verona, lungadige Galtarossa n. 5.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire:

a) n. cinque autobus distinti nei seguenti lotti:

lotto n. 1: n. 3 autobus di tipo suburbano;

lotto n. 2: n. 2 autobus di tipo interurbano/granturismo;

b) i fornitori potranno presentare offerta per uno o entrambi i lotti.

5. 6. 7. Deroga all'obbligo di rifarsi a normative europee per impossibilità tecnica di stabilire la conformità a specifiche.

8. termine di consegna: entro centottanta giorni solari dall'ordine.

9. Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite o consorziate nelle forme previste dalle normative vigenti.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 marzo 1995, ore 12.;

b) le domande di partecipazione devono essere inoltrate all'A.P.T. lungadige Galtarossa n. 5 - 37133 Verona (VR), tel. 045-8004125, fax n. 045-8005292;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria: di lire italiane 10.000.000 (diecimilioni) per ciascun autobus del lotto per il quale si concorre in sede di offerta e cauzione definitiva pari al 5% del valore contrattuale, IVA compresa, con le modalità previste dal capitolato.

Pagamento: a novanta giorni fine mese data fattura (operazione finanziata dall'amministrazione provinciale con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti).

14. Le imprese devono possedere esperienza e capacità specifica in materia di costruzione o commercializzazione di autobus di tipo richiesto per la presente fornitura con trasporto in condizioni di sicurezza anche di persone disabili.

A tal fine le imprese che chiedono l'ammissione alla gara debbono:

a) documentare lo svolgimento dell'attività di costruzione o di commercializzazione di autobus del tipo richiesto dalla presente fornitura da almeno tre anni mediante certificato della C.C.I.A.A. competente, ovvero, per le imprese estere, documento equivalente;

b) dichiarare, nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e che non sussistono a carico della stessa procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alle leggi 31 maggio 1965 n. 575 e 19 marzo 1990 n. 55 sulla lotta alla delinquenza mafiosa e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dichiarare, nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di aver costruito e/o commercializzato nell'ultimo triennio un numero di autobus almeno pari a quello contemplato dal lotto per il quale concorre, indicando le aziende di trasporto pubblico fornite ed il volume di affari dichiarato ai fini IVA per le forniture identiche a quelle che sono oggetto della presente gara negli ultimi tre esercizi. Il concorrente potrà allegare alla dichiarazione i certificati rilasciati dalle aziende di trasporto pubblico forniture comprovanti la regolarità delle forniture effettuate;

d) documentare le tecnologie attuate per l'abbattimento delle emissioni inquinanti (atmosferiche e sonore) al di sotto dei limiti stabiliti dalle norme CEE anche con eventuali certificazioni di qualità ottenute.

Tutti i documenti e le certificazioni richiesti dovranno essere redatti in lingua italiana. Se redatti in lingua estera, dovranno essere accompagnati da traduzione autenticata dal Consolato italiano. Le dichiarazioni da rendere a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da parte di imprese straniere dovranno essere giurate davanti ad una autorità amministrativa o giudiziaria, ad un notaio o altro organismo professionale qualificato del paese d'origine o di provenienza in lingua nazionale con traduzione in lingua italiana autenticata dal Consolato italiano.

15. L'aggiudicazione: avverrà secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa.

16. Altre informazioni: il capitolato d'oneri ed i documenti complementari potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al paragrafo n. 1.

17. Non è stato pubblicato avviso periodico.

18. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 16 febbraio 1995.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 16 febbraio 1995.

Legale rappresentante dell'Azienda
Il direttore: dott. ing. Mario Peruzzi

C-3410 (A pagamento).

COMUNE DI PONTEREDERA (Provincia di Pisa)

1. Comune di Pontederà, corso Matteotti n. 37 - 56025 Pontederà (Pisa), Italia, numero telefax 0587/53292.

2. Licitazione privata: aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett.b) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

3. Procedura accelerata: aggiudicazione ai sensi dell'art. 20 della direttiva CEE, vista la necessità di garantire la continuità del servizio.

4. Categoria: 14. Servizio di pulizia di edifici scolastici. La realizzazione del servizio sarà effettuata secondo quanto contenuto nel capitolato speciale di appalto, disponibile presso l'Ufficio pubblica istruzione. Importo a base d'asta L. 556.502.560 esclusa IVA.

5. Luogo di esecuzione: edifici scolastici del comune di Pontederà.

6. La durata del contratto a termine per il completamento del servizio: anni due, e precisamente da aprile 1995 a dicembre 1996.

7. Sono ammesse offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee nel rispetto dell'art. 26 della Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992.

8. Termine massimo spedizione inviti a presentare offerta: sessanta giorni.

9. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa entro le ore 13 del giorno 6 marzo 1995 all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o nel registro professionale corrispondente dello Stato di residenza;

b) inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

c) specifica delle referenze di cui al punto c) dell'art. 31 ed al punto B) dell'art. 32 della Direttiva CEE 92/50.

11. Servizio finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

12. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio contratti. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione comunale.

Pontederà, 16 febbraio 1995

Il sindaco: Enrico dott. Rossi.

C-3682 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di gara pubblica per estratto

Questa amministrazione intende affidare, mediante un secondo esperimento di asta pubblica ex art. 16 lettera a) D.Leg.vo 358 del 24 luglio 1992, la fornitura per l'anno 1995 di generi alimentari suddivisi nei seguenti lotti e per gli importi a fianco indicati:

lotto n. 3: gnocchi di patate, tortellini ravioli freschi (carne), importo complessivo a base d'asta lotto n. 3 L. 24.320.000;

lotto n. 4: carne fresca di vitello, carne fresca di bovino adulto, lonza congelata suino, importo complessivo a base d'asta lotto n. 4 L. 171.515.000;

lotto n. 13: formaggi, importo complessivo a base d'asta lotto n. 13 L. 127.068.000;

lotto n. 17: bevande (vino ed acqua minerale), importo complessivo a base d'asta lotto n. 17 L. 12.600.000.

L'asta si terrà il giorno 15 marzo 1995 alle ore 9,30. Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 14 marzo 1995.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 15 febbraio 1995 pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale Regione Lombardia n. 8 del 22 febbraio 1995 sul F.a.l. Provincia di Milano n. 14 del 18 febbraio 1995, e consultabile presso l'Ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 15 febbraio 1995

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

M-813 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore economato

Bando di gara
(Atti n. 040692/0763/EC/95)

È indetta pubblica gara a norma degli articoli 1 lettera c), 6, 11 e 12 della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 e del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 73, lettera c) e 89 del R.D. 827 del 23 maggio 1924, mediante licitazione privata — procedura ristretta accelerata —, in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'acquisto di:

A01. *kg.* 45.000 di carni bovine co., «elate in quattro tagli, lotto unico, importo presunto complessive L. 450.000,00 oltre I.V.A., occorrenti al Servizio refezione scolastica ed altri servizi comunali.

Termine della prestazione:

- 1) durata sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- 2) le quantità previste per ogni taglio ed il relativo prezzo base, sono indicati nella lettera di invito;
- 3) tempi e le modalità di consegna come da capitolato speciale di appalto;
- 4) le consegne dovranno essere effettuate presso il magazzino vivieri di via Quaranta n. 41 - 20139 Milano.

Insadempimento: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempimento come indicato all'art. 11 del capitolato speciale.

Specifiche tecniche: l'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel capitolato speciale di appalto.

Modalità di gara - Criteri di aggiudicazione: la gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 e dall'art. 26, lettera a), della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. n. 358/92 e l'art. 18 della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificate come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore economato - Ufficio protocollo, via Andreani n. 10 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 7 marzo 1995. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le ditte interessate dovranno fornire contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione di primario istituto bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica della ditta ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, deve esplicitamente riferirsi alla gara indetta col presente bando;

c) copia, sottoscritta dall'impresa delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipolente per paesi della U.E. da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 1.350.000,000;

d) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per fornitura di natura e di importo analoghi;

e) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti c) e d), l'indicazione di enti, istituti o ditte autorizzate dalle vigenti disposizioni disposte a prestare — come previsto dall'art. 3 del capitolato d'oneri generale per le forniture di servizi, a cura del Provveditorato generale dello Stato — una defezione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto complessivo dello stesso, indicato a pagina uno;

f) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del paese di appartenenza con la quale la ditta interessata, attesi, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del D.L. n. 358/92 e dell'art. 20 della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo richiesto al precedente punto c), dovranno essere possedute per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Comunque l'amministrazione può invitare i candidati ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati in sede di domanda di partecipazione.

Lettera di invito: l'amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 7, comma 5, D.L. n. 358/92, di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerta.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 10 marzo 1995.

Presentazione dell'offerta: a seguito della lettera di invito, i concorrenti dovranno produrre i seguenti documenti relativamente alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

c) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto b), l'impegno da parte del soggetto garante ad offrire defezioni di cui al punto E) della domanda di partecipazione, in caso di aggiudicazione.

Depositi cauzionali: per poter partecipare alla gara ogni ditta concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 15.000,000, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si procederà solo se perverranno almeno due offerte valide e sarà effettuata in base al ribasso espresso in percentuale più favorevole per l'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 26, lettera a), della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 e dell'art. 16, comma 1, lettera a), del D.L. 358/92. Nel caso talune offerte presentino un ribasso superiore di oltre dieci punti percentuali alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, esse verranno considerate anomale.

Quindi si richiederanno le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte considerati pertinenti e si verificheranno detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, si provvederà all'esclusione con atto motivato.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto c) della «presentazione dell'offerta» nonché tutta la documentazione che verrà indicata nella lettera di invito.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore economato - Ufficio acquisti refezione scolastica, via Andreani n. 10 - 20122 Milano, telefono 02/783560 - 02/62085365, fax 02/76004593.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente bando è la signora Nolaranango Angela.

Il presente avviso, è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

Milano, 16 febbraio 1995

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-839 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato

Bando di gara
(nn. 0041058.400/765/EC/95)

È indetta pubblica gara a norma della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 mediante licitazione privata, procedura ristretta accelerata, in unico lotto, in conformità dell'apposito Capitolato speciale, per l'aggiudicazione dei servizi di copertura assicurativa, per un importo complessivo presunto di L. 16.500.000.000 (sedicimiliardicinquacentomilioni), relativamente a:

- incendio di beni patrimoniali immobili e mobili;
- furto di beni mobili e valori;
- danni accidentali ad apparecchiature elettroniche;
- responsabilità civile verso terzi;
- infortuni per vari gruppi di rischio;
- kasko delle auto dei dipendenti utilizzate in servizio;
- responsabilità civile obbligatoria per veicoli dell'ente.

La copertura assicurativa richiesta riguarda il periodo 31 marzo 1995-31 dicembre 1997, fatta eccezione per la responsabilità civile obbligatoria per i veicoli dell'ente che decorrerà dal 20 aprile 1995.

Il Capitolato d'oneri contiene tutte le specifiche tecniche relative ai servizi assicurativi, rispetto alle quali non è ammessa alcuna variante.

La gara verrà esposta con le modalità previste dall'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed il servizio verrà aggiudicato alla ditta che avrà formulato l'offerta con il prezzo più conveniente ai sensi dell'art. 36, lettera b), della direttiva CEE 92/50.

Le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione di cui all'art. 1911 del Codice civile.

In quest'ultima ipotesi dovrà essere indicato il nome dell'impresa delegataria e le imprese partecipanti alla coassicurazione dovranno esibire singolarmente la documentazione che abilita alla partecipazione così come previsto nel presente avviso. Le imprese partecipanti in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti né singolarmente.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dai documenti sottoindicati, dovranno pervenire al comune di Milano - Settore Economato - Via F. Sforza, 23 - 20122 Milano - entro le ore 16 del giorno 7 marzo 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto e il numero di riferimento della gara.

Saranno ammesse alla gara:

A) le imprese autorizzate ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449, della legge 10 giugno 1978 n. 295 e successive modificazioni e integrazioni, all'esercizio dell'attività assicurativa privata nei rami relativi alle sopra indicate coperture, che negli ultimi tre anni abbiano raccolto nei rami danni una media annua di premi derivanti da lavoro diretto non inferiore a 300 miliardi, dei quali la quota relativa alla RC Auto e RC Natanti non superi il 60% (sessantapercento) e che dispongano di almeno un centro di liquidazione sinistri sul territorio del comune di Milano;

B) le agenzie delle imprese aventi i requisiti indicati nel precedente paragrafo A la cui sede sia ubicata nel territorio del comune di Milano.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ovvero all'Albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo requisito dello Stato aderente all'U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto della attività ricomprende la prestazione offerta;

2) dichiarazione che attesti l'autorizzazione del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture indicate nel presente appalto, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449, della legge 10 giugno 1978 n. 295, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

3) dichiarazione nella quale sia specificato l'ammontare della raccolta premi di lavoro diretto nei rami danni relativa a ciascuno degli ultimi tre esercizi e l'ammontare della analoga raccolta premi relativa alla RC Auto e RC Natanti negli stessi anni. Nella dichiarazione dovrà altresì essere precisata l'ubicazione di uno dei centri liquidazione sinistri;

4) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50.

Lettera di invito: l'Amministrazione ha la facoltà ai sensi dell'art. 27 della Direttiva CEE 92/50 di scegliere i candidati invitandoli a presentare le offerte. La lettera di invito non vincola la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 10 marzo 1995.

Poiché nel periodo assicurativo verranno a scadenza polizze che dovranno essere assorbite, nella lettera di invito verrà precisato l'importo complessivo che la Compagnia aggiudicataria dovrà corrispondere alla Compagnia contraente delle vecchie polizze ovvero, con congruo, alla Amministrazione, per la parte di premio riferita al periodo posteriore alla decorrenza della nuova polizza.

Deposito cauzionale: per poter partecipare alla gara, ogni impresa deve previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio per l'importo di L. 550.000.000 (cinquecentocinquanta milioni) in uno dei modi che saranno indicati nella lettera d'invito. La ricevuta del deposito cauzionale deve essere presentata unitamente all'offerta.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal Capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, disponibili, a pagamento, presso il Settore Economato - Ufficio Cassa - Via F.sco Sforza, 23 - 20122 Milano;

b) dal Capitolato speciale d'appalto, disponibile gratuitamente presso il Settore Economato - Ufficio Assicurazioni - Via F.sco Sforza, 23 - 20122 Milano;

c) dal presente bando di gara, disponibile gratuitamente presso l'indirizzo specificato nel precedente paragrafo;

d) dalla lettera di invito.

Offerta: l'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal legale rappresentante della società.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata.

Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita IVA;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza, e di avere elementi sufficienti per la quotazione dei rischi contenuti nelle varie sezioni contemplate in capitolato;

c) il prezzo offerto in riduzione del prezzo a base d'asta, che verrà indicato nella lettera di invito, e la sua articolazione per ciascuna delle sette coperture assicurative indicate, secondo lo schema di cui alle schede di offerta che saranno allegate alla lettera d'invito.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si potrà intervenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 6 - comma 10 - del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Si fa presente che il contratto che verrà stipulato con la Compagnia aggiudicataria dovrà, per disposizione di legge recare la seguente clausola: «Ai sensi dell'art. 44, comma quarto e sesto, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, la fornitura del prezzo dovrà essere sottoposta alla revisione del prezzo entro il mese successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma sesto, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Di conseguenza, qualora il prezzo pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma sesto, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione».

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Assicurazioni - Via F.sco Sforza, 23 - 20122 Milano - Tel. 02/62085158 oppure 02/62085145 - Fax 02/76004593.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Angiolillo Nicoletta.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al sommessionario Ufficio ovvero alla Jardine Insurance Brokers S.p.a. - Municipal Service Division - Via A. Manzoni n. 30 - 20121 Milano - Telefono 02/76004748 - Telefax n. 783384 - Telex 332071 JARDIT, in virtù dell'atto di incarico della giunta comunale n. 3705 del 31 agosto 1994.

Il presente avviso è stato inviato in data 17 febbraio 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, e ricevuto in data 17 febbraio 1995.

In atti municipali numeri 0041058.400/765/EC/95.

Milano, 17 febbraio 1995

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-862 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Esito di gara

Fornitura gasolio da riscaldamento per l'anno 1995.

Importo a base di gara L. 995.140.000 IVA inclusa.

Ditta aggiudicataria: Atriplex S.r.l. con sede in Roma, via Laurentina, 449 e filiale in Calenzano (FI), via di Le Prata n. 68.

Ribasso offerto 33,51% sul prezzo a base di gara.

Ditte invitate:

1) Eliolub S.a.s. di Milano; 2) CO.E.C.I. Trans Oil S.r.l. di Livorno; 3) Emicarbo S.p.a. di Bologna; 4) Centro Petroli P.S.E. S.r.l. di Pistoia; 5) Atriplex S.r.l. di Roma; 6) Lombardi Franco di Pistoia.

Ditte partecipanti numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6).

La gara è stata aperta ai sensi degli articoli 9 - primo comma; 16 - primo comma, lett. a); 7, quarto comma del D.Lvo 358/90.

Il dirigente servizio contratti: dott. Aldo Nerozzi.

S-2489 (A pagamento).

COMUNE DI PULLA

(Salerno)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, l'Amministrazione Comunale rende noto che, con deliberazione di Giunta n. 695 del 28 dicembre 1994, è stato approvato il verbale di gara dei lavori di realizzazione impianto distribuzione gas metano sul territorio comunale.

Sono state invitate a partecipare alla gara le imprese:

1) Mazzanti S.p.a., 2) Iter Coop. Ravennate, 3) Consorzio Emiliano Romagnolo, 4) Metano Service S.r.l., 5) O. Mazzitelli S.p.a., 6) Inco S.r.l., 7) Pelizzari S.p.a., 8) Volponi e Petrocchi S.r.l., 9) Sinco S.r.l., 10) Frate S.p.a., 11) Metan Sud Gas S.p.a., 12) Cime S.r.l., 13) Ghizzoni S.p.a., 14) Nettis Impianti S.r.l., 15) Cons. Ravennate Coop. Produzione e Lavoro, 16) Sigla S.r.l., 17) Coop. Musaler S.r.l., 18) Ghezzi Ugo S.p.a., 19) CPL Concordia, 20) Polidrica S.r.l., 21) Gerosa Giovanni S.r.l., 22) Mediterranea 71 S.r.l., 23) Cis S.p.a., 24) Ottogas S.r.l., 25) Coop. Costruzioni S.r.l., 26) Smig S.p.a.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri 3), 5), 8), 9), 10), 11), 13), 14), 15), 17), 20), 22), 23) e 26).

L'appalto si è tenuto con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973.

È risultata aggiudicataria dei lavori la Smig S.p.a. da Gaeta con il ribasso del 33,41% e con l'importo contrattuale netto di L. 2.485.240.751.

Pulla, 10 gennaio 1995

Il segretario comunale: dott. Angelo Morrone.

C-3556 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3

Pistoia, viale Matteotti n. 19
Tel. 0573/3721 - Fax 0573/975076

Bando di gara

L'Unità Sanitaria Locale n. 3 intende indire un'appalto concorso (procedura ristretta) per l'aggiudicazione della fornitura di energia e del relativo servizio di gestione degli impianti di climatizzazione asserviti ad edifici di propria competenza.

L'importo presunto annuo di base è fissato complessivamente pari a lire tre miliardi I.V.A. esclusa.

La data di inizio del rapporto contrattuale sarà individuata dalla data di consegna degli impianti; la data di fine del rapporto contrattuale sarà fissata al 30 giugno del sesto anno successivo a quello di inizio rapporto.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) e comma 3 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 anche in presenza di una sola offerta.

Le caratteristiche della fornitura e del servizio sono costituite da:

fornitura del combustibile del tipo e nelle quantità previste;
esercizio e conduzione degli impianti termici conformemente alle norme UNI-CTI vigenti;

manutenzione ordinaria conformemente alle norme UNI-CTI vigenti;

manutenzione straordinaria;

interventi di riqualificazione tecnologica per l'uso razionale dell'energia;

interventi di messa a norma per la sicurezza degli impianti;

servizio finanziario per l'ammortamento degli interventi suddetti;

assunzione delle responsabilità in qualità di Terzo Responsabile ai sensi della legge n. 10/1991 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese che nella richiesta di invito dichiarino di partecipare in associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese interessate alla gara devono inoltrare domanda di partecipazione compilata in lingua italiana, entro *treantotto* giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee indirizzandola a: Unità Sanitaria locale n. 3 - Ufficio Protocollo - Viale Matteotti n. 19 - 51100 Pistoia.

Alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992; detta dichiarazione dovrà essere resa relativamente alla Società nonché agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed ai direttori tecnici;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la seguente categoria e relativa classifica di iscrizioni: 5a1 - classe 6 (categoria prevalente) 5a) - classe 5;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali rilasciato secondo quanto disposto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 447 del 6 dicembre 1991, ai sensi della legge n. 46/1990;

e) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito contenute ognuna in busta sigillata dallo stesso istituto di credito;

f) copie conformi dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi;

g) dichiarazione contenente un elenco delle principali forniture di energia (gestioni calore) di impianti termici di competenza di Amministrazioni Pubbliche, riferite agli ultimi tre anni, con indicato gli importi riferiti ai singoli anni;

h) dichiarazione relativa all'attrezzatura tecnica ai mezzi d'opera ed all'equipaggiamento tecnico di proprietà dell'impresa;

i) dichiarazione circa l'organico tecnico operativo che l'impresa intenderà utilizzare per l'esecuzione dell'appalto.

Si precisa che, per tutto o in parte delle dichiarazioni sopra menzionate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere le relative dimostrazioni in sede di gara in aggiunta a quanto sarà previsto per soddisfare le specifiche tecniche del relativo capitolato d'oneri da fornirsi alle imprese che saranno ammesse a partecipare alla gara di cui trattasi.

L'Amministrazione rende noto di aver nominato l'ing. Mauro Rossi (Servizio Tecnico Edilizio - Tel. 0573/372200), quale responsabile del procedimento per le attività derivanti dalla presente procedura ristretta.

La presente procedura ristretta ha copertura finanziaria secondo i fondi di bilancio di previsione della Unità Sanitaria Locale n. 3.

L'Amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte entro venti giorni dal termine ultimo fissato per la richiesta di partecipazione.

Copia del presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 4 febbraio 1995.

Pistoia, 9 febbraio 1995

Il direttore generale: dott. Pasquale Gerardi.

C-3557 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA

Bando di gara

Queste Amministrazioni indicano con procedura d'urgenza, ai sensi del D.L. n. 358/1992 e delle vigenti norme della Regione Emilia-Romagna licitazione privata per la fornitura di protesi ortopediche, materiale per osteosintesi e fissatori esterni. La fornitura è costituita da n. 46 lotti.

Importo annuo presunto L. 6.500.000.000 I.V.A. compresa.

La richiesta di partecipazione, anche in carta semplice, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Settore Approvvigionamenti dell'Azienda USL, via del Pozzo n. 71 - 41100 Modena, entro le ore 12 del 13 marzo 1995 (termine perentorio).

L'Amministrazione non si assume responsabilità per l'invio di richieste presso sedi diverse da quella sopra riportata.

L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata di: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/1992.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera b), del D.L. n. 358/1992.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale CEE il 16 febbraio 1995 e a quella della Repubblica italiana il 20 febbraio 1995.

p. 1 direttori generali

Il provveditore: dott. Eriano Vandelli

C-3558 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
U.S.L. N. 2 SAVONESE
 Savona, via Paleocopa n. 22

Avviso di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: U.S.L. n. 2 Savonese, via Paleocopa n. 22 - 17100 Savona, telefono (019/8312830-676, fax 019/8312625/626).

2.a) Procedura di aggiudicazione art. 9, punto 4.a) e b), decreto legislativo n. 358/1992.

2.b) Ricorso a procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale S. Paolo Servizio di Radioterapia località Valloria, via Genova, Savona.

3.b) Fornitura e posa in opera di apparecchiature per il Servizio di Radioterapia divise nei seguenti lotti:

lotto I: simulatore universale, spesa presunta L. 600.000.000 I.C.;

lotto II: computer dedicato per i piani di cura completo di accessori (TPS), spesa presunta L. 300.000.000 I.C.;

lotto III: acceleratore lineare, spesa presunta L. 1.100.000.000 I.C.

Finanziamento Regione Liguria L. 2.023.000.000 I.V.A. compresa.

3.c) La ditta potrà partecipare ad uno o più lotti specificandoli nella domanda. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

4. —

5. —

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 3 marzo 1995.

6.b) Vedi punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta legale ed inviate a mezzo lettera raccomandata o in corso particolare. La domanda dovrà pervenire in busta chiusa sigillata contenente la documentazione richiesta e recante a margine l'oggetto della gara (il lotto e/o i lotti per cui la ditta intende partecipare) ed il nominativo del mittente.

6.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le offerte saranno richieste dall'Amministrazione entro 25 giorni dalla data sub 6.a).

8. La domanda dovrà essere corredata pena esclusione dalla gara da:

certificato iscrizione C.C.I.A.A. o analogo Registro Professionale dello Stato di residenza, non anteriore a tre mesi;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, resa nelle forme di legge;

documenti indicati nel decreto legislativo n. 358/1992 all'art. 13, punto 1., lettere a) e c) per gli anni 1992/93/94, all'art. 14, punto 1., lettera a) per gli anni 1992/93/94 e punto 1., lettere b) e c).

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 sulla base dei seguenti elementi: valore tecnico e prestazioni, servizio di manutenzione e relativo costo, prezzo, termine di esecuzione e consegna dichiarato in sede di gara in rapporto a quello prefissato da parte dell'amministratore appaltante.

10. La domanda di partecipazione non vincola l'Ente.

Nella domanda dovrà essere precisato se il concorrente è direttamente produttore o distributore, ulteriori informazioni potranno essere chieste ai numeri telefonici di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 8 febbraio 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 8 febbraio 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Cuneo.

C-3680 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Segretariato generale

Avviso di proroga dei termini

Ente appaltante: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale.

Il termine indicato al punto 10.b) del bando di gara avente per oggetto l'acquisizione di assistenza specialistica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 24 - Parte seconda - del 30 gennaio 1995, è prorogato al 16 marzo 1995.

Il segretario generale: Silvo Travetsa.

S-2452 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO

Avviso di rettifica

Si porta a conoscenza degli interessati che a modifica di quanto precedentemente indicato, le n. 9 gare di licitazione privata il cui avviso è stato pubblicato su «La Repubblica» e su «Corriere» il giorno 28 gennaio 1995 in pagina nazionale e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 26 - Parte seconda - del 1° febbraio 1995, si terranno con il criterio di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con applicazione del disposto di cui all'art. 5 - comma 8 - del D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è prorogato a tutto il 10 marzo 1995.

Restano comunque valide le istanze presentate.

Viterbo, 22 febbraio 1995

Il vice segretario generale: dott. Flavio Bizzarrini

S-2451 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI VENEZIA

Avviso

Si porta a conoscenza che il dott. Giovanni Batista Lapis, notaio residente nel comune di San Donà di Piave, distretto notarile di Venezia, con decreto ministeriale in data 5 dicembre 1994, è dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dal 4 aprile 1995.

Il presidente: dott. Ugo Longo.

C-3349 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-2587 riguardante REGIONE PIEMONTE AZIENDA USL 2 TORINO, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 1995 alla pagina n. 35, al punto 7 lettera b) dove è scritto: «il giorno 31 agosto 1995...» leggesi: «il giorno 31 marzo 1995...».

Invariato il resto.

C-3681

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3V MARCOPOLO - S.p.a.	13
A. CESA & C. - S.p.a.	6
A.M. COSTRUZIONI - S.r.l.	26
ABS - S.r.l.	26
ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU - S.p.a.	16
AGRICOLA ALIMENTARE S. GIORGIO S.p.a.	1
ALCE - S.r.l.	30
ALMA - S.p.a.	10
APRICA - S.p.a.	8
ARBOR ACRES ITALIA - S.p.a.	16
ARCAUTO - S.p.a.	21
ARMAMENTI ED AEROSPAZIO - S.p.a.	4
AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.a. FINTECA GRUPPO IRI	9
BALLARINI SOCAMA - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - S.c.r.l.	23

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «MONTE MAGRÈ»	25
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	22
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	22
BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.	24
BARIN - S.p.a.	28
BARLASSINA COUNTRY CLUB - S.p.a.	6
BETA IMPORT - S.p.a.	6
CARVICO - S.p.a.	7
CASA DI CURA CITTÀ DI MILANO - S.p.a.	14
CASEIFICIO MONTAURIO - S.r.l.	30
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	24
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ARGELATO E BENTIVOGLIO CREDITO OPERATIVO - Società cooperativa a responsabilità limitata .	22
CMB - S.r.l.	29
COIMO - S.r.l.	26
COLUMBUS S.p.a.	2
COMITSIEL - S.p.a.	13
CONFIDA - S.p.a.	12
CONFIDA INVESTIMENTI - S.p.a.	12
CONFIDA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	13
CONTINENTALE ITALIANA - S.p.a.	2
COOPER INDUSTRIE ITALIA - S.p.a.	7
CORDIOLI CANTIERI - S.r.l.	30
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CRETA DI C.S. GIOVANNI - S.c.r.l.	24
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA Soc. Coop. a r.l.	24
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VISCHE - S.c.r.l.	23
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	23
CREFI - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
DATASIEL - Sistemi e Tecnologie d'Informatica - S.p.a.	3	Interlogica - S.r.l.	28
DISTRIBUTION SYSTEMS - S.p.a.	20	INTERMARE - S.p.a.	7
DUPICAR - S.r.l.	29	INTERPROIND - S.r.l.	27
E.I.B. ENTE INIZIATIVE BRESCIANE - S.p.a.	21	IPREM - S.p.a.	22
EDILIZIA MODERNA - S.r.l.	26	ISFOR 2000 - S.p.a.	22
ELICA - S.p.a.	3	ISTITUTO FARMACO BIOLOGICO RIPARI-GERU - S.p.a.	10
ELLESSE INTERNATIONAL - S.p.a.	4	ITALFI - S.p.a.	10
EOS ENGINEERING OIL HYDRAULIC SYSTEM - S.r.l.	26	ITALORTO - S.p.a.	15
EUROARCE ITALIA - S.p.a.	14	IVONE DAL NEGRO - S.p.a.	21
EUROPA ASSICURAZIONI - S.p.a.	14	JANNONE TUBI - S.r.l.	29
EVG COMPOUNDS (ITALIA) - S.p.a.	4	KIJMAT - S.r.l.	27
FAMECCANICA.DATA - S.p.a.	7	LANIFICIO MAGNARREDO - S.p.a.	15
FERRO TUBI LAMIERE ROSSI - S.p.a.	16	LAURA IMMOBILIARE - S.p.a.	8
FIN.PET. - FINANZIARIA PETROLIFERA - S.p.a.	3	IES ELECTRONICS - S.p.a.	20
FINANZIARIA SAN VIENE - S.p.a.	11	LD ZODIACO - S.r.l.	27
FISMA - S.r.l.	27	MANIFATTURA ROTONDI - S.p.a.	5
FIUMARANUOVA - S.p.a.	11	MECFIN - Meccanica Finanziaria - S.p.a.	1
FUNIVIE VIGEZINE - S.r.l.	12	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	23
GDT 2 ELETTROFORNITURE - S.p.a.	17	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	23
GE.COS. GENERALE COSTRUZIONI - S.p.a.	27	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	23
GEMMA - Società per azioni	9	METAU ENGINEERING - S.r.l.	26
GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE - S.p.a.	16	MOTTA FINANZIARIA - S.p.a. Società di Partecipazioni e Servizi	19
GOLFINVEST MERCHANDISING - S.r.l.	15	NATIONAL STARCH & CHEMICAL - S.p.a.	17
HOTEL EXCELSIOR SAVOIA - S.r.l.	27	NEDA - S.p.a.	14
ISA TUBI SPECIALI AUTO - S.p.a.	21	NICIS COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	18
I.C.A. - INDUSTRIA CARTARIA AFFINI - S.p.a.	5	NUOVA BETON FRIULI - S.p.a.	18
I.C.A. INDUSTRIA CARTARIA AFFINI - S.p.a.	5	NUOVA COSMAVE - S.r.l.	8
IDREG MOLISE - S.p.a.	4	OSRAM - S.p.a. Società Riunite Osram-Edison-Clerici	18
IL PELLICANO - S.p.a.	18	P.A.I. - PRIMO AGHIFICIO ITALIANO - S.p.a.	15
IMMOBILFIN - S.p.a.	18	PELLONI FERNANDO - S.r.l.	31
IMMOBILIARE JUNGHANS - S.p.a.	14	PETTINATURA BIELLESE - S.p.a.	17
IMMOBILIARE TORINO PIATTI - S.r.l.	27	PROMOZIONI INDUSTRIALI - PROMIND - S.p.a.	10
IMPRESA CORDIOLI - S.r.l.	30	R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.	2
INDUSTRIA MACELLAZIONE VALLE DEL LEO - S.p.a.	31	PRIMECO - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
S.A.I.G. - S.p.a. Società Agricola Industriale Giulianova	19	SWEDA INDUSTRIE ELETTRONICHE - S.p.a.	20
S.E.S. - S.p.a.	2	SWEDA ITALIA - S.p.a.	20
SALOMON BROTHERS SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare (in breve) SALOMON BROTHERS SIM - S.p.a.	12	Società cooperative a responsabilità limitata	22
SAN DANIELE - S.p.a.	19	D.A.E.M. S.p.a.	9
SAVINIL - S.p.a.	5	T.S.M. - Trattamenti Speciali Metalli - S.p.a.	7
S.I.R.I.S. SIDERURGIA RISCALDAMENTO ISOLANTI - S.p.a.	29	TAPPEINER - S.p.a.	28
SIGMA PRODOTTI CHIMICI - S.p.a.	13	TAPPEINER CASA EDITRICE - S.r.l.	28
SOCIETÀ ITALIANA VETRO - SIV S.p.a.	25	TAVOLA - S.p.a.	11
SOC. CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.	19	TECNO - S.p.a. Mobili e Furniture per Arredamento	12
SOCHOCI - S.p.a.	10	TEODOMIRO DAL NEGRO - S.p.a. Fabbrica Carte da Gioco	20
SOCIETÀ IMMOBILIARE F.G.M. - S.p.a.	15	TIMI AMA HOTELS - S.p.a.	8
SOCIETÀ ITALIANA CAVI - S.r.l.	27	TOURINVEST - S.p.a.	8
SOCIETÀ PER AZIONI SERRA HOSPITAL	17	THE ESSE - S.p.a.	9
TOR DI VALLE COSTRUZIONI - S.p.a.	17	TRUB - S.p.a.	28
SOCIETÀ SISPI - S.p.a.	6	UFFICIO INTERNAZIONALE BREVETTI ING. C. GREGORJ - S.p.a.	13
SOED CONSULT - S.p.a.	6	VALVARA DI TADDEI RENZO & C. S.n.c.	25
STELLA - S.p.a.	11	VERANO - S.r.l.	27
		VILLA DEI GERANI - S.p.a.	21

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 185.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 48.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 587.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 61.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. - La microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 338.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◊ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Moro, 21
- ◊ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Peracchetti, 9/A
- ◊ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 9/10/12
- ◊ **PEGSCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Gallini (ang. via Gramsci)
- ◊ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◊ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◊ **MATERA**
MONTEMURRO
Via delle Becccherie, 69
- ◊ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretorio

CALABRIA

- ◊ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◊ **COSSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◊ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◊ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◊ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◊ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Geli, 4
- ◊ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 18/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Neppi, 47
- ◊ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Pago, 11
LIBRERIA MASONNE
Viale Rettori, 71
- ◊ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Cicotti sul Lavoro, 28/33
- ◊ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◊ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◊ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 186/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portofino, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merillani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
- LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◊ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◊ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◊ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDIN-FORM S.A.S.
Via Farini, 27
- ◊ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◊ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◊ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◊ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◊ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◊ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◊ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◊ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◊ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◊ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◊ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◊ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◊ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◊ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◊ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodo
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 89
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 83/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marconiano Colonna, 68/70

- ◊ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◊ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◊ **VIETERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◊ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◊ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◊ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◊ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◊ **SAVOINA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◊ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◊ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◊ **BUSTO ARZIZO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◊ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◊ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◊ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◊ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Marl. Liberazione, 100/A
- ◊ **LODI**
LA LIBRERIA
Via Defendente, 32
- ◊ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32
- ◊ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◊ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENAGARIO
Via Mapepli, 4
- ◊ **PAVIA**
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Università
- ◊ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◊ **BONDURIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Calini, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PEGARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPOLA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 18
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 178/B
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crenziano, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Giubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 726
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 85
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **KLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 18
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGGICI
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
- ◇ **LIBRERIA S.G.C. ESSEGGICI**
Via F. Riso, 58
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA L' SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scitù, 66
LIBRERIA CICALA INQUAGGIATO
Via Villaremosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

- ◇ **CARTOLIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.**
Piazza S. G. Bosco, 3
- ◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Piazza V. E. Orlando, 15/19
- ◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Via Ruggero Settimo, 37
- ◇ **LIBRERIA FLACCOVIO DARIO**
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Casco Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Aitani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Milia, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalà, 37
- ◇ **PRATO**
CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **REMA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 26

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmetegnore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montanara, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1680
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel *Bolettino estrazione titoli* (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nel prospetto ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampale.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione, per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bolata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 208.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.800

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 7 0 9 5 *

L. 7.250